



**Energy Production Industry Company S.r.l.
abbreviato EPICO S.r.l.**

Sede sociale: viale degli Ammiragli, 67 – 00136 Roma (RM)

Capitale sociale: € 10.000.000,00, i.v.

Ufficio Registro delle Imprese di Roma: 10537581000 e Partita Iva: 10537581000

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati “Epico S.r.l. – 4,5% 2022 – 2026 Amortizing” sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (ISIN n. IT0005495954)

EMISSIONE RISERVATA AD INVESTITORI QUALIFICATI ai sensi dell’articolo 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (Regolamento Prospetto), nonché soggetti a vigilanza prudenziale ai sensi dell’articolo 2483 c.c.

Il prestito è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. n.58/1998 (Testo Unico Finanza) e accentrato presso Monte Titoli S.p.A.

**Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato
il contenuto del presente Documento di Ammissione.**

Il presente Documento di Ammissione è redatto in conformità al Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ ai fini dell’ammissione alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT degli strumenti finanziari denominati “Epico S.r.l. – 4,5% 2022 – 2026 Amortizing” e non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e del Testo Unico della Finanza.

Roma (RM), 14 giugno 2022

Documento di Ammissione messo a disposizione presso la sede legale di Epico S.r.l. in viale degli Ammiragli 67, – 00136 Roma (RM)
e sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.epicoholding.it

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all’ammissione alla negoziazione del prestito emesso dalla società Energy Production Industry Company S.r.l. (abbreviato EPICO S.r.l.) (di seguito l’**“Emittente”**) ai sensi dell’articolo 2483 c.c., denominato “Epico S.r.l. – 4,5% 2022 – 2026 Amortizing”, sul segmento ExtraMOT PRO³ del mercato ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del segmento.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'offerta al pubblico di titoli ai sensi del Regolamento Prospetto, né un'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato così come definiti dal Regolamento Prospetto. Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1998, come successivamente modificato e integrato.

I titoli di debito sono offerti dall'Emittente esclusivamente ad Investitori Qualificati, in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni sull'ExtraMOT PRO³, ai sensi e per gli effetti del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³, nell'ambito di un'offerta riservata, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di titoli previsti dall'articolo 1, paragrafo 4 del Regolamento Prospetto e quindi senza offerta al pubblico dei titoli obbligazionari.

L'Emittente dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli Investitori e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³.

I titoli di debito non sono stati, né saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1993, come modificato ed integrato, né ai sensi delle corrispondenti o analoghe normative in vigore in qualsiasi altro paese nel quale la vendita, il trasferimento o comunque la consegna dei titoli di debito, direttamente o indirettamente, non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (di seguito, collettivamente, gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di United States Persons o a cui non possano essere venduti, trasferiti o consegnati ai sensi della normativa applicabile. La pubblicazione e la distribuzione del presente documento in altre giurisdizioni e la vendita, il trasferimento o comunque la consegna dei titoli di debito (diretta e/o indiretta), potrebbero essere soggetti a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

INDICE

Parte I – DEFINIZIONI	5
Parte II – PERSONE RESPONSABILI	7
1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	7
2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	7
Parte III – FATTORI DI RISCHIO	8
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE, AL GRUPPO E AL MERCATO IN CUI OPERA	8
1.1 Rischio Emittente	8
1.2 Rischi connessi all’indebitamento finanziario.....	8
1.3 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate	9
1.4 Rischi legati alla concessione di fidejussioni, garanzie e impegni	10
1.5 Rischi connessi alle società controllate e/o collegate	10
1.6 Rischi connessi al mutamento dei tassi di interesse.....	10
1.7 Rischi connessi all’intensificazione del regime fiscale	11
1.8 Rischio liquidità	11
1.9 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari di cui è parte l’Emittente o le società controllate.....	11
1.10 Rischi connessi al Decreto Legislativo 231/2001	11
1.11 Rischi connessi all’acquisto dei terreni su cui sono e/o saranno costruiti gli impianti e di impianti in funzione	12
1.12 Rischi connessi al meteo.....	12
1.13 Rischio operativo.....	12
1.14 Rischi connessi ai componenti degli impianti	12
1.15 Rischi legati alle coperture assicurative	12
1.16 Rischi connessi ai siti degli impianti.....	13
1.17 Rischi legati all’esercizio del potere di autotutela da parte della Pubblica Amministrazione	13
1.18 Rischi connessi alla perdita degli incentivi statali	13
1.19 Rischio inflazione	13
1.20 Rischi connessi alla vendita dell’energia	14
1.21 Rischi connessi all’adeguamento ai mutamenti legislativi e regolamentari.....	14
1.22 Rischi connessi al potere di ispezione del GSE e alla revoca delle tariffe incentivanti.....	14
1.23 Rischio di cambio	15
1.24 Rischi connessi alla dipendenza del Gruppo da alcune figure chiave del management	15
1.25 Rischio ambientale	15
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI ED ALLA LORO QUOTAZIONE	16

2.1 Rischio di credito per i Portatori dei Titoli	16
2.2 Rischio relativo alla vendita dei Titoli prima della scadenza	16
2.3 Rischio di tasso relativo al Prestito	16
2.4 Rischio di Liquidità dei Titoli	16
2.5 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.....	17
2.6 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale	17
2.7 Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni dei Titoli senza il consenso di tutti i Portatori dei Titoli	17
2.8 Rischio di rimborso anticipato dei Titoli.....	17
2.9 Rischi connessi alla Garanzia SACE	18
Parte IV –INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	19
1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	19
2. BREVE PANORMICA DELLE ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	19
3. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	20
4. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI ISCRIZIONE	20
5. DATA DI ISCRIZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	20
6. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.....	20
7. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	20
8. SOCIETÀ DI REVISIONE	21
9. EVENTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE.....	21
Parte V – STRUTTURA ORGANIZZATIVA	22
1. Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente	22
Parte VI – PRINCIPALI AZIONISTI.....	22
Parte VII – RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	23
Parte VIII – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	24
Parte IX – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	25
Parte X – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	26
1. MERCATO DI QUOTAZIONE	26
2. MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	26
3. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....	26
Allegato 1 – REGOLAMENTO DEL PRESTITO	27
Allegato 2 – BILANCIO CONSOLIDATO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2021 E RELATIVE CERTIFICAZIONI	28

Parte I – DEFINIZIONI

Nel presente Documento di Ammissione i termini che iniziano con la lettera maiuscola sotto riportati hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Per il significato dei termini che iniziano con la lettera maiuscola contenuti nel Regolamento del Prestito si veda l'Articolo 1 del Regolamento del Prestito.

Borsa Italiana	La Borsa Italiana S.p.A. con sede in Milano;
Condizioni Generali	indica le condizioni generali pubblicate da SACE sul proprio sito internet, come di volta in volta integrate ed aggiornate, le quali, congiuntamente a tutti i rispettivi allegati, disciplinano i termini del rapporto di garanzia tra SACE ed i relativi soggetti che sottoscrivano prestiti obbligazionari, ovvero titoli di debito, in relazione alla Garanzia SACE. La versione delle Condizioni Generali SACE in vigore alla Data di Emissione è la versione 20220101 MID TB V 4.0;
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede a Roma, Via G.B. Martini n.3;
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione alla negoziazione dei Titoli redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO ³ ;
Emittente o EPICO o la Società	Energy Production Industry company S.r.l. (abbreviato EPICO s.r.l.). con sede legale in viale degli Ammiragli, 67 – 00136 Roma (RM), Capitale sociale: € 10.000.000,00, i.v., Ufficio Registro delle Imprese di Roma: 10537581000 e Partita Iva: 10537581000 pec: epico@legalmail.it ; sito internet: www.epicoholding.it ;
ExtraMOT o Mercato ExtraMOT	Il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) di Borsa Italiana riservato agli strumenti obbligazionari;
ExtraMOT PRO³ o Segmento ExtraMOT PRO³	Il segmento professionale del Mercato ExtraMOT;
Garanzia SACE	Indica la garanzia emessa da SACE in relazione al Prestito;
Gruppo	Indica EPICO S.r.l. e le società dalla medesima controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
Interessi	Gli interessi applicabili al Prestito che l'Emittente è tenuto a corrispondere ai sensi del Regolamento del Prestito;
Investitori Qualificati	I soggetti che rientrano nella definizione di "investitori qualificati" ai sensi dell'articolo 2 lett. e) del Regolamento Prospetto, che siano altresì soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali;
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A. con sede in Milano;
Portatori dei Titoli	I soggetti portatori dei Titoli;

Prestito	Il prestito denominato “Epico S.r.l. – 4,5% 2022 – 2026 Amortizing”, ISIN IT0005495954, di ammontare nominale complessivo di Euro 6.250.000,00, costituito da n. 125 (centoventicinque) titoli di debito emessi dall’Emittente ai sensi dell’articolo 2483 del codice civile, del Valore Nominale di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) cadauno, emesso da EPICO a seguito di approvazione da parte dell’assemblea dei soci in data 23 dicembre 2021;
Rappresentante Comune	Indica Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., una banca costituita ai sensi della legge italiana, con socio unico, con sede in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, capitale sociale di Euro 71.817.500,00 (settantunomilioniottocentodiciassettemilacinquecento virgola zero zero) i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso - Belluno 04040580963, Gruppo IVA Finint S.p.A. – Partita IVA 04977190265, che agirà come rappresentante comune dei Portatori dei Titoli in relazione al Prestito ai sensi delle Condizioni Generali e del Regolamento del Prestito. Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. ha svolto, altresì, in relazione alla Garanzia SACE il ruolo di <i>arranger</i> ai sensi delle Condizioni Generali;
Regolamento del Prestito	Il regolamento del Prestito, che costituisce l’Allegato 1 al presente Documento di Ammissione;
Regolamento Emittenti o Regolamento 11971/1999	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1998, come successivamente modificato e integrato;
Regolamento Prospetto	Il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017;
Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³	Il regolamento del segmento ExtraMOT PRO ³ adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato;
Regolamento Intermediari o Regolamento 16190/2007	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato;
SACE	SACE S.p.A., una società per azioni di diritto italiano, con sede in Piazza Poli, Roma, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05804521002, capitale sociale pari ad Euro 3.730.323.610,00 interamente sottoscritto e versato;
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni;
Titoli	I titoli di debito emessi dall’Emittente ai sensi dell’articolo 2483 del codice civile, nell’ambito del Prestito;
Valore Nominale	Il valore nominale di ciascuno dei n. 125 (centoventicinque) Titoli, pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

Parte II – PERSONE RESPONSABILI

1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da Energy Production Industry Company S.r.l. (abbreviato EPICO S.r.l.), con sede legale in Roma (RM), Viale degli Ammiragli n. 67, in qualità di Emittente dei Titoli.

2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

EPICO, in qualità di Emittente dei Titoli, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

3. RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Nel Documento di Ammissione non sono contenuti dichiarazioni o relazioni attribuiti a esperti ad eccezione delle relazioni della società di revisione sul bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio 2021.

4. DICHIARAZIONE SU COMPLETEZZA, COERENZA E COMPRESIBILITA' DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

L'Emittente dichiara che il Documento di Ammissione è stato sottoposto ad un adeguato riesame con riguardo alla completezza, coerenza e comprensibilità delle informazioni ivi incluse.

Parte III – FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli di debito. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle proprie prospettive e sul valore dei Titoli per cui i Portatori dei Titoli potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione è necessario valutare gli specifici fattori di rischio relativi ai Titoli descritti nella presente Parte III "Fattori di rischio" congiuntamente a tutte le informazioni relative all'ammissione alla negoziazione e alle modalità di negoziazione relative a tali strumenti finanziari di seguito descritte. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, i potenziali investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente ed al settore di attività in cui esso opera descritti nel capitolo 1 della presente Parte III "Fattori di rischio relativi all'Emittente, al gruppo e al mercato in cui opera" del presente Documento di Ammissione. I fattori di rischio della presente Parte III "Fattori di rischio" devono, inoltre, essere letti congiuntamente alle informazioni disponibili pubblicamente relative alla Società, ivi incluse quelle pubblicate nelle altre sezioni del presente Documento di Ammissione, nei bilanci dell'Emittente e presso il sito internet della Società: www.epicoholding.it. I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del presente Documento di Ammissione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, AL GRUPPO E AL MERCATO IN CUI OPERA

1.1 Rischio Emittente

Con l'acquisto dei Titoli, il Portatore dei Titoli diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale alle scadenze stabilite nel piano di ammortamento del Regolamento del Prestito. I Titoli sono soggetti in generale al rischio emittente, rappresentato dalla possibilità che la Società, quale emittente dei Titoli, non sia in grado di pagare gli interessi nelle scadenze prestabilite o di rimborsare il capitale a scadenza per effetto della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità. Al verificarsi di tali circostanze, l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

1.2 Rischi connessi all'indebitamento finanziario

L'Emittente e le società del gruppo reperiscono parte delle proprie risorse finanziarie tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio termine, mutui, affidamenti bancari a breve e linee di credito.

La posizione finanziaria netta consolidata dell'Emittente al 31 dicembre 2021 ammontava ad Euro 23.553.990, la cui componente a breve termine ammontava ad Euro 3.475.530 (a credito).

Valori in €	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Disponibilità liquide	(7.665.771)	(8.040.767)	374.996
Debiti verso banche entro 12 mesi	3.174.191	1.923.431	1.250.760
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	1.016.050	559.659	456.391
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.475.530)	(5.557.677)	2.082.147
Debiti verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi	1.197.500	1.217.500	(20.000)
Debiti verso banche oltre 12 mesi	20.016.583	21.075.021	(1.058.438)
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	5.815.437	6.608.518	(793.081)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	27.029.520	28.901.039	(1.871.519)
Posizione finanziaria netta	23.553.990	23.343.362	210.628

Fonte: Bilancio consolidato del Gruppo Epico audited 2021 e 2020

Alla data del Documento di Ammissione l'Emittente ha rispettato tutti gli impegni assunti nei diversi contratti di finanziamento.

Non vi è garanzia che in futuro la Società possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa alla data del Documento di Ammissione. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicate o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del gruppo di cui è a capo.

1.3 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene tutt'ora, rapporti con parti correlate. Le operazioni intervenute con le società del gruppo e con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinaria attività delle società del gruppo.

Si riportano di seguito le operazioni intrattenute fra l'Emittente e le società del gruppo al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2021:

Valori in €		31/12/2020	31/12/2021
Natura rapporto	Controparte		
Finanziamenti attivi v/società controllate	EPICO Biomasse S.r.l.	1.438.515	1.438.515
	Hydrowatt SHP S.r.l.	714.000	1.654.000
	EPICO Georgia LLC	1.601.864	254.378
	EPICO RE S.r.l.	-	183.880
Interessi attivi v/società controllate	Hydrowatt S.p.A.	8.724	-
	EPICO Georgia LLC	37.356	7.500
	Hydrowatt SHP S.r.l.	1.573	5.216
	EPICO RE S.r.l.	-	25
Finanziamenti passivi da società controllate	Hydrowatt Lombardia S.r.l.	-	1.200.000
Interessi passivi v/società controllate	Hydrowatt Lombardia S.r.l.	-	3.192
Rifatturazione attiva servizi infragruppo	Hydrowatt S.p.A.	5.819	5.905
	Hydrowatt Abruzzo S.p.A.	4.478	4.486
	Hydrowatt Lombardia S.r.l.	1.298	1.320
	EPICO Biomasse S.r.l.	954	997
	Ergon Idroelettrica S.r.l.	476	468
	Hydrowatt SHP S.r.l.	-	521
Rifatturazione passiva servizi infragruppo	Hydrowatt S.p.A.	4.501	4.874

Fonte: Bilancio consolidato del Gruppo Epico audited 2021 e 2020

Sebbene, a giudizio dell'Emittente, le operazioni con parti correlate siano state effettuate a condizioni di mercato, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e modalità.

1.4 Rischi legati alla concessione di fideiussioni, garanzie e impegni

Di seguito l'elenco delle fideiussioni, garanzie e impegni concessi dall'Emittente come risultanti dal bilancio relativo all'esercizio 2021 :

- Garanzia fidejussoria di € 2.000.000 concessa per conto della controllata Epico Biomasse S.r.l.
- Garanzia fidejussoria per € 800.000 concessa per conto della controllata Hydrowatt SHP S.r.l. a copertura del finanziamento relativo ad un cantiere fotovoltaico, la stessa si estinguerà all'incasso della prima fattura di vendita energia da parte del GSE S.p.A.

Tale voce comprende il valore di garanzie prestate dall'Emittente a favore di banche e terzi soggetti nell'interesse di società controllate e collegate per il rilascio di affidamenti/finanziamenti bancari e assicurativi, nonché delle garanzie personali prestate a garanzia delle obbligazioni delle società controllate concernenti la corretta costruzione dei nuovi impianti produttivi di energie rinnovabili, la loro messa in esercizio e il relativo accesso alle tariffe incentivanti.

Qualora i soggetti le cui obbligazioni sono garantite dall'Emittente dovessero risultare inadempienti per le obbligazioni da essi assunte, non si può escludere che potrebbero verificarsi effetti pregiudizievoli per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

1.5 Rischi connessi alle società controllate e/o collegate

Alla data del presente Documento di Ammissione l'Emittente detiene le seguenti partecipazioni:

Società	Percentuale
Hydrowatt SHP S.r.l.	100%
EPICO Georgia LLC	100%
Hydrowatt S.p.A.	60%
EPICO Biomasse S.r.l.	100%
Hydrowatt Lombardia S.r.l.	100%
EPICO Solar Development S.r.l.	100%
EPICO RE S.r.l.	100%

L'Emittente è esposta al rischio che il valore economico delle suddette partecipazioni, nonché il valore del patrimonio netto e la redditività dell'Emittente siano influenzati negativamente dall'andamento economico, finanziario e patrimoniale delle società partecipate dall'Emittente.

1.6 Rischi connessi al mutamento dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse (principalmente Euribor) per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Le società del Gruppo hanno in essere finanziamenti bancari, contratti di leasing e conti correnti negoziati a tasso variabile (Euribor). Analizzando i tassi di interesse applicati all'indebitamento al 31 dicembre 2021, il Gruppo presenta indebitamento a tasso variabile per Euro 18.060.000, pari al 61% dell'indebitamento verso banche e società di leasing complessivo.

L'Emittente non ha sottoscritto contratti di copertura del rischio sui tassi. pertanto, l'innalzamento dei tassi comporterebbe un aggravamento del costo del debito incidendo sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Emittente.

1.7 Rischi connessi all'intensificazione del regime fiscale

Qualsiasi futuro incremento del regime fiscale applicabile all'Emittente, così come qualsiasi futuro cambiamento del regime fiscale generalmente applicato alle società italiane, potrebbe avere un impatto negativo sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'Emittente e, conseguentemente, incidere negativamente sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni nascenti dai Titoli.

Tuttavia, al momento non sono ravvisabili rischi significativi con riguardo a quanto sopra.

1.8 Rischio liquidità

Si definisce rischio liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungano a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere penalizzata da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie, dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali, ovvero essere dovuta a un rapporto mezzi di terzi mezzi propri eccessivo o alla mancata coerenza tra la durata delle fonti e degli impieghi. Inoltre, la liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata da un afflusso di risorse finanziarie proveniente dai propri impianti inferiore a quello atteso. Attualmente non sono in essere contratti di Cash Pooling tra l'Emittente e le sue controllate.

1.9 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari di cui è parte l'Emittente o le società controllate

Alla data del presente Documento di Ammissione l'Emittente non ha contenziosi in corso.

Per quanto attiene le società controllate dall'Emittente, si registra un solo contenzioso da parte della società controllata Hydrowatt S.p.A. presso la commissione tributaria relativo all'impugnazione di un atto di accertamento che ha disconosciuto dei crediti d'imposta derivanti da investimenti in ricerca e sviluppo e che potrebbe comportare un esborso massimo per la società controllata di Euro 75.000,00.

1.10 Rischi connessi al Decreto Legislativo 231/2001

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti, per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizione di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi.

Al fine di assicurare la prevenzione dei reati contemplati nel Decreto, le principali società operative italiane controllate dall'Emittente hanno adottato un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo (il "**Modello**"). Il Modello fa parte di una più ampia politica perseguita dal Gruppo finalizzata a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi.

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha, invece, ancora adottato un proprio Modello, sebbene sia sua intenzione adottarne uno in futuro. Nonostante l'adozione di un Modello non sia obbligatoriamente richiesta ai sensi di legge, ai sensi della normativa vigente la mancata adozione di un Modello (così come la sua inadeguatezza una volta adottato) espone l'Emittente ad un maggior rischio di responsabilità per i reati eventualmente commessi, anche all'estero, nel suo interesse o vantaggio, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Emittente o di sue controllate nonché da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di una delle persone in precedenza indicate.

1.11 Rischi connessi all'acquisto dei terreni su cui sono e/o saranno costruiti gli impianti e di impianti in funzione

Il piano di sviluppo del gruppo EPICO prevede l'acquisto di terreni o l'acquisto di diritti di superficie sui terreni su cui costruire nuovi impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ovvero l'acquisto di società veicolo proprietarie di impianti già funzionanti. Nel caso di acquisto di terreni, sebbene l'Emittente procederà ad attività di verifica e il relativo venditore rilascerà dichiarazioni e garanzie, non ci sono garanzie che il venditore comunicherà tutte le informazioni necessarie e/o utili per la valutazione dell'acquisto. Nel caso di acquisto di impianti già funzionanti (o delle società veicolo proprietarie), sebbene l'Emittente procederà ad attività di due diligence e il relativo venditore rilascerà dichiarazioni e garanzie sull'impianto, non ci sono garanzie che il venditore comunicherà tutte le informazioni necessarie e/o utili per la valutazione dell'acquisto.

1.12 Rischi connessi al meteo

Fattori meteorologici, tra cui la carenza di sole o l'eccessiva presenza di nuvole, potrebbero ridurre la quantità di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici. Viceversa, siccità o assenza di piogge potrebbero influenzare negativamente la produzione di energia elettrica da fonte idrica. I rapporti meteorologici elaborati dagli esperti del settore, sebbene siano generalmente utilizzati per prevedere il rendimento degli impianti fotovoltaici, potrebbero discostarsi dalla realtà. Qualora una variazione in negativo delle previsioni dovesse verificarsi per un periodo molto prolungato di tempo, non c'è garanzia che gli impianti possano produrre i livelli di energia attesi con conseguenze negative sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'Emittente. Tuttavia, tale rischio è mitigato dal numero e dalla diversificazione geografica degli impianti dell'Emittente e dalla circostanza che condizioni meteorologiche svantaggiose per gli impianti fotovoltaici (piogge) sono, al contrario, favorevoli per gli impianti di produzione di energia da fonte idrica e viceversa.

1.13 Rischio operativo

Ritardi o incremento di costi potrebbero derivare dalla carenza di materiali o di manodopera, da difetti di ingegneria o strutturali, dall'arresto dei lavori, da controversie in materia di lavoro o da imprevisti di natura ingegneristica, ambientale, geologica o comunque legati al territorio in cui sorge il relativo impianto fotovoltaico o la relativa centrale idroelettrica. Questi ritardi potrebbero avere un effetto negativo sulla capacità produttiva degli impianti e/o delle centrali e, conseguentemente, sulla capacità dell'Emittente di adempiere correttamente alle obbligazioni relative ai Titoli. Tuttavia, tale rischio è mitigato dal numero degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che sono o saranno di proprietà dell'Emittente e dalle relative coperture assicurative.

1.14 Rischi connessi ai componenti degli impianti

Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili includono delle componenti che possono essere soggette, tra le altre cose, a guasti e a declino delle prestazioni. Qualora tali imprevisti riguardassero parti fondamentali dell'impianto potrebbero influenzare negativamente la capacità dell'impianto stesso di produrre energia e, conseguentemente, sulla capacità dell'Emittente di adempiere correttamente alle obbligazioni relative ai Titoli. Tuttavia, tale rischio è mitigato dal numero degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di proprietà dell'Emittente e dalle coperture assicurative.

1.15 Rischi legati alle coperture assicurative

Le assicurazioni a tutela degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili potrebbero non coprire tutte tutti i possibili eventi dannosi o potrebbero richiedere franchigie in caso di avveramento dei rischi assicurati. Inoltre, le assicurazioni attive alla data del presente Documento di Ammissione potrebbero non essere più disponibili a prezzi ragionevoli in futuro.

Un evento potrebbe determinare danni ingenti o la completa distruzione di uno o più impianti, risultando in una riduzione anche considerevole dell'energia prodotta o nell'infortunio grave o morte del personale (se presente). Quanto pagato dalle società di assicurazioni a titolo di rimborso potrebbe non essere adeguato a coprire la perdita di fatturato o a compensare l'infortunio o la morte del personale.

I premi assicurativi potrebbero essere maggiori di quanto previsto. Inoltre, in caso di più sinistri, tali premi potrebbero essere incrementati o l'assicurazione cancellata.

Tutto quanto sopra descritto potrebbe incidere negativamente sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nascenti dai Titoli. Tuttavia, tale rischio è mitigato dal numero e dalla diversificazione geografica degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di proprietà dell'Emittente.

1.16 Rischi connessi ai siti degli impianti

Alcuni dei componenti presenti negli impianti hanno un grande valore economico. Per tale ragione, è possibile che si verifichino dei furti nei siti degli impianti, ovvero che tali siti siano oggetto di atti di vandalismo e danneggiamento. Ciò potrebbe avere effetti negativi sulla capacità dell'impianto di produrre energia e, conseguentemente, incidere negativamente sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nascenti dai Titoli. Tuttavia, tale rischio è mitigato dal numero e dalla diversificazione geografica degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di proprietà dell'Emittente e dalle coperture assicurative.

1.17 Rischi legati all'esercizio del potere di autotutela da parte della Pubblica Amministrazione

La costruzione e l'operatività degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è un'attività ampiamente regolamentata che necessita di specifiche autorizzazioni (la principale delle quali è denominata Autorizzazione Unica). Tuttavia, la Pubblica Amministrazione potrebbe, in talune circostanze, annullare il proprio atto (inclusa l'Autorizzazione Unica) qualora detto atto sia ritenuto non conforme alla legge. Tale potere è chiamato potere di autotutela.

Qualora si verificasse tale circostanza, vi potrebbero essere degli effetti negativi sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nascenti dai Titoli. Tuttavia, tale rischio è mitigato dal numero e dalla diversificazione geografica degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di proprietà dell'Emittente.

1.18 Rischi connessi alla perdita degli incentivi statali

L'operatività degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili dipende in larga parte dalle leggi nazionali a sostegno del settore. A partire dal 2011, l'ordinamento italiano ha diminuito gli incentivi alla produzione di energia per gli impianti di nuova costruzione, aggiungendo soglie a tali incentivi. L'attuale normativa garantisce al GSE sufficienti fondi per adempiere alle proprie obbligazioni relative alle tariffe incentivanti ricavati in ultima istanza dai consumatori finali dell'energia elettrica. Tuttavia, non vi sono garanzie che, in seguito a mutamenti legislativi e/o regolamentari, il GSE continuerà ad essere in grado di adempiere alle proprie obbligazioni.

1.19 Rischio inflazione

Le tariffe incentivanti non sono indicizzate. Pertanto, un incremento significativo del tasso di inflazione potrebbe incidere negativamente sui ricavi previsti e sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nascenti dai Titoli.

1.20 Rischi connessi alla vendita dell'energia

I ricavi degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili deriva da due fonti principali: le tariffe incentivanti (per un ammontare pari a circa il 75% dei ricavi complessivi) e la cessione dell'energia al Mercato Elettrico e/o al GSE (per un ammontare pari a circa il 25% dei ricavi complessivi).

Le tariffe incentivanti vengono erogate dal GSE, secondo contratti standardizzati e secondo un duplice sistema di incentivazione (a seconda della norma di riferimento): il primo (fino alla vigenza del D.M. 26 giugno 2016) che prevede il riconoscimento di una tariffa omnicomprensiva (quota energia + quota incentivo); il secondo che prevede l'erogazione della quota incentivo da parte del GSE (a decorrere dal D.M. 4 luglio 2019) e la vendita dell'energia elettrica sul libero mercato.

L'energia elettrica ceduta al GSE al di fuori del sistema incentivante, viene ceduta secondo il regime della delibera ARERA (già AEEG) n. 280/2007, ai sensi della quale il ruolo di intermediario tra il produttore di energia e il mercato è svolto dal GSE, che nella sua capacità di "utente del dispacciamento in immissione" acquista da ciascun produttore l'intera produzione di energia al prezzo zonale orario di borsa per ciascuna area geografica, ovvero ai prezzi minimi garantiti (PMG).

L'energia elettrica ceduta sul libero mercato viene valorizzata al prezzo zonale orario di borsa per ciascuna area geografica.

Pertanto, mutamenti nel mercato della domanda e dell'offerta di energia nell'area di riferimento potrebbero determinare fluttuazioni dei prezzi dell'energia e non vi sono garanzie che i prezzi attesi siano confermati. Qualora i prezzi effettivi siano inferiori ai prezzi previsti, è possibile che vi sia una diminuzione significativa dei ricavi prodotti dal relativo impianto e ciò potrebbe incidere negativamente sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nascenti dai Titoli. Tuttavia, tale rischio è mitigato dal numero, dalla diversificazione geografica e dalla diversa tipologia di tariffa degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di proprietà dell'Emittente.

1.21 Rischi connessi all'adeguamento ai mutamenti legislativi e regolamentari

L'operatività degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è ampiamente regolata da fonti normative statali, regionali, sovranazionali e delle autorità del settore. Tali leggi e regolamenti possono essere modificati anche con poco preavviso. Questi mutamenti potrebbero incidere sul settore in cui opera l'Emittente e, conseguentemente, potrebbero avere un impatto negativo sulla sua posizione finanziaria a causa dell'aumento dei costi dovuti all'adeguamento alle novità normative, regolamentari o di interpretazione. L'Emittente e le società controllate potrebbero, quindi, dover sostenere costi e spese non previste né prevedibili (in particolare con riferimento alla normativa in materia ambientale, di salute, di sicurezza e di efficienza energetica) tali da incidere negativamente sulla propria posizione finanziaria. Inoltre, l'Emittente o le società controllate potrebbero incorrere in sanzioni o altri tipi di responsabilità per il mancato adeguamento alle novità legislative e/o regolamentari. Ciò potrebbe incidere negativamente sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nascenti dai Titoli.

1.22 Rischi connessi al potere di ispezione del GSE e alla revoca delle tariffe incentivanti

Il GSE può effettuare ispezioni ai sensi del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2014 (c.d. "Decreto Controlli"). Il potere di ispezione non è soggetto a limiti con riguardo alla tipologia o al numero di documenti che possono essere richiesti al produttore di energia. Qualora, in seguito ad un'ispezione del GSE, dovesse risultare il mancato rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dai regolamenti del settore, il GSE potrebbe avviare una

procedura amministrativa finalizzata alla sospensione o alla revoca delle tariffe incentivanti. La sospensione o la revoca delle tariffe incentivanti potrebbe incidere negativamente sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nascenti dai Titoli. Tuttavia, tale rischio è mitigato dal numero degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di proprietà dell'Emittente.

1.23 Rischio di cambio

Il rischio cambio deriva dalle attività del Gruppo condotte in aree diverse dalla "Zona euro", in particolare Georgia (Caucaso). L'esposizione del Gruppo alla variazione dei tassi di cambio si esplicita in due componenti: (i) rischio di transazione e (ii) rischio di traslazione, ognuna delle quali produce effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale del Gruppo. (i) Il rischio di transazione è definito come l'effetto derivante dalla variazione dei cambi tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale/finanziario in valuta estera e il momento di perfezionamento della relativa transazione (incasso/pagamento). Tale rischio, che impatta direttamente sul risultato economico, è determinato in relazione alla valuta di conto di ciascuna società del Gruppo. (ii) Il rischio di traslazione è definito come l'insieme degli effetti delle variazioni dei cambi sul conto economico e sul patrimonio netto consolidato del Gruppo a seguito della conversione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società partecipanti al consolidato che redigono il bilancio in una valuta diversa dall'euro. Tuttavia, tale rischio è mitigato dal fatto che vi sono esposte solo le società Georgiane, il cui contributo al risultato del Gruppo è molto limitato.

1.24 Rischi connessi alla dipendenza del Gruppo da alcune figure chiave del management

L'attività e lo sviluppo dell'Emittente e del Gruppo dipendono in maniera rilevante da alcune figure chiave del proprio management, che hanno svolto e svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali, contribuendo in maniera importante alla crescita e allo sviluppo del Gruppo. In particolare, il Dott. Valerio Andreoli Bonazzi (Amministratore Delegato) e il Dott. Ing. Flavio Andreoli Bonazzi (Presidente del consiglio di Amministrazione), soci fondatori del Gruppo, hanno un ruolo chiave nella gestione dell'attività del Gruppo ed hanno contribuito in maniera rilevante alla nascita e crescita del medesimo.

Sebbene sotto il profilo operativo e dirigenziale l'Emittente ed il Gruppo si siano dotati di una struttura manageriale capace di assicurare la continuità nella gestione delle attività, non è possibile escludere del tutto che un'eventuale cessazione del rapporto con le figure chiave sopramenzionate possa avere un effetto negativo sulla crescita del Gruppo e sugli obiettivi previsti.

1.25 Rischio ambientale

Varie leggi possono richiedere a un proprietario, occupante o operatore (attuale o precedente) di una proprietà di indagare e/o ripulire sostanze pericolose o tossiche o emissioni nella o dalla proprietà. Questi proprietari, occupanti o operatori possono anche essere obbligati a pagare per i danni alla proprietà e per i costi di indagine e di bonifica sostenuti da altri in relazione a tali sostanze. Tali leggi impongono tipicamente la responsabilità della bonifica e la responsabilità in relazione alla circostanza per cui il proprietario, l'occupante o l'operatore sapessero o abbiano causato la presenza di dette sostanze. Anche se più di una persona può essere ritenuta responsabile della contaminazione, ogni persona che rientra nell'ambito delle leggi ambientali pertinenti può essere ritenuta responsabile di tutti i costi di risanamento sostenuti.

Il Gruppo ritiene di operare nel pieno rispetto della normativa applicabile, tuttavia, non è possibile escludere che nel futuro un'autorità giudiziaria o amministrativa competente possa dichiarare che il Gruppo abbia violato norme in materia ambientale e che il Gruppo possa subire sanzioni e/o dover sostenere costi non prevedibili per effettuare lavori di bonifica dei siti presso cui sorgono gli impianti.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI ED ALLA LORO QUOTAZIONE

2.1 Rischio di credito per i Portatori dei Titoli

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto dei Titoli, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale dei Titoli alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, dei Titoli e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

2.2 Rischio relativo alla vendita dei Titoli prima della scadenza

Nel caso in cui il Portatore dei Titoli volesse vendere i Titoli prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso relativo al Prestito");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità dei Titoli");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato dei Titoli anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui il Portatore dei Titoli vendesse i Titoli prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

2.3 Rischio di tasso relativo al Prestito

L'investimento nel Prestito comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli di debito a tasso fisso.

Trattandosi di un prestito a tasso fisso, le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei Titoli ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

2.4 Rischio di Liquidità dei Titoli

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Portatore dei Titoli di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, i Titoli prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare i Titoli– una riduzione anche significativa del prezzo dei Titoli stessi rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari.

Si segnala che non è previsto alcun impegno da parte di nessun soggetto a garantire la negoziazione dei Titoli.

Non vi è quindi alcuna garanzia che in relazione ai Titoli venga ad esistenza un mercato secondario, ovvero che tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato altamente liquido.

Il Portatore dei Titoli potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare quale corrispettivo una riduzione anche significativa del prezzo dei Titoli (rispetto al loro valore nominale ovvero al loro prezzo di sottoscrizione o di acquisto ovvero al loro valore di mercato ovvero infine al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari). Pertanto, il Portatore dei Titoli, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve tenere in considerazione che l'orizzonte temporale dell'investimento nei Titoli (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si segnala che l'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli presso il Segmento ExtraMOT PRO³, il segmento professionale del Mercato ExtraMOT, riservato ai soli investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (Regolamento Prospetto), gli unici ammessi alle negoziazioni su tale segmento di mercato.

2.5 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

I Titoli possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei Titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.6 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi dei Titoli, sono ad esclusivo carico del Portatore dei Titoli. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita dei Titoli, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dal Portatore dei Titoli.

2.7 Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni dei Titoli senza il consenso di tutti i Portatori dei Titoli

Il Regolamento del Prestito, all'articolo 23, contiene le disposizioni che disciplinano le modifiche dei termini e delle condizioni dei Titoli, ai sensi delle quali si applicano le disposizioni del codice civile le quali prevedono la deliberazione da parte dell'assemblea dei Portatori dei Titoli su argomenti di interesse di questi e che condizionano l'assunzione delle delibere al consenso di determinate maggioranze. Se validamente adottate, tali modifiche vincolano anche i Portatori dei Titoli assenti, dissenzienti o astenuti.

2.8 Rischio di rimborso anticipato dei Titoli

Ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento del Prestito i Titoli possono essere rimborsati anticipatamente a discrezione dell'Emittente con le modalità ivi descritte. Inoltre, nei casi e secondo le modalità disciplinate all'articolo 10 del Regolamento del Prestito, anche i Portatori dei Titoli hanno la facoltà di richiedere il rimborso anticipato dei Titoli in conseguenza del verificarsi di un Evento Rilevante (come definito nel Regolamento del Prestito).

Nel caso di rimborso anticipato l'investitore perderebbe il diritto al percepimento degli Interessi non ancora maturati alla data del rimborso anticipato.

La presenza dell'opzione - per l'Emittente e per l'assemblea dei Portatori dei Titoli - di esercitare il rimborso anticipato comporta per l'investitore il rischio di vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata

originaria dei Titoli, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. L'investitore sarà inoltre esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza dei Titoli ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

2.9 Rischi connessi alla Garanzia SACE

Il Prestito è assistito dalla Garanzia SACE rilasciata da SACE per un ammontare pari al minore valore tra: (a) l'80% dell'importo (capitale ed interessi) in relazione al quale l'Emittente risulti insolvente (la "**Percentuale Massima Garantita**") e (b) Euro 5.688.244,88 (cinque milioni seicentoottantotto mila duecentoquarantaquattro/88) (l'**Importo Massimo Garantito**"), ai termini e alle condizioni delle Condizioni Generali. Il Rappresentante Comune è, ai sensi delle Condizioni Generali e del Regolamento del Prestito, il soggetto incaricato di tenere i rapporti con SACE e si occuperà, *inter alia*, delle eventuali comunicazioni a SACE e, all'occorrenza, dell'attivazione dell'eventuale richiesta di escussione della Garanzia SACE, in conformità a quanto previsto dalle Condizioni Generali.

La copertura della Garanzia SACE sarà ripartita in modo paritetico tra i Titoli e, pertanto, con riferimento a ciascun singolo Titolo, la copertura della Garanzia ad esso riferita sarà pari al minor valore tra (i) l'80% dell'importo (capitale ed interessi) in relazione al quale l'Emittente risulti insolvente in riferimento al singolo Titolo ed (ii) Euro 45.505,95 (quarantacinquemila cinquecentocinque/95)], pari all'Importo Massimo Garantito diviso per il numero dei Titoli.

Anche in relazione all'eventuale escussione della garanzia, il Rappresentante Comune e i Portatori dei Titoli sono tenuti ad osservare gli specifici adempimenti previsti nelle Condizioni Generali. Inoltre, il Rappresentante Comune e i Portatori dei Titoli potranno apportare modifiche al Regolamento del Prestito dalle quali possa derivare un pregiudizio per SACE, solo qualora vi sia anche l'approvazione scritta di SACE. Si segnala che le modalità di escussione della Garanzia SACE e le tempistiche di pagamento sono disciplinate dalle Condizioni Generali e che, pertanto, tale procedura potrebbe richiedere una tempistica di indennizzo non in linea con le aspettative dei Portatori dei Titoli ovvero potrebbe non andare a buon fine.

Parte IV – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL’EMITTENTE

La storia del gruppo EPICO inizia nel 1999 quando Flavio e Valerio Andreoli Bonazzi acquisiscono il 60% della Hydrowatt S.p.A. proprietaria all'epoca di sei impianti idroelettrici di prima generazione localizzati nella regione Marche. Tramite la Hydrowatt S.p.A., viene successivamente acquisito il 60% della società Hydrowatt Abruzzo S.p.A. che deteneva altri due impianti idroelettrici nella regione Abruzzo. Negli anni successivi, vengono acquisiti ulteriori sette impianti idroelettrici localizzati in Lombardia e Piemonte.

Tra il 1999 e il 2009, le società controllate dai soci Flavio e Valerio Andreoli Bonazzi investono in ricerca e sviluppo per automatizzare totalmente gli impianti ed aumentare il livello di efficienza ed affidabilità dei macchinari. Importanti investimenti vengono, inoltre, effettuati nell'organizzazione e nelle risorse umane portando alla selezione e formazione di un team multidisciplinare e motivato. Viene, infine, portato avanti un percorso di sviluppo che ha portato nel 2009 al raddoppio del portafoglio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di proprietà del gruppo.

Nel 2009 viene costituita la holding EPICO S.r.l. accorpando tutte le attività industriali realizzate fino a quella data dai soci Flavio e Valerio Andreoli Bonazzi. Inizia, quindi, una fase di espansione geografica e di diversificazione per fonte naturale che porta all'acquisizione di 5 impianti idroelettrici nello stato del Maine (USA) e all'avviamento di un nuovo impianto alimentato a biomassa ligno-cellulosica in Italia.

Tra il 2016 e il 2019, il gruppo EPICO avvia una nuova strategia di investimento: da un lato, esce dal mercato maturo americano attraverso la vendita della partecipazione in EPICO USA e, dall'altro lato, avvia importanti attività di scouting in paesi ad elevato potenziale idrico che porta all'acquisizione nel 2019 della centrale idroelettrica di Nabeglavi localizzata nella regione della Guria in Georgia.

Nel biennio 2020-2021, EPICO inizia il percorso di diversificazione del suo business con importanti investimenti nel settore fotovoltaico.

Oggi, con oltre 50 centrali di produzione di energia elettrica, principalmente da fonte idrica, il gruppo EPICO è uno dei player di riferimento nel settore su: (i) condotte idropotabili degli acquedotti montani, (ii) scarichi di dighe, (iii) canali di irrigazione e (iv) fiumi, sia in Italia, sia all'estero (Georgia).

2. BREVE PANORMICA DELLE ATTIVITÀ DELL’EMITTENTE

EPICO S.r.l. è una holding finanziaria di partecipazione industriali, le cui controllate investono in Italia e all'estero (Georgia) in impianti per la produzione di energia rinnovabile da fonte idrica, fotovoltaica e in minima parte da biomasse. EPICO si configura come un investitore industriale di lungo termine, che investe in centrali ad elevata automazione, non presidiate, con opere civili solide, macchinari elettromeccanici efficienti ed affidabili. Tale approccio garantisce la produzione di flussi stabili e prevedibili nel tempo.

Le competenze aziendali consentono all'Emittente di individuare potenzialità inutilizzate ed inesplorate, trasformandole in impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il gruppo facente capo all'Emittente opera, infatti, da sempre in remunerative nicchie di mercato, posizionandosi nella fascia compresa tra i piccoli operatori (impianti <1MW) e gli operatori di estrazione industriale e/o finanziaria (impianti >5MW).

Il settore solare fotovoltaico rappresenta per il gruppo una valida opportunità di diversificazione della propria capacità produttiva: la fonte idrica e quella solare sono, infatti, perfettamente complementari e il piano di sviluppo nel settore fotovoltaico stabilizzerà la produzione del gruppo EPICO, minimizzando le variazioni produttive conseguenti a fattori meteorologici.

A livello geografico, il gruppo EPICO investe principalmente in impianti per la produzione di energia siti in Italia e possiede una centrale per la produzione di energia elettrica da fonte idrica in Georgia.

3. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "Energy Production Industry Company S.r.l." (abbreviato EPICO S.r.l.).

4. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI ISCRIZIONE

L'Emittente è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma al n. 10537581000, R.E.A. RM-1238955, codice LEI n. 815600A2FDC82B60C355.

5. DATA DI ISCRIZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

EPICO S.r.l. è stata costituita in data 12/06/2009.

La durata della Società è prevista dallo Statuto Sociale fino al 31/12/2100.

6. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

L'Emittente è costituita in Italia sotto forma di "Società a responsabilità limitata" ed opera in base alla Legislazione Italiana.

La Società ha sede legale e amministrativa in Viale degli Ammiragli, 67, 00136 Roma (RM) (numero di telefono +39 0639723375).

7. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da 3 membri, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci con Atto del 13 luglio 2021 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Andreoli Bonazzi Flavio	Roma	6 giugno 1969
Consiglio di Amministrazione			
Consigliere	Andreoli Bonazzi Valerio	Roma	30 novembre 1970

Amministratore

Delegato

Consigliere	Andreoli Paolo	Roma	27 gennaio 1933
--------------------	----------------	------	-----------------

8. SOCIETÀ DI REVISIONE

Il bilancio di esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio 2020 è stato sottoposto a revisione legale ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 da parte del sindaco unico Quaglietti Francesca.

In data 2 febbraio 2022, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società, nel corso della quale il sindaco unico Quaglietti Francesca ha rassegnato le proprie dimissioni e la Società ha quindi conferito, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona 25, l'incarico di revisione legale dei bilanci d'esercizio e consolidati della Società, per il triennio 2021-2023, con scadenza alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

L'Emittente ha, inoltre, conferito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di provvedere alla revisione contabile del proprio bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020 su base volontaria.

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Ammissione non vi sono rilievi o rifiuti di attestazione da parte del sindaco unico o della società di revisione.

Tutti i suddetti bilanci sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Roma (RM), Viale degli Ammiragli 67.

9. EVENTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE

L'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio Consolidato approvato e agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, allegato al presente Documento di Ammissione come Allegato 2 ed anche a disposizione sul sito internet della Società.

Parte V – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente è a capo del gruppo EPICO. Le sue società controllate investono in Italia e all'estero (Georgia) in impianti per la produzione di energia da fonte idrica, solare e da biomasse di taglia fino a 25MW. Il gruppo EPICO si configura come una piattaforma integrata, consolidata, scalabile e conforme ai criteri ESG, che in pochi anni diventerà uno dei player nazionali di rilievo nella produzione di energia da fonti rinnovabili.

La Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, in quanto: (i) le principali decisioni relative alla gestione dell'impresa dell'Emittente sono prese all'interno degli organi societari propri dell'Emittente; (ii) al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i *budget* dell'Emittente, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito dell'Emittente, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa dell'Emittente, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ; (iii) l'Emittente opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei all'Emittente.

Parte VI – PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data del presente Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 10.000.000,00 interamente versato, suddiviso in n. 2 quote del valore nominale di Euro 5.000.000,00 ciascuna, è posseduto:

- per il 50% da Andreoli Bonazzi Valerio;
- per il 50% da Andreoli Bonazzi Flavio.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente alla data del Documento di Ammissione non sussistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Parte VII – RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente ha intenzione di utilizzare i proventi dell'emissione dei Titoli esclusivamente per finanziare investimenti connessi alla progettazione, autorizzazione, costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici ed idroelettrici, esclusivamente localizzati in Italia, anche attraverso la sottoscrizione o l'acquisto di partecipazioni societarie, anche in società controllate, restando inteso che le partecipazioni societarie acquistate dall'Emittente saranno strumentali all'attività di impresa dell'Emittente e inquadrabili in un piano di sviluppo/ampliamento dell'attività tipica di impresa del medesimo e quindi relative a società con un piano di investimenti connessi alla progettazione, autorizzazione, costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici ed idroelettrici, in conformità a quanto previsto dalla disciplina della Garanzia SACE.

A giudizio dell'Emittente, il capitale circolante risulta essere sufficiente per il soddisfacimento delle esigenze correnti.

Parte VIII – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente si rinvia al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, insieme alle relative certificazioni, riportati nell'Allegato 2 al presente Documento di Ammissione.

Parte IX – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Per quanto concerne le informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione si rinvia al Regolamento del Prestito riportato nell'Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.

Parte X – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

1. MERCATO DI QUOTAZIONE

L’Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO³.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi dell’articolo 224.3 del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³.

2. MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

La negoziazione dei Titoli presso il Segmento ExtraMOT PRO³ è riservata solo agli investitori professionali come definiti nel Regolamento Mercato ExtraMOT. Inoltre, i Titoli potranno essere sottoscritti esclusivamente da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali, secondo quanto previsto dall’articolo 2483 c.c. in materia di titoli di debito emessi da società a responsabilità limitata.

3. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli Interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

Allegato 1 – REGOLAMENTO DEL PRESTITO

REGOLAMENTO DEL PRESTITO

«*Epico S.r.l. – 4,5% 2022 – 2026 Amortizing*»

DI NOMINALI EURO 6.250.000

ISIN IT0005495954

Energy Production Industry Company S.r.l.

Sede legale: Viale degli Ammiragli, 67, 00136 Roma (RM)

Capitale Sociale: Euro 10.000.000,00

Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Roma 10537581000

R.E.A. n. RM - 1238955

Il presente prestito, costituito da titoli di debito, è regolato dai seguenti termini e condizioni (il “Regolamento del Prestito”) e, per quanto quivi non specificato, dall’articolo 2483 del Codice Civile in materia di titoli di debito emessi da società a responsabilità limitata.

1. Definizioni

Nel presente Regolamento del Prestito, in aggiunta ai termini ed alle espressioni definite nel testo dello stesso, le seguenti espressioni hanno il significato ad esse rispettivamente qui di seguito attribuito:

“**Agente dei Pagamenti**” indica Banca Finint, ovvero il diverso soggetto incaricato dall’Emittente previa informativa ai Portatori dei Titoli ai sensi del successivo Articolo 29 (*Comunicazioni*).

“**Agente di Calcolo**” indica Banca Finint, ovvero il diverso soggetto incaricato dall’Emittente previa informativa ai Portatori dei Titoli ai sensi del successivo Articolo 29 (*Comunicazioni*).

“**Agenzia di Rating**” indica modeFinance S.r.l., una agenzia di rating autorizzata dall’ESMA, con sede legale in Via Padriciano 99, 34149 Trieste, Partita IVA 01168840328.

“**Arranger SACE**” indica Banca Finint, nella sua qualità di Arranger ai sensi delle Condizioni Generali SACE.

“**Articolo**” indica un articolo del presente Regolamento del Prestito.

“**Assemblea dei Portatori dei Titoli**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 27 (*Assemblea dei Portatori dei Titoli*).

“**Aumento di Capitale Rilevante**” indica un aumento a pagamento del capitale sociale dell’Emittente, che sia sottoscritto ed effettivamente versato per un importo (comprensivo di capitale e sovrapprezzo) non inferiore a Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), ad esclusione degli aumenti di capitale effettuati mediante conferimenti in natura.

“**Autorità Sanzionante**” indica:

- (a) l’“Office of Foreign Assets Control” (OFAC) del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti d’America;
- (b) il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;
- (c) l’Unione europea;
- (d) la Repubblica italiana;
- (e) la Gran Bretagna;
- (f) il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d’America;
- (g) qualsiasi altro soggetto che dovesse sostituire una delle autorità elencate nei paragrafi precedenti.

“**Banca Finint**” indica Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., una banca costituita ai sensi della legge italiana, con socio unico, con sede in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, capitale sociale di Euro 71.817.500,00 (settantunomilioniottocentodiciassettemilacinquecento virgola zero zero) i.v., codice

fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso - Belluno 04040580963, Gruppo IVA Finint S.p.A. – Partita IVA 04977190265.

“**Beni**” indica, con riferimento ad una società, i beni materiali, immateriali e/o azioni e strumenti finanziari di titolarità della società stessa e qualsiasi altra forma di attivo patrimoniale.

“**Bilancio Consolidato**” indica il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre di ogni anno, che sarà soggetto a revisione ai sensi dell’art 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39.

“**Bilancio di Esercizio**” indica il bilancio d’esercizio dell’Emittente al 31 dicembre di ogni anno, che sarà soggetto a revisione ai sensi dell’art 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39.

“**Borsa Italiana**” indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6.

“**Cambio di Controllo**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*).

“**Cessione SACE**” ha il significato attribuito a tale termine all’Articolo 18 (*Cessione SACE*).

“**Codice della Crisi d’impresa e dell’Insolvenza**” indica il D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

“**Comunicazione di Rimborso Anticipato**” ha il significato di cui all’Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dell’Emittente*).

“**Condizioni Generali SACE**” indica le condizioni generali pubblicate da SACE sul proprio sito internet, come di volta in volta integrate ed aggiornate, le quali, congiuntamente a tutti i rispettivi allegati, disciplinano i termini del rapporto di garanzia tra SACE ed i relativi soggetti che sottoscrivano prestiti obbligazionari, ovvero titoli di debito, in relazione alla Garanzia SACE. La versione delle Condizioni Generali SACE in vigore alla Data di Emissione è la versione 20220101 MID TB V 4.0.

“**Conto Dedicato**” indica il conto corrente IBAN n. IT66T0538703204000003624050, aperto presso BPER Banca S.p.A. intestato all’Emittente, da utilizzarsi in conformità alle Condizioni Generali SACE.

“**Core Business**” indica, con riferimento all’Emittente e al Gruppo, l’attività di gestione dell’intera filiera di produzione di energie rinnovabili: la ricerca delle opportunità, la progettazione, la costruzione, la successiva gestione e manutenzione di impianti di taglia fino a 25MW.

“**Covenant Finanziari**” ha il significato di cui all’Articolo 13 (*Impegni dell’Emittente*).

“**Data di Calcolo**” indica il 31 dicembre di ciascun anno, restando inteso che la prima Data di Calcolo sarà il 31 dicembre 2021.

“**Data di Emissione**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 6 (*Data di Emissione e Data di Godimento*).

“**Data di Godimento**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 6 (*Data di Emissione e Data di Godimento*).

“**Data di Pagamento**” significa (i) la Prima Data di Pagamento, (ii) successivamente alla Prima Data di Pagamento, il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, e (iii) l’Ultima Data di Pagamento, fermo restando che, laddove una Data di Pagamento dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, sempre che tale spostamento non determini uno spostamento al mese successivo, nel qual caso la Data di Pagamento cadrà nel Giorno Lavorativo immediatamente precedente all’originaria data di pagamento, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo od in meno in favore od a carico dei Portatori dei Titoli, né lo spostamento delle successive Date di Pagamento (*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*).

“**Data di Rimborso Anticipato**” indica la data indicata nella richiesta di rimborso anticipato obbligatorio inviata all’Emittente ai sensi dell’Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) ovvero la data indicata nella comunicazione di rimborso anticipato inviata dall’Emittente ai sensi dell’Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dell’Emittente*).

“**Data di Scadenza**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 7 (*Durata*).

“**Data di Verifica**” indica la data che cade il 31° giorno successivo alla data di approvazione di ciascun Bilancio Consolidato (la Data di Verifica non potrà in ogni caso essere successiva al 31 luglio di ciascun anno), a partire dalla data di approvazione del Bilancio Consolidato relativo al 31 dicembre 2021, in cui sono calcolati e verificati i *Covenant* Finanziari relativi alla Data di Calcolo precedente tale Data di Verifica.

“**Decreto Liquidità**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 3 (*Garanzia SACE*).

“**Dichiarazione sui Covenant**” indica la dichiarazione firmata da un rappresentante dell’Emittente debitamente autorizzato in cui dovranno essere indicati i valori degli indicatori finanziari PFN/EBITDA e PFN/PN alla relativa Data di Calcolo ed attestato il rispetto, ovvero il mancato rispetto, alla Data di Calcolo, dei *Covenant* Finanziari da parte dell’Emittente, completa dei calcoli necessari a dimostrare tale risultanza.

“**EBITDA**” indica la somma algebrica delle seguenti voci (le lettere fanno riferimento alle corrispondenti voci dell’articolo 2425 del Codice Civile) desunte dal Bilancio Consolidato:

- (a) (+) il valore della produzione di cui alla lettera (A);
- (b) (-) i costi della produzione di cui alla lettera (B);
- (c) (+) i costi relativi alla quota capitale ed interessi dei canoni di *leasing* compresi nei costi per godimento di beni di terzi di cui al punto 8), lettera (B);
- (d) (+) gli ammortamenti e svalutazioni di cui al punto 10), gli accantonamenti per rischi di cui al punto 12) e gli altri accantonamenti di cui al punto 13) della lettera (B).

Il calcolo dell’EBITDA dovrà comunque escludere qualsiasi delle seguenti componenti/voci eventualmente comprese fra le componenti operative positive e negative di reddito, di cui alle sopra indicate lettere (A) e (B) del Conto Economico e quindi:

- (i) Plusvalenze/minusvalenze di natura straordinaria e non ricorrente;
- (ii) Sopravvenienze attive/passive di natura straordinaria e non ricorrente;
- (iii) Qualsiasi componente economica di reddito (positivo/negativo) attinente alla gestione valutaria (qualora di natura finanziaria) nonché spese bancarie e/o commissioni di factoring.

“**Emittente**” indica Energy Production Industry Company S.r.l. (abbreviato, EPICO S.r.l.), con sede legale in Viale degli Ammiragli 67, 00136 Roma (RM), con capitale sociale di Euro 10.000.000,00 i.v., C.F., P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 10537581000, R.E.A. n. RM – 1238955.

“**Equivalente Sovvenzione Lordo**” ha il significato attribuito al termine “*Equivalente Sovvenzione Lordo*” nelle Condizioni Generali SACE e corrisponde all’ammontare specificato nella Garanzia SACE alla voce “*Equivalente Sovvenzione Lordo*”.

“**Evento Pregiudizievole Significativo**” indica un qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette potrebbero influire negativamente sulle condizioni finanziarie, il patrimonio o l’attività dell’Emittente e/o del Gruppo in modo tale da compromettere la capacità dell’Emittente stesso di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito.

“**Evento Rilevante**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*).

“**Finanziamento Infragrupo Subordinato**” indica un finanziamento, a prescindere dalla forma tecnica adottata, concesso a favore dell’Emittente da parte delle Società Controllate, che sia integralmente e incondizionatamente subordinato e postergato per pagamento di capitale, interessi ed ogni accessorio o utilità ulteriore, all’integrale rimborso del 100% del Prestito in essere ed all’integrale pagamento di tutto quanto dovuto dall’Emittente ai Portatori dei Titoli ai sensi del Prestito per interessi (anche di mora) ed ogni ulteriore accessorio o utilità

“**Finanziamento Soci Subordinato**” indica un finanziamento soci, a prescindere dalla forma tecnica adottata, concesso a favore dell’Emittente da parte dei propri soci, che sia integralmente e incondizionatamente subordinato e postergato per pagamento di capitale, interessi ed ogni accessorio o utilità ulteriore, all’integrale rimborso del 100% del Prestito in essere ed all’integrale pagamento di tutto quanto dovuto dall’Emittente ai Portatori dei Titoli ai sensi del Prestito per interessi (anche di mora) ed ogni ulteriore accessorio o utilità.

“**Garanzia SACE**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 3 (*Garanzia SACE*).

“**Garanzie Personali**” indica qualsiasi garanzia di natura obbligatoria (incluse le *fideiussioni*, garanzie a prima richiesta, lettere di patronage, performance bonds, lettere di credito e garanzie commerciali).

“**Garanzie Personali Consentite**” indica le Garanzie Personali rilasciate dall’Emittente a favore di terzi, a garanzia delle obbligazioni delle Società Controllate concernenti la corretta costruzione dei nuovi impianti produttivi di energie rinnovabili, la loro messa in esercizio e il relativo accesso alle tariffe incentivanti.

“**Giorno Lavorativo**” indica qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte al pubblico per l’esercizio della loro normale attività sulla piazza di Roma ed in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2)* è operante per il pagamento in Euro.

“**Gruppo**” indica l’Emittente e le società da quest’ultima controllate ai sensi del comma 1, n. 1) e n. 2) dell’articolo 2359 del Codice Civile.

“**Indebitamento Consentito**” indica, con riferimento all’Emittente:

- a) l’Indebitamento Finanziario risultante dal Prestito;
- b) i Finanziamenti Infragruppo Subordinati ovvero, nel caso in cui l’Emittente abbia effettuato un Aumento di Capitale Rilevante, i finanziamenti concessi all’Emittente dalle proprie Società Controllate;
- c) i Finanziamenti Soci Subordinati ovvero, nel caso in cui l’Emittente abbia effettuato un Aumento di Capitale Rilevante, i finanziamenti concessi all’Emittente dai propri soci;
- d) i finanziamenti rappresentati da linee di credito a breve termine, fino ad un limite massimo complessivo di utilizzo Outstanding pari a Euro 2.000.000,00 (due milioni/00);
- e) le Garanzie Personali Consentite;
- f) l’Indebitamento Finanziario a medio-lungo termine, diverso da quello di cui alle lettere precedenti, che sia contratto dall’Emittente successivamente alla Data di Emissione con soggetti terzi fino ad un massimo complessivo Outstanding di ulteriori Euro 1.000.000,00 (un milione/00);
- g) l’Indebitamento Finanziario che sia previamente espressamente autorizzato dai Portatori dei Titoli o dal Rappresentante Comune, restando inteso che tale autorizzazione non potrà essere irragionevolmente negata.

“**Indebitamento Finanziario**” indica, in relazione all’Emittente, qualsiasi indebitamento, ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a (senza duplicazioni):

- a) qualsiasi tipo di finanziamento (comprese, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto e factoring *pro-solvendo*, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma o altri strumenti di indebitamento di quasi *equity* nonché qualsiasi contratto di associazione in partecipazione in cui l’Emittente sia l’associante o derivante da qualsiasi altra operazione avente l’effetto economico di un finanziamento), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri od indici di natura economica e/o finanziaria, ivi inclusa qualsiasi cartolarizzazione *pro-solvendo* di crediti originati dall’Emittente, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento o prestito e dalla natura

del rapporto contrattuale ma, al fine di evitare fraintendimenti, con esclusione delle cessioni di crediti *pro-soluto*;

- b) qualsiasi obbligo di indennizzo o contra indennizzo assunto in relazione a qualsiasi tipo di finanziamento a prestito o altro debito sunto o emesso da terzi (anche mediante emissione di titoli e strumenti finanziari), compreso, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualsiasi indennizzo, obbligazione, lettera di credito *stand by* e documentale, nonché qualsiasi garanzia;
- c) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione;
- d) qualsiasi debito o passività, anche potenziale o condizionale, che possa derivare da fidejussioni o altre garanzie personali di natura simile, e lettere di patronage e simili, ivi incluse quelle che non debbano essere registrate o rilevate nei conti d'ordine o in altro modo nei conti annuali.

“**Interessi**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 8 (*Interessi*).

“**Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale**” indica gli Investitori Qualificati che siano inoltre sottoposti a vigilanza prudenziale ai sensi di quanto richiesto dall’articolo 2483, comma 2, del Codice Civile.

“**Investitori Qualificati**” indica i soggetti che rientrano nella definizione di “investitori qualificati” ai sensi dell’articolo 2 lett. e) del Regolamento Prospetto.

“**Legge Fallimentare**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*).

“**Mercato ExtraMOT**” indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato “ExtraMOT”.

“**Mezzi Propri**” indica gli importi in danaro versati all’Emittente a titolo di capitale sociale, versamenti in conto aumento capitale, versamenti a fondo perduto e/o Finanziamenti Soci Subordinati.

“**Monte Titoli**” indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

“**Nazione Sanzionata**” ha il significato attribuito a tale termine all’Articolo 15 (*Dichiarazioni relative alla Garanzia SACE*).

“**Operazioni Straordinarie**” indica in relazione all’Emittente:

- a) la modifica della propria forma giuridica;
- b) operazioni sul proprio capitale sociale, ovvero aumenti di capitale, fusioni, scissioni, trasformazioni o altre operazioni di natura straordinaria similare (tra cui, a titolo esemplificativo, l’emissione di strumenti finanziari partecipativi, come definiti e disciplinati nel Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione V del Codice Civile o da norme ad esse analoghe);
- c) operazioni di riduzione del capitale sociale, fatte salve quelle disposte ai sensi degli articoli 2446, 2447, 2482-bis e 2482-ter del Codice Civile;
- d) l’acquisto di azioni proprie e operazioni similari (comprese operazioni di *total return swap* legate a proprie azioni);
- e) costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare e/o all’assunzione di finanziamenti destinati ad uno specifico affare, come definiti e disciplinati nel Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione XI, articoli 2447-bis e seguenti, del Codice Civile;
- f) le operazioni di acquisizione di società, aziende, rami di azienda e similari, ivi inclusi impianti produttivi di qualsiasi tipologia, anche tramite la sottoscrizione di aumenti di capitale della società acquisita e/o la costituzione di nuove società.

“**Operazioni Straordinarie Consentite**” indica, in relazione all’Emittente, le seguenti Operazioni Straordinarie che potranno essere poste in essere senza esplicita approvazione da parte dei Portatori dei Titoli o del Rappresentante Comune (e purché tali operazioni non determinino (i) il Cambio di Controllo

e/o (ii) siano rispettati i *Covenant* Finanziari ricalcolati su base pro-forma, assumendo che la relativa operazione sia stata perfezionata all’inizio del relativo periodo di riferimento, al fine di tener conto degli effetti di tale prospettata operazione):

- a) la trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni;
- b) gli aumenti di capitale a pagamento dell’Emittente e gli aumenti di capitale mediante imputazione di riserve e/o altri fondi a capitale (ivi inclusa la quotazione delle azioni dell’Emittente su un mercato regolamentato ovvero su un sistema multilaterale di negoziazione effettuata tramite offerta pubblica iniziale di azioni di nuova emissione (c.d. “IPO”)), ad esclusione degli aumenti di capitale effettuati mediante conferimenti in natura;
- c) la sottoscrizione da parte dell’Emittente di aumenti di capitale delle Società Controllate e la costituzione di nuove Società Controllate finalizzati a nuovi investimenti;
- d) le operazioni di riorganizzazione societaria del Gruppo (i.e. fusioni e scissioni, conferimenti di partecipazioni o aziende e rami d’azienda, trasferimenti di aziende o rami d’azienda) realizzate tra l’Emittente e le Società Controllate che non ne modifichino il Core Business e la capacità di generazione dei flussi di cassa strumentali al rimborso del Prestito, ad esclusione della fusione inversa dell’Emittente in una sua Società Controllata;
- e) le operazioni di acquisizione di società (ivi incluso l’acquisto di partecipazioni di minoranza in Società Controllate), aziende, rami di azienda o impianti per la produzione di energie rinnovabili e/o servizi connessi da parte dell’Emittente fino a un ammontare massimo di Euro 5.000.000 (cinque milioni /00), da calcolarsi come somma algebrica tra le uscite di cassa collegate (anche potenziali e/o differite) e, per le operazioni di acquisizione diverse dall’acquisto di partecipazioni di minoranza in Società Controllate, la posizione finanziaria netta dell’azienda, società o ramo d’azienda acquisito;
- f) le Operazioni Straordinarie che siano previamente espressamente autorizzate dai Portatori dei Titoli o dal Rappresentante Comune, restando inteso che tale autorizzazione non potrà essere irragionevolmente negata.

Fermo restando che il limite quantitativo previsto al punto e) della presente definizione non troverà applicazione qualora l’Emittente effettui un Aumento di Capitale Rilevante.

“**Outstanding**” indica, con riferimento a qualsiasi finanziamento o altra forma di Indebitamento Finanziario, l’importo in linea capitale del medesimo al netto di quanto già rimborsato e/o estinto.

“**Patrimonio Netto o PN**” indica, sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato, l’ammontare del patrimonio netto, comprensivo di tutte le sue relative voci ai sensi dell’articolo 2424 del Codice Civile.

“**Periodo di Interessi**” si intende il periodo compreso fra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, limitatamente al primo Periodo di Interessi, il periodo compreso tra la Data di Godimento (inclusa) e la Prima Data di Pagamento (esclusa).

“**Portatori dei Titoli**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2 (*Importo nominale dell’emissione, taglio e forma dei Titoli*).

“**Posizione Finanziaria Netta o PFN**” indica la somma algebrica delle seguenti voci (le lettere fanno riferimento alle corrispondenti voci dell’articolo 2424 del Codice Civile) desunte dal Bilancio Consolidato:

- (a) (+) D1 obbligazioni;
- (b) (+) D2 obbligazioni convertibili;
- (c) (+) D3 debiti verso soci per finanziamenti, esclusi quelli interamente subordinati per capitale e interesse;
- (d) (+) D4 debiti verso banche;
- (e) (+) D5 debiti verso altri finanziatori, inclusi debiti per *leasing* finanziario limitatamente alle quote capitale da calcolare ai sensi del principio contabile IAS17;

- (f) (+) D8 debiti rappresentati da titoli di credito (se di natura finanziaria);
- (g) (+) D10 debiti verso imprese collegate limitatamente alla componente finanziaria;
- (h) (+) D11 debiti verso imprese controllanti limitatamente alla componente finanziaria;
- (i) (-) C.IV disponibilità liquide;
- (j) (-) C.II, numero 5: crediti finanziari verso terzi aventi natura certa ed esigibile;
- (k) (-) C.III, numero 6: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (altri titoli del circolante).

“**Prestito**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2 (*Importo nominale dell’emissione, taglio e forma dei Titoli*).

“**Prima Data di Pagamento**” si intende il 30 giugno 2022.

“**Rappresentante Comune**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 27 (*Assemblea dei Portatori dei Titoli*).

“**Regolamento del Prestito**” indica il presente regolamento del Prestito.

“**Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³**” indica il regolamento di gestione e funzionamento del Segmento ExtraMOT PRO³ emesso da Borsa Italiana, in vigore dal 16 settembre 2019 (come di volta in volta modificato e integrato).

“**Regolamento Prospetto**” indica il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017.

“**Regolamento sulla Gestione Accentrata**” indica il “*Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d’Italia del 13 agosto 2018 recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell’attività di gestione accentrata*”.

“**Richiesta di Organizzazione di Emissione Obbligazionaria**” indica l’apposita richiesta di organizzazione dell’emissione obbligazionaria, conforme all’allegato 1 delle Condizioni Generali SACE, presentata dall’Emittente all’Arranger SACE in data 2 maggio 2022 ed allegata al presente Regolamento del Prestito come Allegato C.

“**SACE**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 3 (*Garanzia SACE*).

“**Sanzione**” indica qualsiasi sanzione economica e commerciale o misura restrittiva promulgata, imposta o applicata da un’Autorità Sanzionante ai sensi della normativa OFAC, ONU, UE in materia di misure restrittive ed embarghi commerciali, o di altra normativa di analoga natura e finalità emessa da un’Autorità Sanzionante.

“**Segmento ExtraMOT PRO³**” indica il segmento del Mercato ExtraMOT dove sono negoziati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni ed i titoli di debito) e accessibile solo a investitori professionali (come definiti nel Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³).

“**Soci**” indica i sig.ri Andreoli Bonazzi Flavio (NDRFLV69H06H501H) e Andreoli Bonazzi Valerio (NDRVLR70S30H501W).

“**Società Controllata**” indica ogni società controllata dall’Emittente ai sensi del comma 1, n. 1) e 2) dell’articolo 2359 del Codice Civile.

“**Soggetto**” ha il significato attribuito a tale termine all’Articolo 15 (*Dichiarazioni relative alla Garanzia SACE*).

“**Tasso di Interesse**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 8 (*Interessi*).

“**Titoli**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2 (*Importo nominale dell’emissione, taglio e forma dei Titoli*).

“**TUF**” indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

“**Ultima Data di Pagamento**” si intende la Data di Scadenza.

“**Valore Nominale**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2 (*Importo nominale dell’emissione, taglio e forma dei Titoli*).

“**Valore Nominale Residuo**” indica, con riferimento a ciascun Titolo, l’importo in linea capitale di detto Titolo non ancora rimborsato dall’Emittente.

“**Vincoli Ammessi**” indica, in relazione all’Emittente:

- (a) i Vincoli costituiti, dopo la Data di Emissione, a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell’ambito dell’ordinaria attività dell’Emittente quale risultante dal loro vigente statuto;
- (b) i Vincoli costituiti, dopo la Data Emissione, su Beni della Società a garanzia di finanziamenti contratti per finanziare ovvero per rifinanziare l’acquisizione dei medesimi Beni da parte dell’Emittente ed a condizione che l’ammontare dei finanziamenti così garantiti non sia superiore al prezzo di acquisto o al valore dei predetti Beni;
- (c) i Vincoli costituiti, dopo la Data di Emissione, sulle quote e/o le azioni rappresentanti la partecipazione dell’Emittente nel capitale delle Società Controllate a garanzia dei finanziamenti concessi a queste ultime da terzi per la costruzione di impianti per la produzione di energie rinnovabili e/o servizi connessi, ovvero per l’acquisto di società, aziende, rami di azienda o impianti per la produzione di energie rinnovabili e/o servizi connessi
- (d) ogni privilegio accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;
- (e) i Vincoli Esistenti.

“**Vincoli Esistenti**” indica i Vincoli elencati nell’Allegato B.

“**Vincolo**” indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio su Beni dell’Emittente (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

2. Importo nominale dell’emissione, taglio e forma dei Titoli

Il presente Regolamento del Prestito disciplina l’emissione di un prestito denominato «*Epico S.r.l. – 4,5% 2022 – 2026 Amortizing*», costituito da titoli di debito emessi da parte dell’Emittente ai sensi dell’articolo 2483 del Codice Civile (il “**Prestito**”).

Il Prestito ha un importo nominale complessivo di Euro 6.250.000,00 (sei milioni duecentocinquantamila/00) ed è costituito da n. 125 (centoventicinque) titoli di debito al portatore emessi ai sensi dell’articolo 2483 del Codice Civile (i “**Titoli**”) del valore nominale unitario di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) ciascuno di taglio non frazionabile (il “**Valore Nominale**”).

I Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Capo IV, Titolo II-bis, Parte III, del TUF e del Provvedimento in materia di “*Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell’attività di gestione accentrata*” adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 13 agosto 2018. Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l’esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 83-bis e seguenti del TUF. I portatori dei Titoli (i “**Portatori dei Titoli**”) non potranno richiedere la consegna materiale dei certificati rappresentativi dei Titoli stessi. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’articolo 83-quinquies del TUF.

3. Garanzia SACE

Il Prestito è assistito dalla garanzia a prima richiesta, esplicita ed irrevocabile, emessa da SACE S.p.A., una società per azioni di diritto italiano, con sede in Piazza Poli, Roma, codice fiscale, partita IVA e

numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05804521002, capitale sociale pari ad Euro 3.730.323.610,00 interamente sottoscritto e versato (“SACE”), in favore dei Portatori dei Titoli, sia per capitale che interessi ed oneri accessori, in data 31 maggio 2022, con codice identificativo unico 2020/2013/OR, allegata al presente Regolamento del Prestito quale Allegato D (*Garanzia SACE*) e rilasciata ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 (*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*), convertito con modificazioni con Legge 5 giugno 2020 n. 40, come successivamente modificato e integrato (rispettivamente, il “Decreto Liquidità” e la “Garanzia SACE”).

Il Prestito beneficia della Garanzia SACE per un importo massimo garantito pari al minor valore tra: (a) l’80% dell’importo (capitale, interessi ed oneri e accessori) in relazione al quale l’Emittente risulti insolvente e (b) Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), ai termini e alle condizioni delle Condizioni Generali SACE e del Decreto Liquidità.

Ai sensi dell’articolo 8.1(ii)(f) delle Condizioni Generali SACE, ciascun Portatore dei Titoli si impegna a non farsi prestare direttamente o indirettamente alcuna garanzia specificamente riferibile alla sola quota del Prestito non garantita da SACE.

Ai sensi degli articoli 2.2 e 8.1(ii)(d) delle Condizioni Generali SACE, gli iniziali Portatori dei Titoli si sono impegnati nei relativi contratti di sottoscrizione dei Titoli a mantenere sino al totale rimborso dei Titoli stessi un numero di Titoli pari almeno al 15% (quindici per cento) dell’ammontare complessivo del Prestito.

I Portatori dei Titoli e l’Emittente prendono atto e riconoscono che qualora SACE effettui un qualsivoglia pagamento ai sensi della Garanzia SACE, la stessa sarà immediatamente e automaticamente surrogata in tutti i diritti dei Portatori dei Titoli nei confronti dell’Emittente e/o di terzi derivanti dai Titoli e dalle eventuali garanzie reali e personali eventualmente concesse, in ogni caso nella misura del pagamento effettuato e fermo restando l’autonomo diritto di regresso di SACE nei confronti dell’Emittente.

Al verificarsi di qualsiasi circostanza descritta al paragrafo che precede, l’Emittente sottoscriverà i documenti necessari e porrà in essere ogni opportuna iniziativa per rendere efficace la surroga di SACE e per consentire a quest’ultima l’esercizio e la tutela dei propri diritti.

4. Limiti di sottoscrizione e circolazione

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale, i quali potranno beneficiare della Garanzia SACE.

In caso di successiva circolazione dei Titoli, non è consentito né opponibile all’Emittente il trasferimento dei Titoli stessi a soggetti che non siano Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale. I successivi Portatori dei Titoli potranno beneficiare della Garanzia SACE e, a tal fine, dovranno aderire al contratto di sottoscrizione firmato tra i sottoscrittori originari dei Titoli e l’Emittente in prossimità della Data di Emissione, allo scopo di prendere atto e riconoscere le previsioni ivi contenute (ivi espressamente incluse le previsioni in favore di SACE e/o del Rappresentante Comune) e dovranno comunicare al Rappresentante Comune e all’Emittente, ai sensi dell’Articolo 29 (*Comunicazioni*), la loro identità, il loro indirizzo PEC ed il numero dei Titoli da essi acquistati.

I Titoli sono emessi in esenzione dall’obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 1, paragrafo 4, lett. a) del Regolamento Prospetto.

I Titoli, inoltre, non sono stati né saranno registrati ai sensi del *U.S. Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione dei Titoli non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita dei Titoli in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall’Italia e a soggetti non residenti o non costituiti in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e

dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione dei Titoli; ovvero (ii) qualora le leggi ed i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione dei Titoli medesimi.

La circolazione dei Titoli avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili ai titoli di debito emesse da società a responsabilità limitata, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

5. Prezzo di emissione

Ciascun Titolo è emesso al 100% del Valore Nominale, senza aggravio di spese, oneri o commissioni per i Portatori dei Titoli.

6. Data di Emissione e Data di Godimento

Il Prestito è emesso in data 15 giugno 2022 (la “**Data di Emissione**”) e ha godimento a partire dalla stessa Data di Emissione (la “**Data di Godimento**”).

7. Durata

Il Prestito ha una durata sino al 31 dicembre 2026 (la “**Data di Scadenza**”), fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) e nel successivo Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dell’Emittente*).

8. Interessi

I Titoli sono fruttiferi di interessi (gli “**Interessi**”), calcolati al Tasso di Interesse, a partire dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza (esclusa), fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) e nel successivo Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dell’Emittente*).

“**Tasso di Interesse**” indica il tasso fisso annuo nominale lordo pari al 4,5% (quattro virgola cinque per cento).

Ciascun Titolo cesserà di maturare Interessi alla prima tra le seguenti date:

- a) la Data di Scadenza (esclusa); e
- b) in caso di rimborso anticipato ai sensi dell’Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) o dell’Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dell’Emittente*), la Data di Rimborso Anticipato (esclusa);

restando inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l’Emittente non proceda al rimborso integrale del Prestito in conformità con il presente Regolamento del Prestito, i Titoli, ai sensi dell’articolo 1224 del Codice Civile, continueranno a maturare Interessi limitatamente alla quota non rimborsata ad un tasso pari al Tasso di Interesse maggiorato di 2,00 punti percentuali all’anno, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L’importo di ciascuna cedola Interessi sarà determinato dall’Agente di Calcolo moltiplicando il Valore Nominale Residuo di ciascun Titolo per il Tasso di Interesse applicabile a seconda del caso e sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Gli Interessi saranno calcolati sulla base del numero di giorni effettivi compreso nel relativo Periodo di Interessi sulla base della convenzione *Actual/Actual (ICMA)*.

9. Rimborso

Salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) e nel successivo Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dell’Emittente*), il Prestito sarà rimborsato tramite ammortamento, alla pari, a partire dalla Data di Pagamento che cade il 30 giugno 2023 (inclusa), fino alla Data di Scadenza (inclusa), così come indicato dalla tabella di cui all’Allegato A.

Qualora la Data di Scadenza dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo salvo che tale giorno non cada

nel mese successivo, nel qual caso essa sarà spostata al Giorno Lavorativo immediatamente precedente, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore dei Portatori dei Titoli.

10. Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli

Ciascuno dei seguenti eventi costituisce un “Evento Rilevante”:

- (i) **Cambio di controllo:** il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza dei quali i Soci cessino di detenere, congiuntamente, il 68% del capitale sociale dell’Emittente (“**Cambio di Controllo**”);
- (ii) **Mancato pagamento:** il mancato pagamento da parte dell’Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione ai Titoli, sia a titolo di capitale che a titolo di Interessi, a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi;
- (iii) **Mancato rispetto degli impegni:** il mancato rispetto da parte dell’Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti all’interno dell’Articolo 13 (*Impegni dell’Emittente*), diversi dall’impegno previsto all’Articolo 13 (vii) (*Covenant Finanziari*), salva l’ipotesi in cui, a insindacabile giudizio dei Portatori dei Titoli, tale mancato rispetto possa essere sanato dall’Emittente entro 20 (venti) Giorni Lavorativi successivi all’invio di apposita comunicazione scritta da parte dei Portatori dei Titoli (o dal Rappresentante Comune);
- (iv) **Mancato rispetto del Covenant Finanziario PFN/EBITDA:** il mancato rispetto del valore del *Covenant Finanziario PFN/EBITDA* per almeno due Date di Calcolo, ove non rimediato mediante il versamento di un Importo Cura ai sensi e nei termini di cui all’Articolo 14 (*Verifica dei Covenant Finanziari ed Equity Cure*).
- (v) **Mancato rispetto del Covenant Finanziario PFN/PN:** il mancato rispetto del valore del *Covenant Finanziario PFN/PN* ad una Data di Calcolo, ove non rimediato mediante il versamento di un Importo Cura ai sensi e nei termini di cui all’Articolo 14 (*Verifica dei Covenant Finanziari ed Equity Cure*).
- (vi) **Procedure concorsuali e crisi dell’Emittente:** (a) l’avvio nei confronti dell’Emittente di una procedura fallimentare o di altra procedura concorsuale mediante presentazione della relativa istanza ai sensi dell’articolo 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (la “**Legge Fallimentare**”), ovvero ai sensi di altra normativa applicabile o (b) il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell’Emittente, ai sensi dell’articolo 2484 del Codice Civile che non sia sanata in conformità con i termini previsti nel medesimo articolo 2484 del Codice Civile; o (c) il deposito da parte dell’Emittente presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex articolo 161, anche comma 6, della Legge Fallimentare, ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-*bis* della Legge Fallimentare; o (d) la formalizzazione di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare; o (e) l’avvio del procedimento di composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa di cui agli articoli 2 e seguenti del D.L. 118/2021; o (f) l’avvio da parte dell’Emittente di negoziati con anche uno solo dei propri creditori, al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento del relativo Indebitamento Finanziario (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all’articolo 182-*bis* della Legge Fallimentare ovvero all’articolo 67, comma 3, lettera (d), della Legge Fallimentare) e/o concordati stragiudiziali, e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori, e/o la cessione dei beni ai creditori (anche ai sensi dell’articolo 1977 del Codice Civile). Restando inteso che nel presente Regolamento del Prestito qualsiasi riferimento ad articoli della Legge Fallimentare o a procedimenti disciplinati dalla Legge Fallimentare deve essere inteso come riferito ai corrispondenti articoli e procedimenti disciplinati dal Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza successivamente alla loro entrata in vigore, nonché ai similari procedimenti disciplinati dalla legge di altra giurisdizione, qualora applicabili;

- (vii) **Procedimenti di esecuzione:** l'esecuzione da parte dei creditori dell'Emittente di una o più procedure su alcuno dei Beni dell'Emittente, salvo che (a) vi sia pronta contestazione e/o opposizione da parte dell'Emittente, (b) l'Emittente abbia accantonato gli importi necessari a far fronte al pregiudizio eventualmente derivante dal mancato accoglimento della propria contestazione/opposizione e (c) sia rilasciato un parere legale, a spese dell'Emittente, da parte di uno studio legale designato dalla maggioranza dei Portatori dei Titoli ovvero dal Rappresentante Comune, che attesti la ragionevolezza dell'opposizione, ovvero salvo che il credito per il quale dette procedure esecutive siano state iniziate venga interamente pagato (anche con riserva di ripetizione) entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dal momento in cui l'Emittente (o la diversa società del Gruppo) ha avuto notizia della procedura esecutiva;
- (viii) **Liquidazione:** l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente, con la quale si approvi:
 - (a) la messa in liquidazione dell'Emittente; ovvero
 - (b) la cessazione di tutta l'attività dell'Emittente.
- (ix) **Iscrizioni e trascrizioni:** l'effettuazione nei confronti dell'Emittente, di iscrizioni di ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli per un importo superiore a 100.000,00 (centomila/00), salvo che (a) vi sia pronta contestazione e/o opposizione da parte dell'Emittente, (b) l'Emittente abbia accantonato gli importi necessari a far fronte al pregiudizio eventualmente derivante dal mancato accoglimento della propria contestazione/opposizione e (c) sia rilasciato un parere legale, a spese dell'Emittente, da parte di uno studio legale designato dalla maggioranza dei Portatori dei Titoli ovvero dal Rappresentante Comune, che attesti la ragionevolezza dell'opposizione, ovvero salvo che il credito per il quale dette ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli sono state iscritte venga interamente pagato (anche con riserva di ripetizione) entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dal momento in cui l'Emittente ha avuto notizia dell'iscrizione;
- (x) **Invalidità o illegittimità:** il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi di pagamento dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito, ovvero il Regolamento del Prestito divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;
- (xi) **Cross default dell'Emittente:**
 - (a) il verificarsi di un inadempimento da parte dell'Emittente ad una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dai Titoli) derivanti da qualsiasi Indebitamento Finanziario dell'Emittente, fatto salvo il periodo di garanzia eventualmente applicabile e a condizione che l'inadempimento riguardi un importo di almeno Euro 100.000 (centomila); e/o
 - (b) in relazione ad una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dai Titoli) derivanti da qualsiasi Indebitamento Finanziario dell'Emittente, l'Emittente venga dichiarata decaduta dal beneficio del termine (anche a seguito di recesso, risoluzione o ad altro titolo) ovvero sia destinataria di una richiesta di rimborso anticipato obbligatorio a causa di un evento di inadempimento da parte dell'Emittente dichiarato a qualunque titolo da parte di un terzo creditore a condizione che l'importo che l'Emittente sia tenuta a rimborsare a seguito di tali eventi sia superiore ad Euro 100.000 (centomila);
- (xii) **Garanzia SACE:** l'inefficacia o la revoca della Garanzia SACE in conformità alle Condizioni Generali SACE, tranne che per effetto di azione imputabile direttamente ai Portatori dei Titoli;
- (xiii) **Certificazione antimafia:** esito negativo delle verifiche relative alla certificazione antimafia fornita dall'Emittente a SACE ai sensi delle Condizioni Generali SACE.

Al verificarsi di un Evento Rilevante diverso da quello di cui al punto (xiii) che precede, l'Assemblea dei Portatori dei Titoli avrà la facoltà di deliberare l'invio all'Emittente, tramite il Rappresentante

Comune, della richiesta scritta di rimborso anticipato da inviarsi a mezzo lettera raccomandata a.r. indirizzata alla sede dell'Emittente ovvero a mezzo PEC, all'indirizzo epico@legalmail.it o ad altro indirizzo PEC risultante dal Registro delle Imprese (la "**Richiesta di Rimborso Anticipato**"), almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato.

Al verificarsi dell'Evento Rilevante di cui al punto (xiii), il Rappresentante Comune invierà all'Emittente la Richiesta di Rimborso Anticipato, senza necessità di preventiva delibera da parte dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli, in conformità a quanto previsto nelle Condizioni Generali SACE ed informerà, altresì, l'Emittente delle conseguenze penali e amministrative derivanti.

A seguito della ricezione della Richiesta di Rimborso Anticipato, le somme dovute dall'Emittente in relazione ai Titoli diverranno esigibili alla Data di Rimborso Anticipato con riguardo sia al capitale che agli interessi maturati in relazione ai Titoli alla stessa data.

L'Emittente dovrà prontamente comunicare a Borsa Italiana, entro i termini stabiliti dal Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ – e in ogni caso almeno 7 (sette) Giorni Lavorativi antecedenti la Data di Rimborso Anticipato – a Monte Titoli, a SACE, all'Agente di Calcolo, all'Agente dei Pagamenti ed ai Portatori dei Titoli (anche tramite il Rappresentante Comune) l'avvenuta ricezione della Richiesta di Rimborso Anticipato con l'indicazione specifica (i) del relativo Evento Rilevante e (ii) della relativa Data di Rimborso Anticipato.

Il rimborso anticipato obbligatorio di cui al presente Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) avverrà alla pari e comprenderà il rateo interessi eventualmente maturato fino alla Data di Rimborso Anticipato, senza aggravio di spese o commissioni per i Portatori dei Titoli.

11. Rimborso anticipato a favore dell'Emittente

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere, a partire dalla Data di Pagamento che cade il 31 dicembre 2023, al rimborso anticipato integrale dei Titoli. La Data di Rimborso Anticipato dovrà coincidere con una Data di Pagamento.

Ove intenda avvalersi della facoltà di procedere al rimborso anticipato integrale dei Titoli, l'Emittente dovrà darne preventiva comunicazione scritta al Rappresentante Comune, ai Portatori dei Titoli (anche tramite il Rappresentante Comune ovvero tramite gli intermediari autorizzati presso Monte Titoli), a Borsa Italiana, a SACE, all'Agente di Calcolo e all'Agente dei Pagamenti con almeno 30 giorni di calendario di preavviso rispetto alla relativa Data di Rimborso Anticipato, specificando nella comunicazione la predetta Data di Rimborso Anticipato (di seguito, la "**Comunicazione di Rimborso Anticipato**").

Nel caso in cui l'Emittente intenda procedere al rimborso anticipato dei Titoli, tale rimborso comprenderà l'interesse maturato fino alla relativa Data di Rimborso Anticipato in relazione al Valore Nominale Residuo di ciascun Titolo oggetto di rimborso, oltre le penali previste al capoverso successivo, fermo restando che avverrà *pari passu* con riferimento a tutti i Titoli.

Nel caso in cui il rimborso anticipato sia effettuato ad una delle Date di Pagamento che cadono, rispettivamente, il 31 dicembre 2023 o il 30 giugno 2024, l'Emittente dovrà pagare una penale pari al 1,00% del Valore Nominale Residuo di ciascun Titolo; nel caso in cui il rimborso anticipato sia effettuato ad una delle Date di Pagamento che cadono, rispettivamente, il 31 dicembre 2024 o il 30 giugno 2025, l'Emittente dovrà pagare una penale pari al 0,50% del Valore Nominale Residuo di ciascun Titolo; restando inteso che nel caso in cui il rimborso anticipato sia effettuato a partire dalla Data di Pagamento che cade il 31 dicembre 2025 (inclusa), l'Emittente non dovrà pagare alcuna penale.

12. Status dei Titoli

I Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni generali inderogabili di legge o godano di privilegio o garanzia antecedentemente alla Data di Emissione.

I Titoli non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, ai Portatori dei Titoli non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

13. Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata del Prestito, senza pregiudizio per le altre disposizioni del Regolamento del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori dei Titoli a:

- (i) (a) non modificare l'oggetto sociale dell'Emittente; (b) non cessare la propria attività, né svolgere attività diverse da quelle ricomprese nel *Core Business*; (c) non modificare la propria forma giuridica ad eccezione della trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni;
- (ii) ad eccezione delle Operazioni Straordinarie Consentite, non effettuare Operazioni Straordinarie;
- (iii) nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che, anche ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, entro 25 (venticinque) Giorni Lavorativi dalla delibera di riduzione, venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente nella misura pari a quello esistente alla Data di Emissione, nei termini previsti dalla legge applicabile;
- (iv) non costituire alcun Vincolo ad eccezione dei Vincoli Ammessi;
- (v) astenersi dal contrarre alcun Indebitamento Finanziario diverso dall'Indebitamento Consentito;
- (vi) rendere disponibili, attraverso le modalità di cui al successivo Articolo 29 (*Comunicazioni*), entro 20 (venti) giorni dalla data di approvazione di ciascun Bilancio Consolidato da parte dell'assemblea dei soci, i seguenti documenti contabili relativi all'Emittente e al Gruppo:
 - Bilancio di Esercizio al 31 dicembre, completo della nota integrativa, del prospetto dei flussi di cassa e della relazione sulla gestione;
 - Bilancio Consolidato al 31 dicembre, completo della nota integrativa, del prospetto dei flussi di cassa e della relazione sulla gestione;
 - relazione della società di revisione relativa al Bilancio di Esercizio e al Bilancio Consolidato;
 - Dichiarazione sui *Covenant*, a partire dalla prima Data di Verifica (che cade nel 2022);
- (vii) far sì che, anche ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, che, a ciascuna Data di Verifica e con riferimento ai dati risultanti dal Bilancio Consolidato alla Data di Calcolo precedente tale Data di Verifica, siano rispettati i seguenti valori degli indicatori finanziari PFN/PN e PFN/EBITDA (unitamente i "**Covenant Finanziari**" e ciascuno un "**Covenant Finanziario**")

Data di Calcolo	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
PFN/PN ≤	1,5	2,5	3,5	4,0	4,0
PFN/EBITDA ≤	5,5	6,5	10,5	8,5	8,0

- (viii) svolgere la propria attività conformemente alle pratiche riconosciute, in tutti gli aspetti materiali della propria attività e a rispettare tutte le leggi e regolamenti pertinenti l'attività da essa svolta in tutte le sedi e paesi in cui opera (ivi incluse le norme antiriciclaggio, le norme antiterrorismo, le norme anticorruzione e le norme per la prevenzione di reati fiscali);

- (ix) non vendere, trasferire od altrimenti cedere (ivi incluso, a titolo esemplificativo, mediante conferimento ai sensi degli articoli 2343 e 2481-*bis* del Codice Civile) alcuno dei Beni dell'Emittente ad eccezione dei casi in cui:
- (a) la disposizione sia effettuata a normali condizioni di mercato e il valore cumulato delle predette operazioni per l'intera durata del Prestito non ecceda l'ammontare di Euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00); ovvero
 - (b) l'Emittente effettui, contestualmente alla cessione, la Comunicazione di Rimborso Anticipato integrale dei Titoli ai sensi dell'Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*), da eseguirsi alla Data di Pagamento immediatamente successiva.

Ai fini della presente lettera, per "valore" si intende il "valore di carico" dei Beni oggetto dell'atto di disposizione, quale risultante dall'ultimo Bilancio di Esercizio o Bilancio Consolidato.

L'impegno previsto al presente punto (ix) verrà meno qualora l'Emittente effettui un Aumento di Capitale Rilevante;

- (x) astenersi dal distribuire: riserve disponibili e/o qualsiasi dividendo;
- (xi) comunicare prontamente ai Portatori dei Titoli e al Rappresentante Comune tutte le informazioni necessarie affinché i Portatori di Titoli possano esercitare i propri diritti, ivi incluse le informazioni relative a qualsiasi modifica di tali diritti;
- (xii) rispettare diligentemente tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata dei Titoli;
- (xiii) senza pregiudizio per quanto previsto all'Articolo 12 (*Status dei Titoli*) che precede, fare in modo che le obbligazioni di pagamento derivanti dai Titoli mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle altre obbligazioni di pagamento, presenti e future, non subordinate e chirografarie dell'Emittente;
- (xiv) far sì, anche ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, che tutti i propri libri sociali (inclusi tutti i libri contabili), i Bilanci di Esercizio ed i Bilanci Consolidati siano corretti, veritieri, accurati, esatti e non fuorvianti in ogni aspetto rilevante, nonché siano regolarmente tenuti in conformità alle leggi ed ai principi contabili applicabili;
- (xv) far sì, anche ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, che per tutta la durata del Prestito e quindi fino al rimborso totale dei Titoli, il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Consolidato siano soggetti a revisione ai sensi dell'art 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39 da parte di una società di revisione di primario *standing* iscritta nel registro di cui al D. Lgs. 27/1/2010 n. 39;
- (xvi) qualora l'Emittente intenda cambiare la propria società di revisione, far sì, anche ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, che non si proceda al cambio della stessa senza il preventivo consenso dei Portatori dei Titoli, salvo che la nuova società di revisione sia una società di revisione di primario *standing* iscritta nel registro di cui al D. Lgs. 27/1/2010 n. 39;
- (xvii) far sì, anche ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, che l'assemblea dei soci dell'Emittente approvi ciascun Bilancio di Esercizio, predisposto in conformità ai principi contabili applicati dall'Emittente, entro 120 giorni dalla fine dell'esercizio di riferimento e ciascun Bilancio Consolidato, predisposto in conformità ai principi contabili applicati dall'Emittente, entro 180 giorni dalla fine dell'esercizio di riferimento;
- (xviii) fare tutto quanto ragionevolmente possibile al fine di mantenere in vigore le autorizzazioni, i brevetti, i permessi o le licenze necessari per lo svolgimento delle attività facenti parte del *Core Business* così come le stesse vengono condotte alla Data di Emissione;
- (xix) garantire anche attraverso opportune coperture assicurative con controparti di riconosciuto *standing*, l'integrità delle proprie strutture, Beni, *assets* od altre componenti del proprio business rispetto a rischi giudicati di impatto significativo per la continuità aziendale o che

possano recare pregiudizio al rispetto delle disposizioni del Regolamento del Prestito, ivi comprese le assicurazioni relative alla responsabilità civile degli amministratori;

- (xx) a non effettuare a beneficio delle Società Controllate: finanziamenti sotto qualsiasi forma, accolti/pagamenti di debiti, versamenti in conto capitale, a copertura di perdite e/o a fondo perduto sotto qualsiasi forma, sottoscrizioni di aumenti di capitale e ogni analoga forma di contribuzione (collettivamente, le “**Contribuzioni**”) se, al momento dell’effettuazione di ciascuna Contribuzione, qualsiasi importo dovuto dall’Emittente ai Portatori dei Titoli ai sensi del presente Regolamento del Prestito ed a tale data esigibile non sia stato preventivamente pagato;
- (xxi) non effettuare finanziamenti alle Società Controllate per scopi diversi dal finanziamento del *Core Business*;
- (xxii) non rilasciare Garanzie Personali diverse dalle Garanzie Personali Consentite;
- (xxiii) far sì che ogni finanziamento a qualsiasi titolo effettuato da parte dei soci dell’Emittente sia un Finanziamento Soci Subordinato. L’impegno previsto al presente punto (xxiii) verrà meno qualora l’Emittente effettui un Aumento di Capitale Rilevante;
- (xxiv) far sì che ogni finanziamento a qualsiasi titolo effettuato all’Emittente da parte delle sue Società Controllate sia un Finanziamento Infragruppo Subordinato. L’impegno previsto al presente punto (xxiv) verrà meno qualora l’Emittente effettui un Aumento di Capitale Rilevante;
- (xxv) porre in essere ogni attività richiesta affinché i Titoli siano ammessi alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO³ di Borsa Italiana ed ogni altra attività successivamente richiesta affinché i Titoli mantengano l’ammissione su tale segmento fino al loro completo rimborso, ivi inclusa l’osservanza di tutte le disposizioni del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ nel quale i Titoli verranno negoziati, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l’esclusione dei Titoli stessi dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ per decisione di Borsa Italiana;
- (xxvi) comunicare prontamente ai Portatori dei Titoli e al Rappresentante Comune l’eventuale sospensione e/o la revoca dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ su decisione di Borsa Italiana;
- (xxvii) non effettuare, per alcuna ragione, richiesta di esclusione dei Titoli dalle negoziazioni, sul Segmento ExtraMOT PRO³ (cd. *delisting*), né permettere o consentire tale esclusione;
- (xxviii) utilizzare i proventi del Prestito esclusivamente per finanziare investimenti connessi alla progettazione, autorizzazione, costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici ed idroelettrici, esclusivamente localizzati in Italia, anche attraverso la sottoscrizione o l’acquisto di partecipazioni societarie, anche in società controllate, a condizione che le partecipazioni societarie acquistate dall’Emittente siano strumentali all’attività di impresa dell’Emittente e inquadrabili in un piano di sviluppo/ampliamento dell’attività tipica di impresa del medesimo e quindi relative a società con un piano di investimenti connessi alla progettazione, autorizzazione, costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici ed idroelettrici, in conformità alla disciplina della Garanzia SACE.

14. Verifica dei *Covenant Finanziari ed Equity Cure*

Qualora ad una Data di Calcolo si sia verificata una violazione di uno o più *Covenant Finanziari* ai sensi dell’Articolo 13 (*Impegni dell’Emittente*) (vii), l’Emittente ne darà pronta comunicazione ai Portatori dei Titoli ed al Rappresentante Comune, ai sensi dell’Articolo 29 (*Comunicazioni*), mediante la Dichiarazione sui *Covenant* e comunicazione scritta all’Agente di Calcolo e all’Agente dei Pagamenti.

Qualora, nel caso di mancato rispetto (o in anticipazione del mancato rispetto) dei *Covenant Finanziari* ad una Data di Calcolo, l’Emittente riceva Mezzi Propri (l’**Importo Cura**) entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi dalla data di consegna della relativa Dichiarazione sui *Covenant* (ovvero antecedentemente alla consegna della Dichiarazione sui *Covenant*), la Posizione Finanziaria Netta a tale Data di Calcolo

si riterrà ridotta per l'intero ammontare dell'Importo Cura ai fini del calcolo dei *Covenant Finanziari* e, ove i *Covenant Finanziari* risultino conseguentemente riportati nei limiti dei valori indicati all'Articolo 13 (vii) (*Impegni dell'Emittente*), essi si considereranno rispettati a tale Data di Calcolo.

L'Emittente dovrà comunicare ai Portatori dei Titoli e al Rappresentante Comune di aver beneficiato di un Importo Cura, entro e non oltre 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla ricezione del medesimo, unitamente ai conteggi che dimostrino il ripristino del rispetto dei valori dei *Covenant Finanziari* indicati all'Articolo 13 (vii) (*Impegni dell'Emittente*).

Qualora i Portatori dei Titoli ritengano, sulla base delle risultanze del relativo Bilancio Consolidato, che si sia verificata una violazione di uno dei *Covenant Finanziari* ai sensi dell'Articolo 13 (*Impegni dell'Emittente*) (vii) e l'Emittente non abbia provveduto a farne menzione all'interno della Dichiarazione sui *Covenant*, il Rappresentante Comune, su istruzione dei Portatori dei Titoli, o i Portatori dei Titoli ne daranno comunicazione all'Emittente tramite PEC, e l'Emittente avrà l'obbligo di procedere prontamente a rettificare il contenuto della Dichiarazione sui *Covenant* salvo il caso in cui l'Emittente stessa, entro i successivi 15 (quindici) Giorni Lavorativi, abbia contestato per iscritto la comunicazione del Rappresentante Comune o dei Portatori dei Titoli (a seconda del caso).

In caso di contestazione da parte dell'Emittente, la determinazione dei *Covenant Finanziari* sarà demandata (su richiesta del Rappresentante Comune, su istruzione dei Portatori dei Titoli, ovvero del soggetto allo scopo designato dai Portatori dei Titoli ovvero da parte dell'Emittente) alla determinazione di un collegio formato da tre revisori (o società di revisione), di cui uno nominato dall'Emittente, uno dal Rappresentante Comune, su istruzione dei Portatori dei Titoli, (ovvero del soggetto allo scopo designato dai Portatori dei Titoli) e il terzo di comune accordo dai primi due soggetti nominati, ovvero in caso di disaccordo tra di essi, dal Presidente della Camera di Commercio di Roma. Il collegio arbitrale così nominato deciderà secondo quanto previsto dal Codice di Procedura Civile in materia di arbitrato rituale. La sede dell'arbitrato sarà Roma.

I costi relativi alla risoluzione della controversia come sopra descritta saranno a carico della parte soccombente. Resta inteso che nel caso in cui la parte soccombente sia un Portatore dei Titoli i costi relativi alla soccombenza graveranno esclusivamente sullo stesso, senza alcun aggravio per il Rappresentante Comune.

La decisione del collegio potrà essere impugnata anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia. Resta espressamente inteso che qualora il Rappresentante Comune, su istruzione dei Portatori dei Titoli, ovvero il soggetto allo scopo designato dai Portatori dei Titoli ovvero l'Emittente procedano di fronte alla giurisdizione ordinaria, la controparte avrà il diritto, a pena di decadenza esercitabile all'interno della comparsa di risposta, di sollevare l'eccezione di incompetenza del giudice ordinario in virtù della presenza della clausola arbitrale. La mancata proposizione, all'interno della comparsa di risposta, dell'eccezione esclude la competenza arbitrale limitatamente alla controversia devoluta in quel giudizio.

15. Dichiarazioni ai sensi della Garanzia SACE

L'Emittente, ai sensi dell'articolo 8.1 (ii) (II) delle Condizioni Generali SACE, rende e reitera ai Portatori dei Titoli le medesime dichiarazioni contenute nei punti (i), (ii), (iii), (iv), (v), (vi), (vii), (viii), (ix), (x), (xi), (xii), (xvi), (xvii), (xviii), (xix), (xx), (xxi) e (xxii) della Richiesta di Organizzazione di Emissione Obbligazionaria (le "**Dichiarazioni SACE**"), consapevole che la violazione di tali Dichiarazioni SACE potrà avere conseguenze penali ed amministrative. In particolare, l'Emittente dichiara:

- (i) di essere un'impresa, diversa da banche e altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito, avente le caratteristiche indicate nei punti da 1 a 7 della Richiesta di Organizzazione di Emissione Obbligazionaria, non rientrante nella categoria di PMI (secondo la definizione di cui alla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE);
- (ii) che i proventi del Prestito saranno destinati a finanziare investimenti connessi alla progettazione, autorizzazione, costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici ed idroelettrici, esclusivamente localizzati in Italia, anche attraverso la sottoscrizione o l'acquisto di partecipazioni societarie,

anche in società controllate, a condizione che le partecipazioni societarie acquistate dall'Emittente siano strumentali all'attività di impresa dell'Emittente e inquadrabili in un piano di sviluppo/ampliamento dell'attività tipica di impresa del medesimo e quindi relative a società con un piano di investimenti connessi alla progettazione, autorizzazione, costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici ed idroelettrici, in conformità alla disciplina della Garanzia SACE;

- (iii) di avere sede in Italia;
- (iv) che la propria attività è stata limitata o interrotta dall'emergenza epidemiologica da "COVID-19" o dagli effetti derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse alla medesima e prima di tale emergenza sussisteva una situazione di continuità aziendale;
- (v) di non aver ricevuto finanziamenti di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Liquidità, assistiti da garanzie rilasciate ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" (come successivamente modificata e integrata, la "**Comunicazione**"), esclusi i finanziamenti garantiti da SACE ai sensi di tale Comunicazione;
- (vi) di non aver ricevuto finanziamenti assistiti dalla garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- (vii) di non aver beneficiato di aiuti concessi ai sensi della sezione 3.1 ("*Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali*") della Comunicazione;
- (viii) di non aver ricevuto aiuti di Stato dichiarati illegittimi e non ancora rimborsati (cd. dichiarazione "Deggendorf");
- (ix) di non aver beneficiato di aiuti concessi ai sensi della sezione 3.3 ("*Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti*") della Comunicazione;
- (x) di essere consapevole che la Garanzia SACE è rilasciata ai sensi della sezione 3.2 ("*Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti*") della Comunicazione ed è concessa in combinazione con gli "*Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali*" di cui alla sezione 3.1 della medesima Comunicazione relativamente ai premi di garanzia che l'Emittente non è tenuta a versare e dichiara, pertanto, di impegnarsi a rispettare il limite di cumulo previsto nella predetta sezione 3.1;
- (xi) di non aver subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, articolo 9, comma 2, lettera d);
- (xii) di essere a conoscenza della normativa comunitaria, nazionale, primaria e secondaria, applicabile alla Garanzia SACE, ivi inclusa la qualificazione della garanzia statale quale intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive rientrante nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 ("*Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*") e dei conseguenti impegni ed effetti in caso di revoca totale o parziale della stessa;
- (xiii) di riconoscere ed accettare che SACE potrà esercitare controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco sino al dodicesimo mese successivo all'integrale estinzione del Prestito;
- (xiv) che l'importo del Prestito non è superiore al fabbisogno dell'Emittente per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei 12 (dodici) mesi successivi alla data della Richiesta di Organizzazione di Emissione Obbligazionaria, che il rappresentante legale dell'Emittente dichiara essere pari a Euro 6.250.000,00;
- (xv) che, nel calcolo dell'importo del Prestito, ha rispettato i criteri di cui al paragrafo (xvii) della Richiesta di Organizzazione di Emissione Obbligazionaria;
- (xvi) che, alla data del 31 dicembre 2019, non rientrava nella categoria delle imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e del Regolamento (UE) n. 1388/2014 del

16 dicembre 2014 e dichiara che i dati sulla base dei quali ha effettuato la valutazione di cui al citato Regolamento sono i seguenti:

	2018	2019
EBITDA	€ (197.289)	€ (210.303)
ONERI FINANZIARI	€ 12.025	€ 17.035
DEBITO	€ 7.339	€ 1.921.319
PATRIMONIO NETTO	€ 22.094.722	€ 22.003.903

- (xvii) di non controllare direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, alcuna società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali, e non è controllata direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, da alcuna società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali;
- (xviii) di essere consapevole che il corrispettivo di sottoscrizione del Prestito sarà accreditato esclusivamente sul Conto Dedicato, la cui operatività sarà condizionata a quanto indicato nel successivo Articolo 19 (*Conto Dedicato*);
- (xix) che, nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'Emittente, non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi 5 anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74;
- (xx) che, alla Data di Emissione, il rating dell'Emittente, rilasciato dall'Agenzia di Rating, è pari a B2 (equivalente al *rating* BB nella scala di *Standard&Poor's*);
- (xxi) che alla Data di Emissione ed a ciascuna Data di Pagamento, l'Emittente e ciascuna delle società del Gruppo negli ultimi 5 anni: (i) non hanno subito condanne passate in giudicato riportate ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 e/o sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p.; (ii) non sono state destinatarie di misure cautelari previste ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 e (iii) non hanno in corso procedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001;
- (xxii) che alla Data di Emissione ed a ciascuna Data di Pagamento, l'Emittente (e, per quanto a propria conoscenza, ciascuna società del Gruppo), gli amministratori, direttori generali o altri dipendenti dell'Emittente in posizione apicale che possano indirizzare o controllare l'operatività di tali soggetti, non sono destinatari di qualsiasi Sanzione e mantengono una condotta conforme a qualsiasi legge, regolamento o norma applicabile in materia di lotta alle tangenti, anticorruzione o antiriciclaggio in qualsiasi giurisdizione applicabile e l'Emittente ha adottato e mantiene delle politiche e procedure che abbiano quale scopo quello di prevenire la violazione di tali leggi, regolamenti e norme;
- (xxiii) che alla Data di Emissione ed a ciascuna Data di Pagamento, né l'Emittente (o, per quanto a propria conoscenza, alcuna società del Gruppo), né gli amministratori, direttori generali o altri dipendenti dell'Emittente in posizione apicale che possano indirizzare o controllare l'operatività di tali soggetti, sono individui o enti (ciascuno, un "**Soggetto**") che sono, o sono controllati da o che agiscono, direttamente o indirettamente, per conto di, Soggetti che sono localizzati, costituiti o residenti in una nazione od in un territorio che è, od il cui governo è, oggetto di Sanzioni che proibiscono genericamente i rapporti con tale governo, nazione o territorio (una "**Nazione Sanzionata**"), fermo restando che la dichiarazione di cui al presente paragrafo troverà applicazione nella misura in cui non determini una violazione del Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, del 22 novembre 1996, come successivamente modificato dal Regolamento delegato (UE) della Commissione n.1100 del 6 giugno 2018, relativo alla protezione dagli effetti

extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo e/o di qualsiasi altra legge o regolamento applicabili in materia di anticorruzione e antiriciclaggio.

Il Rappresentante Comune non è tenuto a verificare la veridicità delle sopraesposte dichiarazioni.

16. Impegni ai sensi della Garanzia SACE

In conformità a quanto previsto dalle Condizioni Generali SACE, l'Emittente (consapevole che la violazione di tali obblighi potrà avere conseguenze penali e amministrative) si impegna a:

- (i) utilizzare i proventi del Prestito depositati sul Conto Dedicato esclusivamente in conformità all'Articolo 13 (xxviii) (*Impegni dell'Emittente*), nonché alle disposizioni del Decreto Liquidità e alle Condizioni Generali SACE;
- (ii) fornire al Rappresentante Comune ogni informazione e/o documentazione e/o chiarificazione che il Rappresentante Comune (e/o SACE) possa ritenere idonea a comprovare il rispetto dell'impegno di cui al punto (i) che precede, nonché di ogni altra previsione del Regolamento del Prestito rilevante ai fini della Garanzia SACE;
- (iii) fornire al Rappresentante Comune, entro il settimo Giorno Lavorativo dall'inizio di ciascun trimestre solare, una dichiarazione debitamente sottoscritta da un amministratore dell'Emittente sostanzialmente nella forma di cui all'Allegato E (*Form Dichiarazione Trimestrale*) – anche qualora il suo contenuto non abbia subito variazioni rispetto alla dichiarazione trimestrale consegnata con riferimento al trimestre precedente – contenente tutte le informazioni e la documentazione necessarie al fine della compilazione, da parte del Rappresentante Comune, del *report* che costituisce l'allegato 3 (*Modello di Rapporto Trimestrale*) delle Condizioni Generali SACE, con riferimento al relativo trimestre (il “**Modello di Rapporto Trimestrale**”). Il Rappresentante Comune, a proprio insindacabile giudizio (anche sulla base di eventuali richieste di integrazioni pervenute da SACE e/o a seguito della modifica di alcuno dei Documenti SACE), potrà richiedere all'Emittente di modificare e/o integrare il contenuto della dichiarazione trimestrale di cui al presente paragrafo (iii) al fine del puntuale completamento del Modello di Rapporto Trimestrale. Resta inteso che l'Emittente si impegna a collaborare in buona fede con il Rappresentante Comune – e a fornire prontamente a quest'ultimo qualsiasi informazione dallo stesso ragionevolmente richiesta (e/o richiesta da SACE) – ai fini della compilazione di ciascun Modello di Rapporto Trimestrale (ivi espressamente incluse, senza alcuna limitazione, le informazioni relative all'effettiva destinazione dei flussi relativi al Prestito e ai movimenti del Conto Corrente Dedicato);
- (iv) mantenere in Italia la parte sostanziale della propria produzione;
- (v) mantenere in Italia la propria sede legale per tutta la durata del Prestito;
- (vi) far sì che sul Conto Dedicato siano accreditati esclusivamente i proventi derivanti dal Prestito e che ogni movimentazione del Conto Dedicato sia effettuata tramite bonifici bancari (o mezzi di pagamento elettronici equivalenti);
- (vii) fino al dodicesimo mese successivo all'integrale rimborso dei Titoli, consentire a SACE di accedere (a fronte di ragionevole preavviso) presso i propri uffici, al fine di porre in essere ispezioni e/o verifiche “a campione” volte ad accertare il rispetto dei termini e delle condizioni previste dalle Condizioni Generali SACE, nonché fornire a SACE la documentazione relativa al Prestito in proprio possesso che dovesse essere ragionevolmente richiesta da SACE, oltre all'originale della Richiesta di Organizzazione di Emissione Obbligazionaria (ovvero di copia della stessa ove sottoscritta digitalmente);
- (viii) negoziare in buona fede le eventuali variazioni da apportare alle Condizioni Generali SACE e ai relativi allegati, che dovessero essere richieste in seguito a modifiche della normativa italiana e/o europea applicabile alle Condizioni Generali SACE;
- (ix) in caso di inadempimento da parte dell'Emittente agli impegni di cui ai precedenti punti (i) e (iv), o di non veridicità di una delle dichiarazioni di cui all'Articolo 15 (*Dichiarazioni ai sensi*

della Garanzia SACE), pagare a SACE, entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta di SACE, un importo pari all'Equivalente Sovvenzione Lordo;

- (x) non utilizzare, direttamente o indirettamente, i proventi dell'emissione dei Titoli, e non finanziare, o altrimenti rendere disponibili tali proventi a qualsiasi società del Gruppo, a qualsiasi socio in joint venture o qualsiasi altro Soggetto (i) al fine di finanziare qualsiasi attività di, od operazione con, qualsiasi Soggetto, od in qualsiasi stato o territorio, che sia destinatario di qualsiasi Sanzione od una Nazione Sanzionata, o (ii) in qualsiasi altro modo che abbia quale conseguenza la violazione di Sanzioni da parte di qualsiasi Soggetto, fermo restando che l'obbligo di cui al presente paragrafo sarà applicabile nella misura in cui il rispetto di detto obbligo non determini una violazione del Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, del 22 novembre 1996, come successivamente modificato dal Regolamento delegato (UE) della Commissione n. 1100 del 6 giugno 2018, relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo e/o di qualsiasi altra legge o regolamento applicabili in materia di anticorruzione e antiriciclaggio;
- (xi) mantenere in essere (e a fare sì che ciascuna società del Gruppo mantenga in essere) procedure che siano ragionevolmente concepite per promuovere e conseguire il rispetto delle normative di volta in volta vigenti in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla corruzione;
- (xii) comunicare al Rappresentante Comune ogni eventuale (a) nuovo procedimento pendente per l'accertamento della responsabilità di cui al D.Lgs. 231/2001, (b) nuova condanna passata in giudicato, ivi inclusa la sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., riportata ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e (c) nuova misura cautelare prevista dal D.Lgs. 231/2001, a carico dell'Emittente e/o di qualsiasi altra società del Gruppo;
- (xiii) comunicare prontamente al Rappresentante Comune l'avvio di una delle procedure concorsuali indicate all'Articolo 10 (vi) (*Procedure concorsuali e crisi dell'Emittente*) a carico dell'Emittente e ogni ulteriore comunicazione od atto ad esse relativo, nonché a fornire su richiesta di SACE ogni ulteriore correlata informazione;
- (xiv) in generale, adempiere a tutti gli obblighi e gli impegni che le Condizioni Generali SACE pongono a carico dell'Emittente.

Il Rappresentante Comune non è tenuto a verificare il rispetto dei sopraesposti impegni da parte dell'Emittente.

17. Certificazione Antimafia

L'Emittente prende atto:

- (i) che SACE richiederà la certificazione antimafia sottoscritta dall'Emittente e che, in caso di esito negativo delle verifiche, tale circostanza integrerà un Evento Rilevante ai sensi del presente Regolamento del Prestito;
- (ii) che, a seguito della violazione delle dichiarazioni contenute nella certificazione di cui al precedente punto (i), il Rappresentante Comune procederà ad attivare tempestivamente i rimedi previsti dal presente Regolamento del Prestito e ad informare l'Emittente delle conseguenze penali e amministrative derivanti.

18. Cessione SACE

L'Emittente presta il proprio consenso a che i Portatori dei Titoli possano cedere, in tutto o in parte, i Titoli e i diritti, crediti e relativi accessori dagli stessi derivanti a beneficio di SACE (o di un soggetto da essa designato) o da SACE a beneficio di un terzo (ciascuna, una "Cessione SACE").

Ciascuna Cessione SACE (i) non sarà subordinata ad alcuna condizione o altra procedura o formalità prevista dal Regolamento del Prestito che non sia richiesta per legge o ai sensi di una qualsiasi fonte normativa secondaria applicabile e (ii) potrà essere compiuta mediante qualsiasi accordo o altra pattuizione che dovesse essere concordata tra cedente e cessionario, purché – in ogni caso - tale

Cessione SACE sia documentata per iscritto e sia tempestivamente comunicata anche al Rappresentante Comune.

Nonostante ogni altra disposizione del presente Regolamento del Prestito e dell'ulteriore documentazione finanziaria ad esso correlato, l'Emittente riconosce ed accetta che ogni e qualsivoglia pagamento dovuto a qualsiasi titolo dall'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito (e dell'ulteriore documentazione finanziaria ad esso correlata) a beneficio di:

- (i) SACE, nell'ipotesi in cui operi la surroga della stessa nei diritti dei Portatori dei Titoli; e/o
- (ii) ogni cessionario che sia divenuto tale per effetto di una Cessione SACE,

dovrà essere effettuato senza detrazioni o ritenute a titolo o in acconto di imposte, a meno che le stesse non siano obbligatorie per legge, nel qual caso i pagamenti dovuti dovranno essere aumentati in misura tale da assicurare che al ricevente venga corrisposto un importo pari a quello che avrebbe ricevuto in assenza del suddetto obbligo di ritenuta o detrazione.

L'Emittente si obbliga a rimborsare costi, spese e oneri fiscali che dovessero essere (ragionevolmente) sostenuti da SACE nell'eventualità in cui operi la surroga di SACE (totale o parziale) nei diritti dei Portatori dei Titoli o nel caso in cui SACE e/o il Ministero delle Finanze siano parte di una Cessione SACE.

19. Conto Dedicato

L'Emittente si impegna a mantenere aperto, per tutta la durata del Prestito, il Conto Dedicato e a far sì che tale conto corrente sia utilizzato esclusivamente in conformità alle previsioni di cui al presente Regolamento del Prestito e/o delle Condizioni Generali SACE.

L'operatività del Conto Dedicato è condizionata all'indicazione, nella richiesta di utilizzo, del codice unico identificativo della Garanzia SACE e della locuzione: "*sostegno ai sensi del decreto legge numero 23 del 2020*".

Resta inteso che, in caso di conflitto tra i termini e le condizioni del Regolamento del Prestito e/o delle Condizioni Generali SACE rispetto ai termini e le condizioni di cui al contratto di apertura del Conto Dedicato, le previsioni di cui al presente Regolamento del Prestito e/o delle Condizioni Generali SACE prevarranno.

20. Servizio del prestito

Il pagamento del Tasso di Interesse ed il rimborso del capitale dei Titoli saranno effettuati esclusivamente per il tramite dell'Agente dei Pagamenti attraverso Monte Titoli e gli intermediari autorizzati aderenti a quest'ultima.

21. Ammissione alla negoziazione

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO³.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO³, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi dell'articolo 224.3 del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³.

22. Delibere ed autorizzazioni relative ai Titoli

L'emissione dei Titoli è stata deliberata dall'assemblea dei soci dell'Emittente con delibera del 23 dicembre 2021, ed iscritta nel Registro delle Imprese di Roma in data 4 gennaio 2022.

23. Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori dei Titoli, l'Emittente potrà apportare al Regolamento del Prestito le modifiche che essa ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori dei Titoli o di SACE e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi, e che le stesse vengano prontamente

comunicate ai Portatori dei Titoli e al Rappresentante Comune secondo le modalità previste all'Articolo 29 (*Comunicazioni*) che segue.

Salvo quanto previsto nel precedente paragrafo, le condizioni di cui al Regolamento del Prestito potranno essere modificate dall'Emittente previo consenso scritto dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli. Resta inteso che l'Assemblea dei Portatori dei Titoli e il Rappresentante Comune non potranno acconsentire a modifiche del Regolamento del Prestito (o rinunciare a diritti derivanti dal Regolamento del Prestito) senza il preventivo consenso scritto di SACE, qualora da tale circostanza possa derivare un pregiudizio per SACE.

24. Termine di prescrizione e decadenza

I diritti dei Portatori dei Titoli si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli Interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli sono divenuti rimborsabili.

25. Regime fiscale

Sono a carico dei Portatori dei Titoli unicamente le imposte e le tasse presenti e future che per legge siano applicabili ai Titoli e/o ai relativi Interessi, premi ed altri frutti; nessun pagamento aggiuntivo sarà a carico dell'Emittente.

I Portatori dei Titoli sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Titoli.

26. Agente di Calcolo e Agente dei Pagamenti

Le funzioni dell'agente di calcolo saranno svolte dall'Agente di Calcolo e le funzioni di agente di pagamento saranno svolte dall'Agente dei Pagamenti. L'eventuale mutamento dell'Agente di Calcolo o dell'Agente dei Pagamenti sarà comunicato secondo quanto previsto al successivo Articolo 29 (*Comunicazioni*).

I calcoli e le determinazioni dell'Agente di Calcolo e dell'Agente dei Pagamenti saranno effettuati secondo il presente Regolamento del Prestito e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti dei Portatori dei Titoli.

27. Assemblea dei Portatori dei Titoli

In relazione al Prestito saranno applicati in via pattizia e convenzionale gli articoli 2415, 2416, 2417, 2418 e 2419 del Codice Civile.

I Portatori dei Titoli per la tutela degli interessi comuni possono riunirsi in un'assemblea (la "**Assemblea dei Portatori dei Titoli**").

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli e alle relative deliberazioni sono a carico dell'Emittente, solo nel caso in cui la convocazione sia stata effettuata dall'Emittente e/o sia la conseguenza di una violazione di un impegno dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito.

In conformità con l'articolo 2415 del Codice Civile, l'Assemblea dei Portatori dei Titoli delibera (con le maggioranze previste dall'articolo 2415 del Codice Civile):

- (a) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune dei Portatori dei Titoli che avrà i poteri e gli obblighi di cui all'articolo 2418 del Codice Civile (il "**Rappresentante Comune**"), fermo restando che il primo Rappresentante Comune sarà Banca Finint, come *infra* specificato);
- (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;
- (c) sulla proposta di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo; e
- (e) sugli altri oggetti di interesse comune dei Portatori dei Titoli (inclusa la gestione, l'eventuale escussione ed il rilascio della Garanzia SACE).

Ai sensi dell'applicazione, in via pattizia e convenzionale, dell'articolo 2415 del Codice Civile, si applicano all'Assemblea dei Portatori dei Titoli le regole previste dal Codice Civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni, ad esclusione della previsione, contenuta nell'articolo 2415 del Codice Civile, di iscrizione delle deliberazioni all'Assemblea dei Portatori dei Titoli nel Registro delle Imprese. Per la validità delle deliberazioni aventi a oggetto le modifiche delle condizioni del Prestito, è necessario anche in seconda convocazione il voto favorevole dei Portatori dei Titoli che rappresentino la metà dei Titoli emessi e non estinti.

L'Assemblea dei Portatori dei Titoli è convocata dall'organo amministrativo dell'Emittente o dal Rappresentante Comune, quando lo ritengono necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Portatori dei Titoli che rappresentino il ventesimo dei Titoli emessi e non estinti.

L'Assemblea dei Portatori dei Titoli può essere convocata anche fuori del Comune in cui è posta la sede legale dell'Emittente purché in Italia o nel territorio di un altro Stato membro dell'Unione Europea e potrà, altresì, svolgersi mediante audioconferenza o videoconferenza a condizione che sia consentito di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'assemblea, constatare e proclamare i risultati delle votazioni.

L'Assemblea dei Portatori dei Titoli si reputa regolarmente costituita anche in assenza delle formalità previste dal Codice Civile per la sua convocazione quando è presente in assemblea, in proprio o per delega, la totalità dei Portatori dei Titoli ed il Rappresentante Comune.

Ai sensi dell'articolo 2416 del Codice Civile, le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Titoli emessi e non estinti sono impugnabili a norma degli articoli 2377 e 2379 del Codice Civile. L'impugnazione è proposta innanzi al Tribunale nella cui circoscrizione l'Emittente ha la propria sede, in contraddittorio con il Rappresentante Comune.

Il Rappresentante Comune è nominato dall'Assemblea dei Portatori dei Titoli ai sensi dell'articolo 2417 del Codice Civile, ad eccezione del primo Rappresentante Comune che sarà Banca Finint. La nomina di Banca Finint a Rappresentante Comune è stata confermata da parte di ciascun iniziale Portatore dei Titoli nel relativo contratto di sottoscrizione dei Titoli ed avrà efficacia a partire dalla Data di Emissione.

Ai sensi dell'articolo 2417 del Codice Civile, il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori dei Portatori dei Titoli e possono essere nominate anche le Società di Gestione del Risparmio (SGR) e altre persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2417 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2418 del Codice Civile, il Rappresentante Comune provvede all'esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli e a tutelare gli interessi comuni dei Portatori dei Titoli nei rapporti con l'Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale dei Portatori dei Titoli anche per le ipotesi di concordato preventivo, di fallimento, e di amministrazione straordinaria dell'Emittente. Ai sensi dell'articolo 2419 del Codice Civile, non sono, in ogni caso, precluse le azioni individuali dei Portatori dei Titoli, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli.

Il Rappresentante Comune ha, inoltre, la rappresentanza di tutti i Portatori dei Titoli e potrà agire in nome e per conto dei medesimi in relazione al perfezionamento (inclusa l'adesione in nome e per conto dei medesimi alle Condizioni Generali SACE, senza necessità di ulteriori atti e formalità), alla gestione e, se necessario, all'escussione ed al rilascio della Garanzia SACE e dei relativi documenti.

Accettando la nomina, il Rappresentante Comune accetta altresì di assumere tutti gli obblighi, gli impegni, i diritti e i poteri previsti dalle Condizioni Generali SACE in capo al "*Rappresentante Comune*", come definito nelle Condizioni Generali SACE.

Resta inteso che ciascun Portatore dei Titoli, sottoscrivendo o acquistando i relativi Titoli conferisce al Rappresentante Comune i poteri e l'autorità per esercitare in suo nome e per suo conto tutti i diritti e i poteri sopraindicati, inclusi in particolare i diritti e i poteri attribuiti a ciascun Portatore dei Titoli ai sensi della Garanzia SACE e delle Condizioni Generali SACE.

28. Legge applicabile e giurisdizione

Il Prestito è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente Regolamento del Prestito che dovesse insorgere tra l'Emittente e i Portatori dei Titoli sarà devoluta alla competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

29. Comunicazioni

Salvo diversa disposizione applicabile, tutte le comunicazioni dell'Emittente ai Portatori dei Titoli saranno considerate come valide se effettuate mediante comunicazione inviata a mezzo PEC ai Portatori dei Titoli all'indirizzo da questi ultimi separatamente comunicato all'Emittente e al Rappresentante Comune ovvero per il tramite di Monte Titoli e comunque nel rispetto dei requisiti informativi del Mercato ExtraMOT e delle norme di volta in volta in vigore. Tutte le comunicazioni con i Portatori dei Titoli potranno essere effettuate anche per il tramite del Rappresentante Comune.

Le comunicazioni dei Portatori dei Titoli o del Rappresentante Comune all'Emittente dovranno essere effettuate mediante PEC al seguente indirizzo: epico@legalmail.it. Qualunque comunicazione al Rappresentante Comune dovrà essere effettuata mediante PEC al seguente indirizzo: pec6@pec.bancafinint.com, ovvero al diverso indirizzo che il Rappresentante Comune potrà comunicare ai Portatori dei Titoli e all'Emittente con le modalità di cui al presente Articolo. L'Emittente si impegna a tal fine a comunicare prontamente al Rappresentante Comune qualsiasi variazione della PEC sopra indicata, restando inteso che in caso di mancata comunicazione da parte dell'Emittente l'invio della suddetta comunicazione all'indirizzo sopra indicato o ad altro indirizzo PEC risultante dal Registro delle Imprese sarà da considerarsi valido ed efficace a tutti gli effetti.

30. Varie

La sottoscrizione o l'acquisto dei Titoli comporta in capo a ciascun Portatore dei Titoli la piena accettazione di tutte le condizioni, i diritti e gli obblighi stabiliti con riguardo ai Portatori dei Titoli:

- (i) nel presente Regolamento del Prestito, che si intende integrato, per quanto non previsto, dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia; e
- (ii) nelle Condizioni Generali SACE.

**ALLEGATO A AL REGOLAMENTO DEL PRESTITO
PIANO DI AMMORTAMENTO**

Data di rimborso	Valore Nominale Residuo Complessivo (€)	Capitale rimborsato (%) per singolo titolo di debito dal valore nominale di euro 50.000	Capitale rimborsato (%) Quota Cumulata	Valore del capitale rimborsato (€) per singolo titolo di debito dal valore nominale di euro 50.000	Valore Nominale Residuo per singolo Titolo
30 giugno 2023	5.468.750,00	12,5%	12,5%	6.250	43.750
31 dicembre 2023	4.687.500,00	12,5%	25,0%	6.250	37.500
30 giugno 2024	3.906.250,00	12,5%	37,5%	6.250	31.250
31 dicembre 2024	3.125.000,00	12,5%	50,0%	6.250	25.000
30 giugno 2025	2.343.750,00	12,5%	62,5%	6.250	18.750
31 dicembre 2025	1.562.500,00	12,5%	75,0%	6.250	12.500
30 giugno 2026	781.250,00	12,5%	87,5%	6.250	6.250
Data di Scadenza	0	12,5%	100,0%	6.250	0

ALLEGATO B AL REGOLAMENTO DEL PRESTITO
ELENCO VINCOLI ESISTENTI

Di seguito si evidenziano i vincoli sui beni dell'Emittente costituiti a fronte di garanzie prestate dall'Emittente a favore di banche e terzi soggetti nell'interesse di società controllate e collegate per il rilascio di affidamenti/finanziamenti bancari e assicurativi:

- 1) Pegno sul 100% delle quote della società controllata EPICO Biomasse Srl a favore di Iccrea Banca SpA a garanzia del finanziamento in leasing dell'impianto a Biomasse.

ALLEGATO C AL REGOLAMENTO DEL PRESTITO
RICHIESTA DI ORGANIZZAZIONE DI EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA

Spett.le Banca Finanziaria Internazionale S.p.A.

Filiale _____

Indirizzo Via V. Alfieri n.1, 31015 Conegliano (TV)

RICHIESTA DI ORGANIZZAZIONE DI EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA

Con la presente si richiede l'organizzazione e la strutturazione di un'emissione obbligazionaria garantita da SACE S.p.A. ai sensi della Legge 5 giugno 2020, n. 40 avente le seguenti caratteristiche:

1. **Impresa Beneficiaria:** [Ragione Sociale, Partita IVA/Codice Fiscale]
ENERGY PRODUCTION INDUSTRY COMPANY Srl
Partita IVA: 10537581000

2. **Sede legale:** Viale degli Ammiragli 67, 00136 Roma ¹

3. **Numero di dipendenti determinato sulla base delle unità di lavoro-anno:** 1 ²

4. **Fatturato annuo totale relativo al 2019 (come risultante dal bilancio ovvero dalla dichiarazione fiscale ovvero dai dati certificati³ non essendo ancora stato approvato il bilancio 2019):**
€87.375

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, sommati alle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per l'anno 2019:⁴ € 87.375

5. **Spesa salariale annua sostenuta dall'Impresa Beneficiaria (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'Impresa Beneficiaria ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile:**

€ 106.743 come risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero dalla dichiarazione fiscale ovvero dai dati certificati⁵ non avendo l'Impresa Beneficiaria ancora approvato il bilancio

OPPURE

€ _____ attesa per i primi due anni di attività dell'Impresa Beneficiaria essendo l'Impresa Beneficiaria stata costituita a partire dal 1° gennaio 2019

6. **Settore di riferimento dell'Impresa Beneficiaria:**

Produzione primaria di prodotti agricoli

Pesca e acquacoltura

Altro

7. **Appartiene ad un gruppo:** Sì / No

¹ Bloccante se non in Italia.

² Rilevate per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile

³ A titolo esemplificativo, i dati certificati dal collegio sindacale o contenuti nel progetto di bilancio approvato dal consiglio di amministrazione dell'Impresa Beneficiaria.

⁴ Solo nel caso di Imprese Beneficarie caratterizzate da cicli produttivi ultrannuali di cui alla parte IX, lettera A, sezioni A.1.d) e A.1.e), dell'allegato al decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2019.

⁵ A titolo esemplificativo, i dati certificati dal collegio sindacale o contenuti nel progetto di bilancio approvato dal consiglio di amministrazione dell'Impresa Beneficiaria.

Capogruppo⁶: [Ragione Sociale, Partita IVA/Codice Fiscale⁷]
 ENERGY PRODUCTION INDUSTRY COMPANY Srl
 Partita IVA: 10537581000

Paese Capogruppo: Italia

8. Indirizzo di posta elettronica certificata: epico@legalmail.it

9. Importo in linea capitale: € 6.250.000

10. Scopo: Investimenti, capitale circolante, costi del personale

11. Durata (incluso periodo di preammortamento): 5 anni

I termini in maiuscolo non diversamente definiti nella presente richiesta avranno il significato ad essi attribuito nelle Condizioni Generali pubblicate da SACE S.p.A. sul proprio sito internet.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto Valerio Andreoli Bonazzi, titolare o Legale Rappresentante, o altro soggetto munito dei necessari poteri, dell'Impresa Beneficiaria, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara quanto segue:

(i) l'Impresa Beneficiaria è un'impresa, diversa da banche e altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito, avente le caratteristiche indicate ai punti da 1 a 7 che precedono e non rientrante nella categoria di PMI (secondo la definizione di cui alla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE);

(ii) il Finanziamento avente le caratteristiche sopra indicate sarà destinato a:

- investimenti
- capitale circolante
- costi del personale
- costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda

esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia (ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali)

- rimborso di costi già sostenuti successivamente al 9 aprile 2020 in relazione ad una delle finalità sopra indicate per un ammontare pari a € _____.
In tal caso, l'Impresa Beneficiaria riconosce e accetta che i proventi relativi al Finanziamento non potranno essere destinati al rimborso di debiti finanziari (ivi inclusi quelli derivanti da finanziamenti eventualmente ricevuti dai propri soci) nonché ad altri pagamenti verso i soci (anche in sede di liquidazione)
- rimborso di finanziamenti e/o emissioni obbligazionarie nell'ambito di operazioni di rinegoziazione del debito⁸
- rimborso di finanziamenti già erogati e/o emissioni obbligazionarie già sottoscritte dal medesimo Sottoscrittore Originario e assistiti dalla garanzia di cui all'articolo 2, comma

⁶ Controllante di ultimo livello anche estera.

⁷ Codice fiscale non necessario qualora la capogruppo abbia sede all'estero.

⁸ Scopo ammesso a condizione che l'Emissione Obbligazionaria preveda l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari almeno al 25 per cento dell'importo dell'emissione obbligazionaria e/o del finanziamento oggetto di rinegoziazione e a condizione che il rilascio della Garanzia SACE sia idoneo a determinare un minor costo o una maggior durata dell'Emissione Obbligazionaria rispetto all'emissione obbligazionaria e/o al finanziamento oggetto di rinegoziazione.

100, della legge 23 dicembre 1996, n. 662⁹

- rimborso di Emissioni Obbligazionarie di durata non superiore a 6 anni ai fini della sostituzione con una nuova Emissione Obbligazionaria avente durata fino a 8 anni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a-bis), del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23

e l'Impresa Beneficiaria si impegna a mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione.

Qualora l'Emissione Obbligazionaria sia altresì destinata, in misura non superiore al 20 per cento dell'Importo dell'Emissione Obbligazionaria, al pagamento delle rate del finanziamento _____¹⁰ e/o all'adempimento delle obbligazioni di pagamento a titolo di rimborso totale o parziale dell'emissione obbligazionaria _____⁹, scadute o in scadenza nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 ed il 31 dicembre 2020, per le quali il rimborso sia reso oggettivamente impossibile come conseguenza della diffusione dell'epidemia da COVID-19 o delle misure dirette alla prevenzione e al contenimento della stessa, si attesta l'impossibilità oggettiva dell'Impresa Beneficiaria al rimborso delle suddette rate.

Qualora l'Emissione Obbligazionaria sia destinata al rimborso di finanziamenti e/o emissioni obbligazionarie nell'ambito di operazioni di rinegoziazione del debito, l'Impresa Beneficiaria dichiara che l'Emissione Obbligazionaria prevede l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari almeno al 25 per cento dell'importo dell'emissione obbligazionaria e/o del finanziamento oggetto di rinegoziazione e che il rilascio della Garanzia SACE è idoneo a determinare un minor costo o una maggior durata dell'Emissione Obbligazionaria rispetto all'emissione obbligazionaria e/o al finanziamento oggetto di rinegoziazione.¹¹

Qualora l'Emissione Obbligazionaria sia destinata alla sostituzione di Emissioni Obbligazionarie di durata non superiore a 6 anni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a-bis), del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, l'Impresa Beneficiaria dichiara che l'Emissione Obbligazionaria oggetto di sostituzione è quella assistita dalla Garanzia SACE avente C.U.I. _____.

A tal fine, l'Impresa Beneficiaria si impegna a fornire a SACE, per il tramite del Rappresentante Comune, la documentazione che SACE riterrà idonea a comprovare il rispetto delle finalità sopra elencate;

- (iii) l'Impresa Beneficiaria ha sede in Italia, la propria attività è stata limitata o interrotta dall'emergenza epidemiologica da "COVID-19" o dagli effetti derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse alla medesima e prima di tale emergenza sussisteva una situazione di continuità aziendale;
- (iv) l'Impresa Beneficiaria non ha ricevuto finanziamenti di cui al Decreto, articolo 1, comma 3, del Decreto, assistiti da garanzie rilasciate ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (come successivamente modificata e integrata), esclusi i finanziamenti garantiti da SACE ai sensi di tale Comunicazione;

OPPURE

⁹ Scopo ammesso a condizione che l'Emissione Obbligazionaria preveda l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari almeno al 25 per cento dell'importo dell'emissione obbligazionaria e/o del finanziamento oggetto di rinegoziazione e a condizione che il rilascio della Garanzia SACE sia idoneo a determinare un minor costo o una maggior durata dell'Emissione Obbligazionaria rispetto all'emissione obbligazionaria e/o al finanziamento oggetto di rinegoziazione.

¹⁰ Da inserire i dati identificativi del finanziamento e/o dell'emissione obbligazionaria.

¹¹ Inserire solo in caso di Emissione Obbligazionaria destinata anche al rimborso di emissioni obbligazionarie e/o finanziamenti nell'ambito di operazioni di rinegoziazione del debito accordato in essere dell'Impresa Beneficiaria.

- L'Impresa Beneficiaria ha ricevuto finanziamenti di cui al Decreto, articolo 1, comma 3, del Decreto, assistiti da garanzie rilasciate ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (come successivamente modificata e integrata), esclusi i finanziamenti garantiti da SACE ai sensi di tale Comunicazione, per un importo pari a € _____;¹²
- (v) L'Impresa Beneficiaria ha ricevuto finanziamenti assistiti dalla garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per un importo massimo garantito alla data della presente pari a € _____;¹³

OPPURE

- L'Impresa Beneficiaria non ha ricevuto finanziamenti assistiti dalla garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- (vi) L'Impresa Beneficiaria ha beneficiato di aiuti concessi ai sensi della sezione 3.1 ("Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali") della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (come successivamente modificata e integrata) per un ammontare pari a € _____;¹⁴

OPPURE

- L'Impresa Beneficiaria non ha beneficiato di aiuti concessi ai sensi della sezione 3.1 ("Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali") della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (come successivamente modificata e integrata);
- (vii) L'Impresa Beneficiaria non ha ricevuto aiuti di Stato dichiarati illegittimi e non ancora rimborsati (cd. dichiarazione "Deggendorf");

OPPURE

- L'Impresa Beneficiaria ha ricevuto aiuti di Stato dichiarati illegittimi e non ancora rimborsati (cd. dichiarazione "Deggendorf") per un importo dovuto e non rimborsato, maggiorato degli interessi maturati fino alla data della presente richiesta, pari a € _____;
- (viii) L'Impresa Beneficiaria ha beneficiato di aiuti concessi, non in relazione all'Emissione Obbligazionaria, ai sensi della sezione 3.3 ("Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti") della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (come successivamente modificata e integrata) per un ammontare pari a € _____;

OPPURE

¹² Nel caso in cui l'Emissione Obbligazionaria sia destinata al rimborso di finanziamenti già erogati e/o emissioni obbligazionarie già sottoscritte dal medesimo Sottoscrittore Originario e assistiti dalla garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, l'importo da dichiarare non deve tenere conto dell'ammontare di tale finanziamento e/o emissione obbligazionaria oggetto di rimborso.

¹³ Nel caso in cui l'Emissione Obbligazionaria sia destinata al rimborso di finanziamenti già erogati e/o emissioni obbligazionarie già sottoscritte dal medesimo Sottoscrittore Originario e assistiti dalla garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, l'importo massimo garantito da dichiarare non deve tenere conto dell'ammontare di tale finanziamento e/o emissione obbligazionaria oggetto di rimborso.

¹⁴ Indicare l'importo dell'entità del beneficio (aiuto) concesso, calcolato sulla base dell'equivalente sovvenzione lordo, come determinato dalle Linee guida per l'applicazione del "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" (N 182/2010) notificato dal Ministero dello sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6 luglio 2010.

l'Impresa Beneficiaria non ha beneficiato di aiuti concessi ai sensi della sezione 3.3 (*"Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti"*) della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"* (come successivamente modificata e integrata);

- (ix) l'Impresa Beneficiaria è consapevole che la Garanzia SACE è rilasciata ai sensi della sezione 3.2 (*"Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti"*) della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"* (come successivamente modificata e integrata) ed è concessa in combinazione con gli *"Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali"* di cui alla sezione 3.1 della medesima Comunicazione relativamente ai premi di garanzia che l'Impresa Beneficiaria non è tenuta a versare e dichiara, pertanto, di impegnarsi a rispettare il limite di cumulo previsto nella predetta sezione 3.1;
- (x) l'Impresa Beneficiaria non ha subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, articolo 9, comma 2, lettera d);
- (xi) l'Impresa Beneficiaria è a conoscenza della normativa comunitaria, nazionale, primaria e secondaria, applicabile alla Garanzia SACE, ivi inclusa la qualificazione della garanzia statale quale intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive rientrante nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (*"Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"*) e dei conseguenti impegni ed effetti in caso di revoca totale o parziale della stessa;
- (xii) l'Impresa Beneficiaria riconosce e accetta che SACE potrà esercitare controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco sino al dodicesimo mese successivo all'integrale estinzione dell'Emissione Obbligazionaria;
- (xiii) l'Impresa Beneficiaria acconsente alla pubblicazione ai fini della normativa sulla trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013) delle informazioni inerenti la Garanzia SACE (quali ad esempio nome dell'Impresa Beneficiaria, importo del Finanziamento, oggetto di garanzia e data di emissione);
- (xiv) l'Impresa Beneficiaria:
- è un soggetto tenuto alla presentazione della documentazione antimafia;

OPPURE

è un soggetto esente dalla presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 83, comma 3, del D. Lgs. 159/2011 in quanto:

- è ente o azienda vigilata dallo Stato o da altro ente pubblico ovvero società, impresa comunque controllata dallo Stato o da altro ente pubblico ovvero concessionario di opere pubbliche, ovvero
- è un soggetto, anche privato, il cui organo rappresentativo o quello avente funzioni di amministrazione e di controllo è sottoposto, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011;

OPPURE

è un soggetto esente dalla presentazione della documentazione antimafia alla luce del principio di equipollenza tra documentazione antimafia e iscrizione nella White List sancito dall'articolo 1, comma 52-bis, della Legge n. 190/2012, dichiara di essere regolarmente iscritta alla White List presso la Prefettura di _____ in data _____;

(xv) l'Impresa Beneficiaria si impegna a rispettare le normative di volta in volta vigenti in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla corruzione;

(xvi) l'importo del Finanziamento non è superiore al maggiore tra i seguenti elementi:

- a) il 25% del fatturato annuo dell'Impresa Beneficiaria relativo al 2019, come risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero dalla dichiarazione fiscale ovvero come risultante dai dati certificati non avendo l'Impresa Beneficiaria ancora approvato il bilancio;
- b) se l'Impresa Beneficiaria è caratterizzata da cicli produttivi ultrannuali di cui alla parte IX, lettera A, sezioni A.1.d) e A.1.e), dell'allegato al decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2019, il 25% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, sommati alle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per l'anno 2019;
- c) il doppio della spesa salariale annua dell'Impresa Beneficiaria (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'Impresa Beneficiaria ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile, come risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero dalla dichiarazione fiscale;

OPPURE

- i. il doppio della spesa salariale annua dell'Impresa Beneficiaria (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'Impresa Beneficiaria ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile, come risultante dai dati certificati non avendo l'Impresa Beneficiaria ancora approvato il bilancio;

OPPURE

- ii. i costi salariali annui dell'Impresa Beneficiaria previsti per i primi due anni di attività essendo l'Impresa Beneficiaria stata costituita a partire dal 1° gennaio 2019;
- d) il fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei 12 (dodici) mesi successivi alla data della presente richiesta, che il titolare o rappresentante legale dell'Impresa Beneficiaria o altro soggetto munito dei necessari poteri, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiara essere pari a €6.250.000 _____;

(xvii) nel calcolo dell'importo del Finanziamento, l'Impresa Beneficiaria ha rispettato i seguenti criteri:

- qualora l'Impresa Beneficiaria sia destinataria di più finanziamenti assistiti da una Garanzia SACE o da altra garanzia pubblica, gli importi di detti finanziamenti si cumulano;
- qualora l'Impresa Beneficiaria sia destinataria di aiuti di Stato dichiarati illegittimi e non ancora rimborsati (cd. dichiarazione "Deggendorf"), gli importi dovuti e non

rimborsati, maggiorati degli interessi maturati fino alla data della presente richiesta, si cumulano;

- qualora l'Impresa Beneficiaria sia destinataria di aiuti di Stato concessi in relazione ad altri finanziamenti ai sensi della sezione 3.3 (*"Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti"*) della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"* (come successivamente modificata e integrata), gli importi di detti finanziamenti si cumulano a condizione che l'importo complessivo dei prestiti per beneficiario non superi i massimali definiti nella predetta comunicazione;

(xviii) l'Impresa Beneficiaria non rientrava, alla data del 31 dicembre 2019, nella categoria delle imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e del Regolamento (UE) n. 1388/2014 del 16 dicembre 2014¹⁵ e dichiara che i dati sulla base dei quali ha effettuato la valutazione di cui al citato Regolamento sono i seguenti:

ebitda:	2018	€ (197.289)	2019	€ (210.303)
oneri finanziari:	2018	€ 12.025	2019	€ 17.035
debito:	2018	€ 7.339	2019	€ 1.921.319
patrimonio netto:	2018	€ 22.094.722	2019	€ 22.003.903
perdite:	2018	€ 129.403	2019	€ 90.819

l'Impresa Beneficiaria, alla data del 29 febbraio 2020 (a) era stata ammessa alla procedura del concordato con continuità aziendale di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, (b) aveva stipulato accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 o (c) aveva presentato un piano ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;¹⁶

OPPURE

l'Impresa Beneficiaria, alla data della presente (a) è stata ammessa alla procedura del concordato con continuità aziendale di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, (b) ha stipulato accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 o (c) ha presentato un piano ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;¹⁷

(xix) l'Impresa Beneficiaria non controlla direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, alcuna società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali, e non è controllata direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, da alcuna società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali;¹⁸

¹⁵ Nella definizione del rapporto debito/patrimonio netto contabile registrato negli ultimi due anni dall'Impresa Beneficiaria, che non può essere superiore a 7,5, così come indicato nella definizione di "impresa in difficoltà" di cui al punto 1) della lettera e) del comma 18 dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, vengono inclusi: (a) nel calcolo del patrimonio, i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per somministrazione, forniture e appalti, certificati ai sensi dell'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto-Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e le certificazioni richiamate all'articolo 9, comma 3-ter, lettera b), ultimo periodo, del medesimo decreto, recanti la data prevista per il pagamento, emesse mediante l'apposita piattaforma elettronica; e (b) nel calcolo del debito, i debiti finanziari.

¹⁶ Flag da apporre in caso di ammissione al concordato preventivo, stipulazione di accordi di ristrutturazione o presentazione del piano di risanamento avvenuti anteriormente al 29 febbraio 2020.

¹⁷ Flag da apporre in caso di ammissione al concordato preventivo, stipulazione di accordi di ristrutturazione o presentazione del piano di risanamento avvenuti successivamente al 29 febbraio 2020.

¹⁸ Per Paese o territorio non cooperativo a fini fiscali si intendono le giurisdizioni individuate nell'allegato I della lista UE delle giurisdizioni

- (xx) l'Impresa Beneficiaria è consapevole che, ad eccezione dell'eventuale quota dell'Emissione Obbligazionaria destinata al rimborso di emissioni obbligazionarie sottoscritte e/o di finanziamenti erogati dal medesimo Sottoscrittore Originario ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, il corrispettivo di sottoscrizione dell'Emissione Obbligazionaria sarà accreditato esclusivamente su un conto corrente dedicato e che l'operatività di tale conto è condizionata all'indicazione nella richiesta di utilizzo del codice unico identificativo dell'Emissione Obbligazionaria e della Garanzia SACE e della locuzione: "sostegno ai sensi del decreto legge numero 23 del 2020";
- (xxi) nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74;
- (xxii) [l'impresa Beneficiaria conferma la veridicità e la completezza della dichiarazione contenuta *sub* Allegato B attestante che alla data del 29 febbraio 2020 la stessa non risultava presente tra le esposizioni deteriorate presso il sistema bancario, come definite ai sensi della normativa dell'Unione europea]¹⁹
- OPPURE [l'impresa Beneficiaria conferma la veridicità e la completezza della dichiarazione contenuta *sub* Allegato B attestante che alla data della presente richiesta, (a) non presenta esposizioni classificabili come esposizioni deteriorate e (b) non presenta importi in arretrato²⁰;]²¹
- (xxiii) l'Impresa Beneficiaria prende atto e accetta che l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella presente richiesta potrà essere utilizzato da SACE per la trasmissione di comunicazioni relative alla Garanzia SACE e si impegna a comunicare tempestivamente a SACE, per il tramite del Soggetto Finanziatore, eventuali variazioni di tale indirizzo;
- (xxiv) l'Impresa Beneficiaria si impegna a corrispondere a SACE, anche ai fini dell'articolo 9, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, un importo pari all'Equivalente Sovvenzione Lordo, entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte di SACE, nel caso di:
- I. violazione degli impegni previsti nel Regolamento dell'Emissione Obbligazionaria in relazione all'utilizzo dei proventi dell'Emissione Obbligazionaria e al mantenimento in Italia della parte sostanziale della produzione, e/o
 - II. non veridicità delle dichiarazioni corrispondenti ai punti (i), (ii), (iii), (iv), (v), (vi), (vii), (viii), (ix), (x), (xi), (xii), (xvi), (xvii), (xviii), (xix), (xx), (xxi), (xxii) della presente richiesta;
- (xxv) l'Impresa Beneficiaria prende atto che potrà richiedere l'estensione della durata dell'Emissione Obbligazionaria e della Garanzia SACE, anche successivamente al rilascio della stessa, in conformità alla normativa applicabile e ai termini e condizioni previste dalle Condizioni Generali pubblicate da SACE S.p.A. sul proprio sito internet.

non cooperative ai fini fiscali, adottata con conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea. La condizione di cui al paragrafo (xviii) non si applica se l'Impresa Beneficiaria dimostra che il soggetto non residente svolge un'attività economica effettiva, mediante l'impiego di personale, attrezzature, attivi e locali. A tal fine, il contribuente può interpellare l'Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 27 luglio 2000, n. 212.

¹⁹ Dichiarazione da rendere solo nel caso di Emissioni Obbligazionarie organizzate da soggetti diversi da banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali o altri soggetti abilitati all'esercizio del credito.

²⁰ Solo nell'ipotesi in cui l'Impresa Beneficiaria alla data del 29 febbraio 2020 ovvero successivamente (a) era stata ammessa alla procedura del concordato con continuità aziendale di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, (b) aveva stipulato accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 o (c) aveva presentato un piano ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

²¹ Dichiarazione da rendere solo nel caso di Emissioni Obbligazionarie organizzate da soggetti diversi da banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali o altri soggetti abilitati all'esercizio del credito.

Il titolare o Legale Rappresentante, o altro soggetto munito dei necessari poteri, dell'Impresa Beneficiaria sottoscrive la presente richiesta in doppio originale o, in alternativa, mediante firma digitale in caso di utilizzo di processi a distanza, e autorizza l'Arranger a fornire a SACE copia del presente documento secondo le modalità previste, dichiarando espressamente ed irrevocabilmente che tutte le informazioni, dichiarazioni ed attestazioni ed obblighi ivi indicati sono rilasciati anche a diretto beneficio di SACE, che pertanto potrà farvi pieno affidamento, ed obbligandosi altresì sin d'ora, (a) a rimborsare a SACE gli importi corrisposti all'Arranger e/o, a seconda del caso, al Rappresentante Comune in virtù della garanzia rilasciata e (b) a manlevare e tenere indenne SACE da ogni danno, spesa e onere che quest'ultima dovesse subire a causa dell'inesattezza o incompletezza di una o più delle dichiarazioni rese dalla stessa nella presente richiesta o della violazione degli obblighi assunti ai sensi del Regolamento dell'Emissione Obbligazionaria.

Allega:

A - Autocertificazione Antimafia²²

[B – [Certificazione attestante che alla data del 29 febbraio 2020 l'Impresa Beneficiaria non risultava presente tra le esposizioni deteriorate presso il sistema bancario, come definite ai sensi della normativa dell'Unione Europea] / [Certificazione attestante che, alla data della presente richiesta, l'Impresa Beneficiaria non presenta esposizioni classificabili come esposizioni deteriorate e non presenta importi in arretrato]²³²⁴

ROMA 02/05/2022



[FIRMA DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE O DI ALTRO SOGGETTO MUNITO DEI NECESSARI POTERI]

²² L'Impresa Beneficiaria dovrà trasmettere l'autocertificazione antimafia solo se non è un soggetto esente dalla presentazione della documentazione antimafia e potrà produrre tale autocertificazione avvalendosi a propria scelta del modello riportato *sub* Allegato A-1, da sottoscrivere a cura del titolare o legale rappresentante con riferimento a tutti gli ulteriori soggetti sottoposti a verifica antimafia ai sensi dell'art. 85, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero del modello riportato *sub* Allegato A-2, da sottoscrivere a cura di ciascun soggetto sottoposto alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

²³ Solo nell'ipotesi in cui l'Impresa Beneficiaria alla data del 29 febbraio 2020 (a) era stata ammessa alla procedura del concordato con continuità aziendale di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, (b) aveva stipulato accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 o (c) aveva presentato un piano ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

²⁴ Documentazione da produrre solo nel caso di Emissioni Obbligazionarie organizzate da soggetti diversi da banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali o altri soggetti abilitati all'esercizio del credito.

ALLEGATO D AL REGOLAMENTO DEL PRESTITO
GARANZIA SACE

sace 

GARANZIA SACE
C.U.I n° 2020/2013/0R

Dati identificativi dell'Emissione Obbligazionaria garantita

1. Arranger: BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE S.P.A. BREVITER BANCA FININT S.P.A.
2. Rappresentante Comune: Banca Finanziaria Internazionale S.p.A.
3. Impresa Beneficiaria: Energy Production Industry Company S.r.l., 10537581000/10537581000
4. Capogruppo: Energy Production Industry Company S.r.l. , 10537581000
5. Importo in linea capitale: 6.250.000 euro
6. Tasso di interesse: 4.50
7. Durata: 60 mesi
8. Preammortamento: 12 mesi
9. Garanzie reali e personali: NO

Caratteristiche della Garanzia SACE

1. Percentuale Garantita: 80%
2. Importo Massimo Garantito: 5.688.244,88 euro
3. Equivalente Sovvenzione Lordo: 106.782,49 euro
4. Codice Identificativo Aiuto: 8874216

La Garanzia SACE è rilasciata in conformità alle Condizioni Generali, versione 20220101 MID TB V 4.0 , disponibili sul portale on-line Garanzia Italia, cui il Rappresentante Comune ha aderito mediante le modalità ivi indicate, e alle condizioni di seguito indicate.

1. GARANZIA SACE

- a) La Garanzia SACE è una garanzia a prima richiesta, esplicita, irrevocabile, avente ad oggetto il rischio di mancato pagamento delle somme dovute ai sensi dei Titoli o del Regolamento dell'Emissione Obbligazionaria per capitale, interessi e oneri accessori (le "**Obbligazioni Garantite**"), senza vincolo di solidarietà, nei limiti della Percentuale Garantita e fino all'Importo Massimo Garantito.
- b) SACE pagherà a prima richiesta del Rappresentante Comune, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 5 ("Richiesta di Escussione") delle Condizioni Generali e munita dei relativi allegati, gli importi indicati con rinuncia ai sensi dell'Articolo 1944, comma 2°, cod. civ. ad ogni obbligo di preventiva escussione dell'Impresa Beneficiaria stessa, fermo restando il diritto di sollevare eccezioni in relazione ad eventuali inadempimenti del Rappresentante Comune e/o, a seconda del caso, dell'Arranger agli impegni assunti ai sensi degli articoli 5.1 (Escussione della Garanzia SACE) e 8.1 (Impegni) da (i) a (vii) e (xii), delle Condizioni Generali, fermo comunque quanto previsto all'articolo 8.1 (Impegni) delle Condizioni Generali.
- c) Qualora il Rappresentante Comune, in nome e per conto di ciascun Obbligazionista, intenda esercitare il diritto di esigere il rimborso anticipato delle somme finanziate ai sensi del Regolamento dell'Emissione Obbligazionaria, il pagamento ai sensi della Garanzia SACE resta operante in base alle scadenze originariamente previste, a meno che SACE non eserciti la facoltà di pagare anticipatamente gli importi.
- d) Il pagamento da parte di SACE avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato al Rappresentante Comune nella Richiesta di Escussione entro la successiva tra le seguenti date:
 - 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della Richiesta di Escussione, completa delle informazioni e degli allegati richiesti;
 - 90 (novanta) giorni dal mancato pagamento delle somme dovute ai sensi dei Titoli o del Regolamento dell'Emissione Obbligazionaria.
- e) L'efficacia della Garanzia SACE è sospensivamente condizionata (i) alla sottoscrizione per intero dell'Emissione Obbligazionaria, che dovrà essere comunicata a SACE e (ii) nel caso in cui l'Emissione Obbligazionaria sia destinata al rimborso di finanziamenti già erogati e/o emissioni obbligazionarie già sottoscritte dal medesimo Sottoscrittore Originario e assistiti dalla garanzia di cui all'articolo 2, comma 100, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, all'avvenuto rimborso di tale finanziamento e/o emissione obbligazionaria. Tali circostanze dovranno comunque verificarsi entro la data che cade 90 (novanta) giorni dopo il rilascio della presente Garanzia SACE.

Trascorso inutilmente tale termine la presente Garanzia SACE diverrà definitivamente inefficace.

- f) L'Importo Massimo Garantito si intenderà automaticamente ridotto (i) di un importo pari alla Percentuale Garantita delle Obbligazioni Garantite a valere sull'Importo dell'Emissione Obbligazionaria, di volta in volta rimborsate dall'Impresa Beneficiaria, o da terzi per conto dell'Impresa Beneficiaria, (ii) di un importo pari alla Percentuale Garantita delle somme incassate dall'Obbligazionista (anche per il tramite del Rappresentante Comune) in forza di garanzie personali e/o reali prestate in relazione ai Titoli o al Regolamento dell'Emissione Obbligazionaria, e (iii) di un importo pari all'intero ammontare di quanto di volta in volta corrisposto da SACE all'Obbligazionista (anche per il tramite del Rappresentante Comune) ai sensi della Garanzia SACE.
- g) Senza pregiudizio per quanto previsto ai punti (a) e (e) che precedono, l'adempimento da parte di SACE delle obbligazioni derivanti a suo carico dalla Garanzia SACE non costituisce rinuncia ai diritti ed alle azioni da essa vantati nei confronti dell'Obbligazionista e del Rappresentante Comune ai sensi di legge e delle Condizioni Generali che, pertanto, potranno essere fatti valere da SACE stessa a tutti gli effetti
- h) La Garanzia SACE, in quanto intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive beneficiante della controgaranzia dello Stato italiano, rientra nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 ("Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59").
- i) Qualora l'Emissione Obbligazionaria sia destinata alla sostituzione di Emissioni Obbligazionarie esistenti ai sensi dell'articolo 2.3 (Tipologia e scopo delle Emissioni Obbligazionarie) delle Condizioni Generali, la presente Garanzia SACE annulla e sostituisce la Garanzia SACE identificata nella relativa Richiesta di Garanzia SACE che, pertanto, cessa di produrre effetti giuridici a decorrere dalla data in cui la presente Garanzia SACE diviene efficace ai sensi del precedente punto (e).

2. PAGAMENTI IN FAVORE DI SACE

Ogni pagamento a SACE verrà effettuato sul conto corrente:

Banca Popolare di Sondrio (Agenzia n. 26 Tritone);

Swift code: POSOIT22;

IBAN: IT61 I 05696 03226 000019000X26;

Eventuali variazioni del conto corrente saranno comunicate da SACE.

3. CESSIONE

La cedibilità dei diritti derivanti dalla Garanzia SACE è espressamente esclusa, fatta eccezione (i) per le cessioni effettuate a seguito del trasferimento dei Titoli in favore dei successivi Obbligazionisti nonché (ii) per le cessioni o dazioni in pegno dei Titoli in favore di Banche Centrali, della Banca Europea per gli Investimenti e di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

4. DURATA

- 4.1 La Garanzia SACE cesserà di avere efficacia alla data in cui il relativo Importo Massimo Garantito si riduca a zero ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 1 lettera (f) che precede
- 4.2 Alla data in cui l'efficacia della Garanzia SACE venga meno, SACE sarà liberata dagli obblighi da essa assunti.

5. REVIVISCENZA

SACE, nei limiti della Percentuale Garantita, si impegna a corrispondere all'Obbligazionista (anche per il tramite del Rappresentante Comune) anche le somme che da questo fossero incassate in pagamento delle Obbligazioni Garantite e successivamente restituite in conseguenza di azione dichiarativa di inefficacia o di azione revocatoria promosse ai sensi del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (e successive modifiche e integrazioni).

6. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni necessarie ai fini della presente Garanzia SACE dovranno effettuarsi con le forme e modalità previste nelle Condizioni Generali.

7. LEGGE E FORO COMPETENTE

La presente Garanzia SACE è regolata dalla legge italiana e sarà interpretata ai sensi della medesima legge.

Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, validità, esecuzione della o comunque derivante dalla Garanzia SACE sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma, ferme restando le competenze inderogabilmente stabilite dal Codice di Procedura Civile.

SACE S.p.A.
Chief Mid Market Officer



Simonetta Acri

ALLEGATO E AL REGOLAMENTO DEL PRESTITO
FORM DICHIARAZIONE TRIMESTRALE

Banca Finanziaria Internazionale S.p.A.

(in qualità di Rappresentante Comune)

Via Vittorio Alfieri, 1

31015 Conegliano (TV)

PEC: secserv.signing@arubapec.it

Alla cortese attenzione di: Ufficio Bond and Loan Service

Oggetto: Dichiarazione Trimestrale

Spettabile Rappresentante Comune,

facciamo riferimento al prestito obbligazionario denominato «*Epico S.r.l. – 4,5% 2022 – 2026 Amortizing*» (ISIN IT0005495954), per un importo nominale complessivo di Euro 6.250.000,00 (sei milioni duecentocinquantamila /00) ed al relativo regolamento (il “**Regolamento del Prestito**”).

I termini indicati con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito ai corrispondenti termini nel Regolamento del Prestito.

Ai sensi dell’articolo 16 (*Impegni ai sensi della Garanzia SACE*), paragrafo (iii), del Regolamento del Prestito, con la presente Vi forniamo le informazioni necessarie e utili al fine della compilazione del *report* allegato sub Garanzia (CUI): [●]

- Codice ISIN dell’Emissione Obbligazionaria: IT0005495954 Quota Emissione Sottoscrittori Originari: [●]
- Conto Corrente Dedicato: [●]
- Data di Scadenza Finale: [●]
- Scopo prevalente dell’emissione: [●]
- Importo Valore Nominale in essere: [●]
- Eventuali variazioni nella documentazione KYC di cui l’Emittente abbia avuto evidenza: (SI/NO) [Nota: se risposta affermativa indicare quali]
- Eventi Rilevanti/Eventi Pregiudizievoli Significativi: (SI/NO) [Nota: se risposta affermativa indicare quali]
- Violazione impegno destinazione del finanziamento conformemente allo scopo previsto: (SI/NO) [Nota: se risposta affermativa indicare quali]
- Violazione Impegno su gestione livelli occupazionali: (SI/NO) [Nota: se risposta affermativa indicare quali]
- Violazione Impegno mantenimento in Italia della parte sostanziale della produzione: (SI/NO) [Nota: se risposta affermativa indicare quali]
- Attivazione rimedi previsti dal Regolamento del Prestito nel caso di violazione degli obblighi relativi allo Scopo/Dividendi - Azioni Proprie/Livelli occupazionali/ pagamento del premio SACE/Eventi KYC/Antimafia/Mantenimento in Italia della parte sostanziale della produzione: (SI/NO) [Nota: se risposta affermativa indicare quali]

- Numero rate insolute: [●]
- Numero giorni di insoluto: [●]
- Scadenza rata/e insoluta/e: [●]
- Importo capitale insoluto: [●]
- Importo insoluto per interessi: [●]
- Stato cliente come da ultimo comunicato da ciascun Obbligazionista (*Bonis/Bonis in watch list/Esposizione Scaduta e Deteriorata/Inadempienza probabile/Sofferenza*): [●]
- Dettaglio di ciascun pagamento effettuato dall'Emittente a valere sul Conto Corrente Dedicato rispetto alla prima data di utilizzo o, a secondo del caso, rispetto alla data del relativo report trimestrale: [*da soddisfarsi mediante allegazione di estratto conto relativo al trimestre rilevante*]

Riportiamo in allegato le seguenti evidenze relative alle informazioni sopra indicate:

[●].

Vi confermiamo inoltre che, alla data della presente non si è verificato alcuno degli Eventi Rilevanti di cui al Regolamento del Prestito Obbligazionario.

Distinti saluti.

[*Luogo e data*]

Energy Production Industry Company S.r.l.

Allegato 2 – BILANCIO CONSOLIDATO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2021 E RELATIVE CERTIFICAZIONI



GRUPPO EPICO BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021



Il Gruppo Epico dal 1999 investe in centrali idroelettriche e fotovoltaiche di proprietà per la produzione di energia rinnovabile

Stato Patrimoniale		
	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di Ampliamento	7.433	8.482
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	1.592	2.448
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.645.060	19.288.160
5) Avviamento	598.165	755.795
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	177.091	264.423
7) Altre immobilizzazioni immateriali	455.112	496.447
Totale immobilizzazioni immateriali	19.884.454	20.815.755
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.873.555	1.078.378
2) Impianti e macchinario	20.225.261	20.522.702
3) Attrezzature industriali e commerciali	51.426	35.390
4) Altri beni	84.256	82.576
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.427.806	2.631.323
Totale immobilizzazioni materiali	24.662.305	24.350.369
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	10.850	850
a) Partecipazioni in imprese controllate	10.000	-
b) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	850	850
2) Crediti	292.548	109.478
a) Crediti verso imprese controllate	183.880	-
b) Crediti verso imprese collegate	-	-
d bis) Crediti verso altri	108.668	109.478
esigibili oltre l'esercizio successivo	292.548	109.478
Totale immobilizzazioni finanziarie	303.398	110.328
Totale immobilizzazioni (B)	44.850.157	45.276.452

C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.984	10.218
2) Lavori in corso su ordinazione	195.754	-
Totale rimanenze	207.738	10.218
II – Crediti		
1) verso clienti	2.347.681	1.549.882
esigibili entro l'esercizio successivo	2.347.681	1.549.882
3) verso società controllate	10.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	-
5-bis) Crediti tributari	1.461.384	1.213.219
esigibili entro l'esercizio successivo	1.461.384	1.213.219
5-ter) Imposte anticipate	1.320.670	1.214.831
esigibili entro l'esercizio successivo	1.320.670	1.214.831
5-quater) verso altri	255.620	407.918
esigibili entro l'esercizio successivo	255.620	407.918
Totale crediti	5.395.354	4.385.850
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.653.339	8.027.459
3) Danaro e valori in cassa	12.432	13.307
Totale disponibilità liquide	7.665.771	8.040.766
Totale attivo circolante (C)	13.268.863	12.436.835
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	125.873	86.932
Totale ratei e risconti (D)	125.873	86.932
Totale attivo	58.244.893	57.800.218

Passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	10.000.000	10.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	958.351	958.351
III - Riserve di rivalutazione	57.201	57.201
IV - Riserva legale	100.216	100.216

VI - Altre riserve, distintamente indicate	5.636.580	7.390.366
Riserva straordinaria o facoltativa	1.786.307	3.687.786
Riserva da avanzo di fusione	3.939.066	3.939.066
Varie altre riserve	274.697	(739.637)
Riserva di consolidamento	(363.491)	503.151
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	(1.971.586)	(2.296.953)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.971.586)	(2.296.953)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	821.672	(766.871)
Utile (perdita) dell'esercizio	821.672	(766.871)
Totale patrimonio netto di Gruppo	15.602.434	15.442.310
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e Riserve di terzi	2.640.803	2.899.079
Utile (Perdita) di esercizio di terzi	(257)	(117.877)
Totale patrimonio netto di terzi	2.640.546	2.781.202
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.550.315	3.743.449
3) altri	192.846	26.194
Totale fondi per rischi ed oneri	3.743.161	3.760.643
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	530.225	508.236
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio	1.197.500	1.217.500
4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	23.190.774	22.998.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.174.191	1.923.431
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.016.583	21.075.021
5) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	6.831.487	7.168.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.016.050	559.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.815.437	6.608.517
7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	2.933.837	1.952.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.933.837	1.952.992
10) Debiti verso società collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	707.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	707.490
11) Debiti verso società controllanti	-	-

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	484.042	308.235
esigibili entro l'esercizio successivo	484.042	308.235
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.324	73.283
esigibili entro l'esercizio successivo	77.324	73.283
14) Altri debiti	882.218	750.838
esigibili entro l'esercizio successivo	882.218	750.838
Totale debiti	35.597.183	35.176.966
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	131.346	130.861
Totale ratei e risconti	131.346	130.861
Totale passivo	58.244.893	57.800.218

Conto Economico		
	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.265.209	8.398.600
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	195.754	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.210	5.136
5) Altri ricavi e proventi	293.605	1.159.918
a) Contributi in conto esercizio	64.259	65.015
b) Ricavi e proventi diversi	229.346	1.094.904
Totale valore della produzione	11.763.779	9.563.655
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	906.534	906.691
7) per servizi	2.611.244	2.105.078
8) per godimento di beni di terzi	939.453	852.248
9) per il personale	1.777.644	1.651.332
a) Salari e stipendi	1.176.044	1.128.180
b) Oneri sociali	391.120	379.666

c) Trattamento di fine rapporto	99.877	80.216
e) Altri costi	110.603	63.272
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.072.043	4.128.778
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	859.756	884.996
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.212.287	3.236.138
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	7.674
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.766)	477
13) Altri accantonamenti	192.846	15.000
14) Oneri diversi di gestione	335.624	330.972
Totale costi della produzione	10.833.621	9.990.576
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	930.157	(426.921)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
b) Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
16) Altri proventi finanziari	34.864	35.591
d) Proventi diversi dai precedenti	34.864	35.591
4) Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	34.864	35.591
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(404.034)	(348.113)
c) Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	-	-
d) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	(404.034)	(348.113)
17-bis) Utili e perdite su cambi	211.151	(345.460)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(158.018)	(657.982)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni	-	-
a) Svalutazioni di partecipazioni	-	-
Totale delle rettifiche (18-19)	-	-

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	772.139	(1.084.903)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(49.276)	(200.155)
Imposte correnti	478.563	256.235
Imposte relative ad esercizi precedenti		
Imposte differite e anticipate	(527.839)	(456.390)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	821.415	(884.748)
Quota capogruppo	821.672	(766.871)
Quota terzi	(257)	(117.877)

Rendiconto Finanziario – Metodo indiretto

	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	821.415	(884.748)
Imposte sul reddito	(49.276)	(200.154)
Interessi passivi/(attivi)	158.018	657.982
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	930.157	(426.921)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	292.723	95.216
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.072.043	4.121.103
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	4.364.766	4.216.319
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	5.294.923	3.789.398
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(197.520)	477
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(797.799)	371.568
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	980.845	483.166
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(38.941)	(24.269)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	483	1.981
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(607.972)	(577.951)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(660.904)	254.972
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	4.634.019	4.044.370
Interessi incassati/(pagati)	(716.155)	(597.139)
Imposte sul reddito pagate	51.454	(28.802)
(Utilizzo dei fondi)	(288.217)	(254.399)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(952.918)	(880.340)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.681.101	3.164.030
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.798.359)	(2.374.032)
Disinvestimenti	442.355	27.321
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.996)	(250.253)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(102.200)	(1.718.653)
Disinvestimenti	24.334	1.731.564
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.449.866)	(2.584.053)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	750.458	2.268.008
Rimborso di finanziamenti	(356.690)	(615.264)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	393.769	1.652.744
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(374.997)	2.232.721
Disponibilità liquide a inizio esercizio	8.040.767	5.808.046
Disponibilità liquide a fine esercizio	7.665.771	8.040.767

Nota Integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 della Capogruppo Energy Production Industry Company S.r.l., è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In particolare, gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2425-ter C.C., mentre la nota integrativa contiene le informazioni ed i dettagli previsti dall'art. 2427 C.C. o dalle altre disposizioni. Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

La data di riferimento del bilancio consolidato, il 31 dicembre 2021, è quella della società Capogruppo Epico S.r.l.

Tutte le società incluse nel consolidamento hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare. I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili omogenei di Gruppo. Il raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato d'esercizio, desumibili dal bilancio d'esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2021, e gli stessi valori risultanti dal consolidato alla stessa data è presentato nella nota a commento del Patrimonio Netto consolidato.

I valori sono tutti espressi in unità di Euro.

Vengono inoltre fornite le seguenti informazioni:

- Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale;
- Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate;
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile d'esercizio consolidato.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato include i bilanci di:

- Energy Production Industry Company S.r.l. (di seguito anche la “Capogruppo”, o “EPICO”);
- Hydrowatt SHP S.r.l. (già S.I.A.L. S.r.l.), detenuta per il 100% delle quote dalla Capogruppo;
- Epico Biomasse S.r.l., detenuta per il 100% delle quote dalla Capogruppo;
- Hydrowatt Lombardia S.r.l, detenute per il 100% delle quote dalla Capogruppo;
- Hydrowatt S.p.A, detenuta per il 60% delle sue azioni dalla Capogruppo;

- Hydrowatt Abruzzo S.p.A, detenuta per il 60% delle sue azioni dalla Hydrowatt S.p.A.;
- Epico Georgia LLC, detenuta per il 100% delle sue quote dalla Capogruppo;
- Buxi Hesi JSC, detenuta per il 100% delle sue quote dalla Epico Georgia LLC;
- Ergon Idroelettrica S.r.l, detenuta per il 100% delle sue quote dalla Hydrowatt Abruzzo S.p.A.
- Epico Solar Development S.r.l, detenuta per il 100% delle sue quote dalla Capogruppo.

La società Epico RE S.r.l., costituita il 3 novembre 2021, al 31 dicembre 2021 non è operativa e chiuderà il primo bilancio d'esercizio al 31.12.2022; per tali motivi non è stata inclusa nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2021.

I bilanci utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati e sono quelli approvati dalle Assemblee o dai Consigli di Amministrazione delle singole società.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D. Lgs 127/1991, qui di seguito sono elencate le imprese incluse nell'area di consolidamento e il rispettivo metodo di consolidamento utilizzato:

Partecipazioni consolidate con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Patrimonio netto al 31 dicembre 2021	Quota diretta del Gruppo
Energy Production Industry Company S.r.l	Roma – Italia	22.366.110	100%
Hydrowatt SHP S.r.l. (già S.I.A.L. S.r.l)	Folignano – Italia	106.188	100%
Epico Biomasse S.r.l.	Roma – Italia	25.228	100%
Hydrowatt Lombardia S.r.l.	Folignano (AP) – Italia	1.457.559	100%
Hydrowatt Abruzzo S.p.A.	Pescara – Italia	1.666.675	60%
Hydrowatt S.p.A.	Folignano (AP) – Italia	5.657.424	60%
Ergon Idroelettrica S.r.l.	Folignano (AP) – Italia	54.964	100%
Epico Georgia LLC	Tbilisi (GA) – Georgia	1.350.000	100%
Buxi Hesi JSC	Tbilisi (GA) – Georgia	1.469.507	100%
Epico Solar Development S.r.l.	Folignano (AP) – Italia	10.000	100%

Nel corso dell'esercizio 2021 le variazioni avvenute nell'area di consolidamento riguardano:

- l'incremento nella partecipazione in Hydrowatt SHP S.r.l. dal 70% al 100%;
- l'inclusione nel perimetro di consolidamento della società Epico Solar Development S.r.l., costituita il 28 luglio 2021 e detenuta per il 100% delle quote dalla Capogruppo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati sono di seguito esposti.

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo del consolidamento integrale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione viene distribuita, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate; la eventuale rimanente differenza, se positiva e per il valore ritenuto recuperabile nel tempo, viene rilevata nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" delle immobilizzazioni immateriali. Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e sulle passività della controllata è imputato a conto economico nella voce "oneri diversi di gestione". In caso di eccedenza negativa, risultante dal compimento di un "buon affare", si contabilizza nella specifica riserva "riserva di consolidamento". Se invece è determinata da condizioni economiche sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Sono elisi i valori derivanti dai rapporti intercorsi tra le società consolidate e in particolare: crediti e debiti, costi e ricavi generati da transazioni commerciali, minusvalenze e plusvalenze generate dalle vendite infragruppo dei beni materiali ammortizzabili, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Le rettifiche effettuate sulle Situazioni Patrimoniali ed Economiche delle singole imprese per uniformarle a corretti principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo, nonché le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza di terzi delle controllate consolidate sono iscritte in apposite voci del bilancio fra le poste del Patrimonio Netto (Capitale e riserve di Terzi e Utile/Perdita d'esercizio di Terzi) e nel Conto Economico (Utile/Perdite d'esercizio di Terzi), tenendo presente il periodo di effettivo possesso.

Data di riferimento del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'esercizio 2021 che va dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

I bilanci utilizzati per il consolidamento fanno riferimento ai bilanci d'esercizio delle singole società, approvati dalle Assemblee o predisposti per l'approvazione dagli organi competenti.

Tutti i bilanci sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarsi alla normativa italiana ed ai principi contabili di riferimento del presente bilancio consolidato.

Conversione dei bilanci espressi in valute diverse dall'Euro (GEL):

Ai sensi di quanto previsto dal relativo principio contabile (OIC 17) per i bilanci delle controllate Epico Georgia LLC e Buxi Hesi JSC sono state effettuate le conversioni degli elementi attivi e passivi al cambio di chiusura alla data di consolidamento e dei componenti del conto economico al cambio medio dell'esercizio 2021.

Secondo il principio la traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- a) il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- b) il cambio storico per le voci di patrimonio netto;
- c) il cambio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico; in alternativa, è ammesso l'utilizzo del cambio medio del periodo.

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione", nell'ambito del patrimonio netto consolidato.

A tal proposito si riportano di seguito i tassi di cambio utilizzati estratti dal sito ufficiale della Banca d'Italia:

Descrizione	Cambio GEL/€
Cambio giornaliero al 31/12/2021	3,5018
Cambio medio 2021	3,8058

Si rimanda pertanto al paragrafo sul Patrimonio Netto per ulteriori approfondimenti.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs.127/1991.

CRITERI DI REDAZIONE

ESPOSIZIONE DELLE VOCI CON VALORE PARI A ZERO

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico abbiamo omesso di evidenziare le voci contraddistinte da numeri arabi o lettere minuscole se i relativi importi sono pari a zero sia nell'esercizio in corso che in quello precedente.

CONTINUITA' AZIENDALE

Non rilevando elementi che potrebbero portare la società a dover eseguire un cambiamento dei criteri di valutazione di bilancio rispetto agli anni precedenti, il bilancio del Gruppo è stato redatto secondo il principio della continuità aziendale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 del codice civile. Il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

RICHIAMO DELLE REGOLE GENERALI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i seguenti principi generali di valutazione:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio;
- le poste creditorie e debitorie sono state rappresentate nelle voci dello stato patrimoniale in base ad una considerazione della loro esigibilità (entro/oltre l'esercizio successivo) quale emergente dalla natura contrattuale o giuridica del relativo rapporto creditorio o debitorio;
- si è tenuto conto esclusivamente dei proventi ed oneri di competenza, prescindendo dalla data di incasso e pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- la nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito riportati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale ove previsto e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi a partire dal precedente esercizio.

I diritti di brevetto industriale e le concessioni sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le concessioni iscritte per allocazione della differenza di consolidamento sono ammortizzate tenuto conto della loro durata media prevista considerando un rinnovo tacito ("rinnovo automatico qualora non ostino superiori ragioni di pubblico interesse") ai sensi del T.U. delle Acque n° 1775/1933, come integrato dalle normative regionali di riferimento.

L'avviamento, iscritto all'attivo patrimoniale quando è acquisito a titolo oneroso, è ammortizzato a quote costanti in un periodo che varia tra i 10 e 18 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dal fatto che l'azienda opera in un settore nel quale non si prevedono

rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici o produttivi e che, quindi, possa conservare per lungo tempo la posizione di vantaggio acquistata sul mercato. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in funzione della vita utile; tale durata è risultata coerente con la vita utile fiscalmente rilevante.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con le seguenti aliquote:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti idroelettrici	7
Impianti fotovoltaici	9
Elaboratori e macchine elettroniche	20
Attrezzature industriali e commerciali	10

Mobili e arredi	12
Altri impianti e macchinari	12,5

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il criterio del costo, stante la loro scarsa significatività, rettificato da fondi svalutazione nei casi di perdite durevoli di valore come previsto dall'art. 2426 C.C. punti 3 e 10. Ciò in ottemperanza al principio di prudenza adottato per la redazione del bilancio.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale, ad eccezione dei crediti generati da operazioni antecedenti il 1° gennaio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario, che prevede, a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, l'iscrizione del bene nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello Stato Patrimoniale, e relativa contabilizzazione a Conto Economico degli ammortamenti sui beni e degli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e i prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto/produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo dei beni fungibili è calcolato con il metodo del costo specifico. Le rimanenze sono eventualmente svalutate tenendo conto delle possibilità di impiego e di realizzo. La voce è composta da lavori in corso su ordinazione, valutati in base ai corrispettivi contrattuali pattuiti e alla percentuale di completamento determinata con ragionevole certezza alla data di chiusura dell'esercizio, principalmente in base al rapporto tra i costi sostenuti e i costi totali previsti per l'esecuzione dei lavori. Eventuali perdite su commesse sono interamente imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui le stesse vengono stimate con ragionevole certezza a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione. Le perdite eccedenti vengono rilevate in un apposito fondo per rischi e oneri.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

Per i crediti sorti da operazioni antecedenti il 1° gennaio 2016 si è ritenuto di non procedere alla loro valutazione al costo ammortizzato.

Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a

diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalla cassa e dalle disponibilità presso il sistema bancario aventi il requisito della liquidabilità a pronti o a breve termine. Esse sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio se direttamente attribuibili all'operazione di capitale.

Riserve

Le altre riserve sono costituite da riserve a destinazione specifica.

Utili/(Perdite) portati a nuovo

La posta Utili/(Perdite) portati a nuovo include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita, non accantonata a riserva (in caso di utili) e non ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, coincidente con il valore nominale in assenza di costi di transazione e di componenti finanziarie implicite, ad eccezione dei debiti sorti da operazioni antecedenti il 1° gennaio 2016; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Ricavi

I ricavi ed i costi sono riflessi nel conto economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi delle vendite sono iscritti al momento della consegna o spedizione che corrisponde al trasferimento della proprietà dei beni oggetto di vendita. I ricavi da vendita di energia sono riconosciuti al momento dell'immissione in rete dell'energia prodotta. I ricavi per le vendite dei certificati verdi sono rilevati in concomitanza con il trasferimento della proprietà. I ricavi sono altresì iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e le prestazioni di servizi.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente e rilevate secondo il principio della prudenza e competenza. I debiti per le singole imposte sono iscritti nello Stato Patrimoniale al netto di acconti versati, ritenute d'acconto subite e crediti di imposta spettanti.

Imposte differite passive e attive

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede il Gruppo sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Valuta

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando l'euro quale valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("moneta funzionale"). Il bilancio è redatto in euro. Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al cambio della data dell'operazione. Gli utili e perdite su

cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

€ 44.850.157

Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali accoglie i diritti di brevetto, i costi di impianto e di ampliamento, le concessioni, l'avviamento e le altre immobilizzazioni immateriali. Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione di questa voce:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Costi di impianti e di ampliamento	7.433	8.482
Costi di sviluppo	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.	1.592	2.448
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.645.060	19.288.160
Avviamento	598.165	755.795
Immobilizzazioni in corso e acconti	177.091	264.423
Altre immobilizzazioni immateriali	455.112	496.447
Totale	19.884.454	20.815.755

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2021 per le immobilizzazioni immateriali:

Voce	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm.ni in corso e acconti	Altre imm.ni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	39.775	32.886	24.680.683	4.790.748	264.423	1.027.491
Fondo ammortamento	(31.293)	(30.438)	(5.392.523)	(4.034.953)	-	(531.044)

Valore di bilancio	8.482	2.448	19.288.160	755.795	264.423	496.447
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		-	-	-	22.435	32.636
Riclassifiche	-	-		-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	(88.688)	-
Ammortamento dell'esercizio	(2.156)	(856)	(632.509)	(157.629)	-	(66.606)
Altre variazioni	1.107	-	(10.591)	-	(21.079)	(7.365)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.049)</i>	<i>(856)</i>	<i>(643.100)</i>	<i>(157.629)</i>	<i>(87.332)</i>	<i>(41.335)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	40.882	32.886	24.670.092	4.790.748	177.091	1.052.762
Fondo ammortamento	(33.449)	(31.294)	(6.025.032)	(4.192.583)	-	(597.650)
Valore di bilancio	7.433	1.592	18.645.060	598.165	177.091	455.112

- **Costi di impianti e di ampliamento**

La voce in oggetto accoglie gli oneri pluriennali sostenuti dalle società del Gruppo e si decrementa principalmente per la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

La voce in oggetto accoglie gli oneri pluriennali sostenuti dalle società del Gruppo e si decrementa per la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 18.645.060 (Euro 19.288.160 al 31 dicembre 2020). Primariamente comprende l'allocazione dei plusvalori emersi in sede di determinazione delle differenze di consolidamento. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sostanzialmente all'allocazione dell'ammortamento dell'anno.

- **Avviamento**

L'Avviamento, pari a Euro 598.165 (Euro 755.795 al 31 dicembre 2020), risulta essersi ridotto nel corso

dell'esercizio precedente per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio.

- **Altre immobilizzazioni immateriali**

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 455.112 (Euro 496.447 al 31 dicembre 2020), si riferiscono prevalentemente ad oneri pluriennali sostenuti per l'ottenimento di finanziamenti ed a migliorie su beni di terzi. L'incremento dell'anno 2021, pari ad Euro 32.636, deriva prevalentemente da migliorie su beni di terzi (Euro 18.456), oneri di sicurezza pluriennali (Euro 8.680), diritti di servitù legati a progetti fotovoltaici in sviluppo (Euro 5.500).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono esposte al netto del fondo ammortamento integrato degli ammortamenti ordinari dell'esercizio.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Terreni e fabbricati	1.873.555	1.078.378
Impianti e macchinari	20.225.261	20.522.702
Attrezzature industriali e commerciali	51.426	35.390
Altri beni	84.256	82.576
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.427.806	2.631.323
Totale	24.662.305	24.350.369

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2021 per le immobilizzazioni materiali:

Voce	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.279.336	58.736.310	117.791	485.913	2.631.323
Fondo ammortamento	(200.958)	(38.213.608)	(82.401)	(403.337)	-
Valore di bilancio	1.078.378	20.522.702	35.390	82.576	2.631.323
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	815.498	1.405.783	21.546	14.925	987.010

Riclassifiche	-	1.069.597	-	-	(1.069.597)
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	(120.930)
Ammortamento dell'esercizio	(20.320)	(3.173.211)	(5.510)	(13.246)	-
Altre variazioni	-	400.390	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	795.177	(297.441)	16.036	1.679	(203.517)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.094.834	61.612.080	139.337	500.838	2.427.806
Fondo ammortamento	(221.279)	(41.386.819)	(87.911)	(416.582)	-
Valore di bilancio	1.873.555	20.225.261	51.426	84.256	2.427.806

La voce terreni e fabbricati è costituita dai terreni e dagli immobili di proprietà del Gruppo e nel 2021 si incrementa principalmente per l'acquisizione di terreni da parte della Hydrowatt SHP necessari alla costruzione di nuovi impianti fotovoltaici. I fabbricati fanno principalmente riferimento alla sede di Folignano, alla centrale Benabbiana, alla centrale Bugliesima e ad un fabbricato di civile abitazione non strumentale della ex controllata COREMA S.r.l. confluita nella Hydrowatt S.p.A. nel 2019.

La voce impianti e macchinari è costituita principalmente dagli impianti dedicati alla produzione di energia elettrica. La voce accoglie a partire dal 2019 l'impianto idroelettrico nella città di Nabeglavi in Georgia della Buxi Hesi JSC, entrata a far parte del perimetro di consolidamento, con un valore di circa 3 mln/€ tra l'attivo immobilizzato.

La voce si incrementa nel 2021 per riclassifica da immobilizzazioni in corso (Euro 1.069.597) per completamento lavori su centrali produttive e per acquisizioni. L'incremento per acquisizioni, pari ad Euro 1.405.783, è dovuto prevalentemente a:

- Migliorie su impianti hydro esistenti (Euro 315.000);
- Costruzione nuovi impianti produttivi hydro, centrali di Colognola, Solcano, Piezometro, Colle Pizzuto (Euro 907.000);
- Costruzione nuovi impianti produttivi fotovoltaici (Euro 179.000).

La voce di incremento in altre variazioni è prevalentemente ascrivibile ad un incremento del valore dell'impianto della Buxi Hesi per rivalutazione dovuta all'utilizzo di tassi di cambio differenti tra un anno e l'altro.

La voce attrezzature industriali e commerciali accoglie le attrezzature ausiliarie alla produzione oltre ad attrezzatura varia d'ufficio e si incrementa a seguito dell'acquisizione di nuove attrezzature.

La voce altri beni comprende mobili ed arredi d'ufficio, macchine d'ufficio elettroniche ed automezzi.

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono principalmente lo sviluppo interno di nuovi progetti e impianti di produzione di energia elettrica; l'incremento dell'anno di circa 987 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio (al lordo di riclassifiche ad impianti completati e dismissioni) è relativo alla progettazione e costruzione di n. 4 impianti fotovoltaici e idroelettrici. Nello specifico:

- n. 3 centrali idroelettriche ad opera della Hydrowatt Abruzzo;
- un impianto fotovoltaico e un impianto idroelettrico ad opera della Hydrowatt SHP.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce è composta esclusivamente da partecipazioni non consolidate e da crediti a lungo termine.

Le partecipazioni si riferiscono a: (i) partecipazioni in istituti di credito (altre imprese) non incluse nel perimetro di consolidamento per un totale di Euro 850 e (ii) partecipazione in Epico RE S.r.l., società costituita il 3 novembre 2021 con un capitale sociale di Euro 10.000 controllata al 100% dalla capogruppo e non inclusa nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2021 in quanto non operativa a quella data.

Di seguito sono riportate le informazioni relative alla movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie, come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 c.c. con particolare riferimento alla voce Crediti verso altri.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate non consolidate	-	183.880	183.880	-	183.880
Crediti verso altri	109.478	(809)	108.668	-	108.668
Totale	109.478	183.071	292.548	-	292.548

La voce in oggetto risulta essersi incrementata principalmente per effetto del finanziamento soci concesso dalla capogruppo alla società controllata Epico RE S.r.l., pari ad Euro 183.880, finalizzato allo sviluppo di iniziative di acquisizione terreni per progetti fotovoltaici e classificato tra i crediti verso altri in quanto la società, come già menzionato precedentemente, non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2021.

ATTIVO CIRCOLANTE

€ 13.268.863

Rimanenze

La voce al 31 dicembre 2021 include Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 11.984 e lavori in corso su ordinazione per Euro 195.754.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.984	10.218
Lavori in corso su ordinazione	195.754	-
Totale rimanenze	207.738	10.218

Crediti

Si riporta di seguito una tabella di sintesi della composizione dei Crediti al 31 dicembre 2021 a confronto con il 31 dicembre 2020:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Crediti verso clienti	2.347.681	1.549.882
Crediti verso imprese controllate	10.000	-
Crediti tributari	1.461.384	1.213.219
Imposte anticipate	1.320.670	1.214.831
Crediti verso altri	255.620	407.918
Totale	5.395.354	4.385.850

• **Crediti verso Clienti**

I Crediti verso clienti ammontano a Euro 2.347.681 (pari a Euro 1.549.882 al 31 dicembre 2020). Tale voce nel corso del 2021 ha subito un incremento di Euro 797.799, a causa dell'incremento nella produzione e nel fatturato, prevalentemente dovuto a crediti verso il GSE (Euro 578.462) ed in misura minore agli altri clienti (Euro 219.337). I crediti verso clienti si riferiscono all'area geografica Italia per € 2.310.809 e all'area geografica delle Georgia per € 36.872.

Di seguito si riporta la distinzione dei Crediti verso il GSE rispetto ad altri clienti al 31 dicembre 2021:

Descrizione	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Crediti verso GSE	1.996.874
Crediti verso altri clienti	350.807
Totale	2.347.681

- **Crediti verso imprese controllate**

I Crediti verso imprese controllate si incrementano nel 2021 per Euro 10.000 in ragione di un anticipo commerciale corrisposto alla società non consolidata Epico RE S.r.l.

- **Crediti tributari**

I Crediti tributari al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 1.461.384 (pari a Euro 1.213.219 al 31 dicembre 2020). I crediti tributari si riferiscono totalmente all'area geografica Italia.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della presente voce:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Erario c/liquidazione Iva	750.380	485.480
Iva utilizzabile in compensazione	146.486	257.177
Iva in attesa di rimborso	95.533	-
Ritenute subite su interessi attivi	5.490	1.679
Erario c/crediti d'imposta vari	23.178	16.400
Altre ritenute subite	1.788	1.928
Erario c/IRES	20.655	32.933
Erario c/acconti IRES	1.467	-
Erario c/IRAP	1.653	3.314
Erario c/acconti IRAP	88.032	53.721
Erario c/IRES CFN in attesa di rimborso	325.060	360.587
Erario c/rimborsi imposte	1.662	-
Totale	1.461.384	1.213.219

La voce crediti tributari dal 2020 al 2021 subisce un incremento netto di Euro 248.165, così composto: credito IVA per Euro 249.743 di incremento, imposte dirette per € 12.026 di decremento, altri crediti tributari per € 10.449 di incremento.

- **Crediti per Imposte anticipate**

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 1.320.670 (Euro 1.214.831 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono totalmente all'area geografica Italia.

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee, prevalentemente generate dalla contabilizzazione dei leasing esistenti con il metodo finanziario (Euro 1.377.441).

- **Crediti verso altri**

I Crediti verso altri al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 255.620 (Euro 407.918 al 31 dicembre 2020). La loro composizione al 31 dicembre 2021, a confronto con il 31 dicembre 2020 viene di seguito riportata:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Anticipi a fornitori terzi	571	1.620
Crediti v/terzi per garanzie	103.098	69.598
Crediti v/GSE per GRIN	1.601	1.010
Crediti vari v/terzi	145.768	330.346
Anticipi in c/spese	4.580	4.744
INAIL dipendenti/collaboratori	-	600
Totale	255.620	407.918

La voce nel 2021 presenta un decremento netto pari ad Euro 152.298 rispetto al 2020, ascrivibile prevalentemente al decremento nei crediti vari verso terzi (pari ad Euro 184.578), al lordo dell'incremento nella voce crediti vari v/terzi per garanzie (pari ad Euro 33.500). I crediti verso altri si riferiscono totalmente all'area geografica Italia.

I crediti di cui sopra sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità Liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo totale iscritto al 31 dicembre 2021 è di Euro 7.665.771 (Euro 8.040.766 al 31 dicembre 2020).

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Depositi bancari e postali	7.653.339	8.027.459
Denaro e valori in cassa	12.432	13.307
Totale	7.665.771	8.040.766

Ratei e Risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi accoglie quote di costi la cui determinazione è stata effettuata secondo quanto disposto dell'art. 2424 bis C.C.. La composizione è la seguente:

Descrizione	Valore	Valore al
	al	31/12/2020
	31/12/2021	
Risconti Attivi	125.873	86.932
Totale	125.873	86.932

PATRIMONIO NETTO

€ 18.242.980

Patrimonio Netto

Il capitale sociale ammonta a 10.000.000 Euro e risulta essere interamente sottoscritto e versato dai Soci della Controllante.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto (valori in Euro migliaia).

Voce	Capitale	Riserva da sovrapprezzo	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale	PN del Gruppo	PN di Terzi
Saldo al 31.12.19	10.000	958	57	100	7.487	2.270	-	19.973	18.320	1.668
Destinazione risultato 2019						-	899	-		
Altri movimenti					96	768	-	864	2.111	1.231
Risultato 2020							885	885	767	118
Saldo al 31.12.20	10.000	958	57	100	7.390	602	-	18.224	15.442	2.781
Destinazione risultato 2020						885	885	-		
Altri movimenti					1.754	387	-	802	661	140
Risultato 2021							821	821	822	0
Saldo al 31.12.21	10.000	958	57	100	5.636	669	821	18.243	15.603	2.641

Le principali movimentazioni avvenute nel 2021 fanno riferimento ad un incremento degli Utili e perdite portati a nuovo per l'allocazione del risultato d'esercizio 2020 pari a Euro 884.748.

Ulteriore movimentazione è legata all'iscrizione a partire dall'esercizio 2019 di una riserva da differenze di traduzione che si è generata dalla traduzione da GEL in Euro dei bilanci delle due società georgiane Epico Georgia LLC e Buxi Hesi JSC a seguito della loro inclusione nel perimetro di

consolidamento. La riserva è stata calcolata sulla base di quanto stabilito dal principio contabile OIC 17. Secondo il principio la traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- d) il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- e) il cambio storico per le voci di patrimonio netto;
- f) il cambio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico; in alternativa, è ammesso l'utilizzo del cambio medio del periodo.

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione", nell'ambito del patrimonio netto consolidato.

A tal proposito si riportano di seguito i tassi di cambio utilizzati estratti dal sito ufficiale della Banca d'Italia:

Voce di bilancio	Cambio GEL/€	Tipo tasso
Attivo e Passivo	3,5018	Daily 31.12.2021
PN iniziale	4,0262	Daily 31.12.2020
Movimentazione PN	3,5018	Daily 31.12.2021
Risultato	3,8058	Average 31.12.2021
Conto Economico	3,8058	Average 31.12.2021

FONDI PER RISCHI ED ONERI

€ 3.743.161

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

I fondi rischi e oneri ammontano ad Euro 3.743.161 al 31 dicembre 2021 (Euro 3.760.643 al 31 dicembre 2020), essi risultano così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Fondo per imposte anche differite	3.550.315	3.734.449
Altri fondi	192.846	26.194
Totale	3.743.161	3.760.643

- **Fondo per imposte, anche differite**

Il fondo imposte differite si decrementa principalmente per il rilascio delle imposte differite dell'anno che si sono generate in sede dell'allocazione della differenza da consolidamento della società Corema S.r.l. e degli effetti della fusione per incorporazione della stessa avvenuta nel 2019.

- **Altri fondi**

Gli altri fondi al 31 dicembre 2021 subiscono un incremento netto di Euro 166.652, dovuto ad un accantonamento prudenziale al fondo rischi ed oneri nella società Hydrowatt Spa pari ad € 192.846, a copertura del rischio potenziale tributario relativo a crediti d'imposta R&S anni 2016 - 2017 - 2018; e ad un decremento di € 26.194 nella società Buxi Hesi per il venir meno di un rischio relativo ad una pretesa risarcitoria.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

€ 530.225

Trattamento di Fine Rapporto

Alla data di chiusura di bilancio, il debito nei confronti dei dipendenti per il trattamento di fine rapporto risulta movimentato come rappresentato nella successiva tabella. Gli accantonamenti dell'esercizio sono determinati così come stabilito dalle norme in vigore per i dipendenti ancora in forza a fine esercizio, mentre gli utilizzi sono a fronte della cessazione del rapporto di lavoro avvenute nell'esercizio e di quanto versato al fondo tesoreria INPS.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Trattamento Fine rapporto Lavoro subordinato	530.225	508.236
Totale	530.225	508.236

Il fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31 dicembre 2021, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente e dagli accordi vigenti. Dal 1° gennaio 2007 la Legge 296/2006 (c.d. legge Finanziaria 2007) ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (c.d. TFR), tra cui la scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, le disposizioni hanno imposto di versare i nuovi flussi di TFR a forme pensionistiche prescelte dal lavoratore oppure, nel caso lo stesso lavoratore abbia optato per il mantenimento in azienda di tali flussi, ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS.

La variazione dell'esercizio è ascrivibile all'accantonamento del periodo al netto delle liquidazioni occorse.

DEBITI

€ 35.597.183

Di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Debiti verso soci per finanziamenti	1.197.500	1.217.500
Debiti verso banche	23.190.774	22.998.452
Debiti verso altri finanziatori	6.831.487	7.168.177
Debiti verso fornitori	2.933.837	1.952.992
Debiti verso imprese collegate	-	707.490
Debiti tributari	484.083	308.235
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.324	73.283
Altri debiti	882.218	750.838
Totale	35.597.183	35.176.966

La totalità dei debiti esposti è verso le aree geografiche Italia e Georgia. Per l'importo di Euro 16.125.103 hanno durata superiore ai cinque anni.

Debiti verso banche e altri finanziatori

Di seguito si presenta la ripartizione temporale delle voci debito verso banche ed altri finanziatori al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	- di cui entro 12 mesi	- di cui oltre 12 mesi	- di cui oltre 60 mesi
Debiti verso banche	23.190.774	3.174.191	20.016.583	12.325.473
Debiti verso altri finanziatori	6.831.487	1.016.050	5.815.437	2.602.130
Totale debiti finanziari	30.022.261	4.190.241	25.832.020	14.927.603

Descrizione	Valore al 31/12/2020	- di cui entro 12 mesi	- di cui oltre 12 mesi	- di cui oltre 60 mesi
Debiti verso soci per finanziamenti	1.217.500	0	1.217.500	1.217.500
Debiti verso banche	22.998.452	1.923.431	21.075.021	13.353.429
Debiti verso altri finanziatori	7.168.176	559.659	6.608.517	3.339.118
Totale debiti finanziari	31.384.128	2.483.090	28.901.038	17.910.047

Debiti verso banche

La voce di riferimento è pari a Euro 23.190.774 (Euro 22.998.452 al 31 dicembre 2020).

I debiti verso banche sono principalmente composti da mutui bancari, in aumento rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa di nuovi finanziamenti ottenuti per lo sviluppo di nuovi impianti hydro. La società ha in essere alcuni finanziamenti bancari che prevedono il rispetto di determinati covenants. Alla data della redazione del bilancio consolidato sebbene i covenants non siano ancora stati comunicati ufficialmente alle banche interessate, la società risulta in linea con il rispetto degli stessi.

Debiti verso Altri finanziatori

La voce di riferimento è pari a Euro 6.831.487 (Euro 7.168.176 al 31 dicembre 2020) e risulta decrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto del pagamento delle rate annuali. Inoltre, la voce accoglie nel 2021 per Euro 196.000 il residuo debito per finanziamento concesso alla Hydrowatt SHP S.r.l. dalla Ergon Group, azionista di minoranza della Hydrowatt SHP S.r.l. al 31 dicembre 2020, non appartenente al perimetro di consolidamento. Nel corso del 2021, a seguito dell'acquisizione della totalità delle quote di Hydrowatt SHP da parte della capogruppo EPICO, il residuo debito verso l'ex socio di minoranza Ergon Group, che fino al 31 dicembre 2020 era classificato tra i debiti verso imprese collegate, è stato riclassificato tra i debiti verso altri finanziatori.

Debiti verso Fornitori

Al 31 dicembre 2021 i debiti verso fornitori, relativi ad operazioni di carattere commerciale, si attestano a Euro 2.933.837 (Euro 1.952.992 al 31 dicembre 2020). Essi sono iscritti al netto degli sconti commerciali. L'incremento nel 2021 di circa Euro 980.845 è dovuto prevalentemente alla costruzione di impianti di proprietà, così come esposto nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali in corso.

Debiti verso imprese collegate

Al 31 dicembre 2021 la voce è pari a zero (Euro 707.490 al 31 dicembre 2020). Il decremento, come spiegato nella nota sui debiti verso altri finanziatori, è dovuto al parziale rimborso dello stesso all'ex socio di minoranza di Hydrowatt SHP S.r.l., Ergon Group, a seguito dell'acquisizione della totalità delle quote di Hydrowatt SHP S.r.l. da parte della capogruppo EPICO e della riclassifica dell'importo residuo di Euro 196.000 tra i debiti verso altri finanziatori.

Debiti Tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 484.042 (Euro 308.235 al 31 dicembre 2020). Tale differenza è ascrivibile principalmente a debiti per imposte sul reddito relativi alla Hydrowatt S.p.A., il cui debito è aumentato tra il 2020 ed il 2021 a causa del maggior utile realizzato nel 2021.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce in oggetto è pari ad Euro 77.324 (Euro 73.283 al 31 dicembre 2020). La voce risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Altri Debiti

La voce in oggetto è pari ad Euro 882.218 (Euro 750.838 al 31 dicembre 2020) e risulta principalmente composta da debiti diversi verso terzi (Euro 500.924) e debiti per canoni maturati (Euro 175.762) caratterizzati da canoni demaniali dovuti alle Regioni per le concessioni di utilizzo dell'acqua e da sovra canoni pagati ai consorzi BIM.

RATEI E RISCONTI PASSIVI
€ 131.346
Ratei e Risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi (Euro 131.346) accoglie quote di costi ed oneri la cui determinazione è stata effettuata secondo quanto disposto dell'art. 2424 bis c.c.

I risconti sottoindicati non hanno durata superiore ai cinque anni.

La voce è composta principalmente da ratei passivi per assicurazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Risconti passivi	20.134	22.526
Ratei passivi	111.211	108.336
Totale ratei e risconti attivi	131.346	130.861

ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO
VALORE DELLA PRODUZIONE
€ 11.763.779

Il valore della produzione caratteristica ammonta a Euro 11.763.779 (Euro 9.563.655 al 31 dicembre 2020):

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.265.209	8.398.600
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz. e finiti	195.754	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.210	5.136
Altri ricavi e proventi	293.605	1.159.918
Totale Valore della produzione	11.763.779	9.563.655

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per le Vendite di Beni e Servizi ammontano ad Euro 11.265.209 (pari a Euro 8.398.600 nell'esercizio precedente), al netto delle elisioni delle vendite effettuate tra le società del Gruppo nell'esercizio di riferimento.

Tale voce fa prevalentemente riferimento alla vendita di energia elettrica ed all'ottenimento dei relativi contributi incentivanti sulla produzione energetica.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta prevalentemente all'incremento nella produzione di energia elettrica realizzata nel 2021 rispetto al 2020 ed all'incremento del prezzo di mercato dell'energia.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Vendita energia idroelettrica	8.661.553	6.452.648
Vendita energia biomassa	1.930.419	1.769.836
Vendita energia fotovoltaica	3.693	3.734
Impianti e vendite	212.457	320
Prestazioni di servizi	457.087	172.062
Totale	11.265.209	8.398.600

Altri Ricavi e Proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano in totale ad Euro 293.605 (pari a Euro 1.159.918 nell'esercizio precedente). Il decremento verificatosi nel 2021 è principalmente dovuto al decremento nella voce ricavi e proventi diversi (Euro 865.558) per il venir meno delle sopravvenienze attive registrate nell'esercizio 2020 e commentate nella relativa nota integrativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

€ 10.833.621

I costi della produzione sono pari ad Euro 10.833.621 (Euro 9.990.576 nel precedente esercizio).

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad Euro 906.534 (Euro 906.691 nell'esercizio precedente) e risultano in linea con l'esercizio precedente.

Costi per servizi

I costi per servizi sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Detta voce ammonta ad Euro 2.611.244 (Euro 2.105.078 al 31 dicembre 2020). Il valore si presenta in aumento rispetto allo scorso esercizio, prevalentemente a causa dell'incremento nei costi delle utenze di centrale ascrivibili soprattutto alla centrale a biomasse, a causa dell'incremento nel prezzo unitario dell'energia verificatosi nel 2021.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad Euro 939.453 (Euro 852.248 al 31 dicembre 2020) e si incrementano nel 2021 prevalentemente a causa delle royalties passive (Euro 107.955) a seguito dell'incremento nella produzione di energia.

Costi per il personale

Il costo per il personale in totale ammonta ad Euro 1.777.644 (Euro 1.651.332 al 31 dicembre 2020).

Di seguito si fornisce il dettaglio voce per voce del Costo del Personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Retribuzioni	1.176.044	1.128.180
Oneri sociali	391.120	379.666
Trattamento di fine rapporto	99.877	80.216
Altri	110.603	63.271
Totale costi per il personale	1.777.644	1.651.332

Ammortamenti e svalutazioni

La voce accoglie gli Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali per Euro 859.756 e materiali per Euro 3.212.287 (rispettivamente Euro 884.996 ed Euro 3.236.138 al 31 dicembre 2020).

Come già anticipato, gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La voce risulta sostanzialmente allineata all'esercizio precedente.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

Tale voce accoglie l'importo della variazione della consistenza delle rimanenze e le svalutazioni del costo delle materie prime causa obsolescenza.

La variazione delle rimanenze di materie prime al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 1.766.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2021 sono pari a 335.624 (Euro 330.972 al 31 dicembre 2020) e sono principalmente riconducibili alle imposte IMU, TASI e TARI per Euro 77.521 e a

sopravvenienze passive per Euro 37.381. Inoltre, la voce include nel 2021 circa Euro 166 mila relativi a svalutazione di progetti registrati dalla Hydrowatt Lombardia S.r.l.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nella classe C) del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Proventi finanziari	34.864	35.591
Oneri finanziari	(404.034)	(348.113)
Utili (Perdite) su cambi	211.151	(345.460)
Totale oneri e proventi finanziari	(158.018)	(657.982)

- **Proventi finanziari**

I proventi finanziari ammontano a Euro 34.864 al 31 dicembre 2021 (Euro 35.591 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono prevalentemente ad interessi su conti correnti attivi bancari e, in minima parte, ad interessi maturati su rimborsi fiscali.

- **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari ammontano a Euro 404.034 al 31 dicembre 2021 (Euro 348.113 al 31 dicembre 2020). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta prevalentemente all'effetto moratoria concessa alle imprese colpite dal sisma del centro Italia del 2016 sui mutui e sui leasing in essere.

- **Utili/perdite su cambi**

Gli utili/perdite su cambi ammontano ad un utile netto di Euro 211.151 al 31 dicembre 2021 (perdita netta di Euro 345.460 al 31 dicembre 2020) e sono principalmente riconducibili a differenze attive su cambi da valutazione relative all'adeguamento al cambio di fine anno Euro/GEL delle poste in valuta.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono avvenute rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono postate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

L'accantonamento per le imposte dovute sul reddito dell'esercizio è stato effettuato sulla base del calcolo del reddito imponibile per il periodo d'imposta chiuso al 31 dicembre 2021, tenendo conto anche delle differenze in aumento ed in diminuzione da applicare all'utile di esercizio, per la determinazione del reddito imponibile, in ottemperanza alla vigente normativa fiscale. Esse ammontano complessivamente ad Euro -49.276, (Euro -200.155 al 31 dicembre 2020) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b) imposte differite e anticipate.

Di seguito si propone una tabella di dettaglio:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Imposte correnti	478.563	256.235
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Imposte differite e anticipate	(527.839)	(456.390)
Proventi (oneri) da adesione al regime del CFN	-	-
Totale	(49.276)	(200.155)

Altre informazioni

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della

Capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato:

	Valore al 31/12/2021		Valore al 31/12/2020	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato di esercizio della Capogruppo	22.721.168	355.058	22.366.110	362.206
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del PN	(17.777.844)		(17.452.592)	
Risultati conseguiti dalle partecipate	-	1.044.146	-	(711.655)
Allocazione Concessioni - consolidamento Ergon	65.599	(1.813)	67.412	(1.813)
Allocazione Concessioni - consolidamento Hydrowatt Abruzzo	220.331	(8.993)	229.324	(8.993)
Allocazione Concessioni e Diff. Di Consolidamento - consolidamento Hydrowatt	8.544.164	(350.704)	8.894.868	(350.704)
Allocazione Concessioni - consolidamento Corema (2018) e fusione 2019	937.142	(14.122)	951.263	(14.122)
Allocazione Differenza consolidamento - consolidamento Gorgolungo	242.346	(6.640)	242.346	(6.640)
Allocazione Differenza consolidamento - consolidamento Castellbellino	328.601	(9.003)	328.601	(9.003)
Allocazione Riserva di consolidamento - consolidamento Monteroberto	(1.023)	-	(1.023)	-
Allocazione Riserva di consolidamento - consolidamento Sial	(39.167)	-	(39.167)	-
Allocazione Riserva di consolidamento - consolidamento Buxi Hesi	(8.341)	-	(8.341)	-
Allocazione Riserva di consolidamento - consolidamento Epico Georgia	206.351	-	206.351	-
Valutazione ad Equity ET	(9.817)	-	(9.817)	
Svalutazione partecipazione Albert (non consolidata)	(20.196)	-	(20.196)	
Effetto Leasing finanziario	(150.403)	173.137	(323.540)	134.195
Effetto adeguamento cambio aliquota Fondo imposte differite	595.910	-	595.910	
Storno plusvalenza cessione I/C	(1.651)	-	(1.651)	
Altre scritture di consolidamento	(250.734)	(359.394)	(583.547)	(205.220)
Totale scritture di consolidamento	(7.118.733)	466.614	(6.923.799)	(1.173.954)

Patrimonio Netto e Risultato del Gruppo	15.602.434	821.672	15.442.310	(766.871)
Patrimonio Netto e Risultato di terzi	2.640.546	(257)	2.781.202	(117.877)

Dati sull'occupazione

La composizione della forza lavoro del Gruppo al 31 dicembre 2021 è la seguente:

Categoria dipendenti	N° dipendenti al 31/12/2021	N° dipendenti al 31/12/2020	Var.
Dirigenti	3	3	-
Quadri	2	2	-
Impiegati	13	15	(2)
Operai	23	22	1
Totale Gruppo	41	42	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato alle società italiane del Gruppo è quello del settore metalmeccanico.

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni con le parti correlate, gli ammontari, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il saldo degli impegni e rischi al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 2.800 mila, è composto dai rischi assunti dall'impresa principalmente attribuibili a:

- Euro 2.000 mila per la fidejussione rilasciata a favore di Banca ICCREA a garanzia degli obblighi contrattuali della Epico Biomasse S.r.l.;
- Euro 800 mila per garanzia fidejussoria concessa per conto della controllata Hydrowatt SHP S.r.l. a copertura del finanziamento relativo ad un cantiere fotovoltaico, la stessa si estinguerà all'incasso della prima fattura di vendita energia da parte del GSE S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante

sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Impatto dell'attuale crisi ucraina sulle attività del Gruppo:

L'attuale guerra in territorio ucraino sta generando un impatto nel complesso positivo sulle attività del Gruppo, in quanto l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica sta generando un incremento dei ricavi di vendita ed inoltre la crescente esigenza da parte dell'Italia di diventare meno dipendente dagli approvvigionamenti esteri ha dato vita ad uno snellimento degli iter burocratici per l'autorizzazione di nuovi impianti che sfruttino le fonti rinnovabili. Il conseguente potenziale aumento dei tassi di interesse dei finanziamenti nonché l'aumento dei costi e l'allungamento delle tempistiche di consegna delle apparecchiature elettromeccaniche sono già stati fattorizzati in via prudenziale nel Piano Industriale del Gruppo.

L'attuale guerra in Ucraina sta portando ad un ripensamento della politica di approvvigionamento energetico da parte dell'Italia e in tal senso potrebbe diventare fondamentale l'accelerazione degli investimenti nelle fonti di energia rinnovabili, che potrebbero contribuire in maniera determinante alla riduzione della dipendenza dalle forniture estere di gas naturale.

Nello specifico qui di seguito si analizzano le implicazioni positive e quelle negative attuali e prospettiche del piano industriale 2022-2026:

Impatti positivi:

- Aumento dei ricavi dalla vendita di energia elettrica in ragione dell'andamento dei prezzi. Il prezzo medio dell'energia nel Q1 2022 è pari a € 252/MWh, in crescita del 100% rispetto al valore di € 125/MWh del 2021.
- L'esigenza del Paese di aumentare la quantità di energie rinnovabili per essere meno dipendente dagli approvvigionamenti esteri ha avviato un processo di snellimento degli iter burocratici; il decreto legge 77/2021 ha abbassato a 10MW la soglia di potenza installata massima per accedere alla procedura semplificata amministrativa per velocizzare gli iter autorizzativi dei nuovi impianti (tutti gli impianti nella pipeline di EPICO ricadono entro tale soglia di potenza);

Impatti negativi:

- Potenziale aumento dei tassi d'interesse dei finanziamenti (il piano industriale prevede un tasso finale che già incorpora il costo di una copertura);
- Aumento del costo delle apparecchiature elettromeccaniche (il piano industriale già fattorizza un aumento del costo delle apparecchiature anche in ragione di alcuni accordi quadro siglati con i fornitori dei principali componenti);
- Potenziale allungamento dei tempi di consegna delle apparecchiature. Non si riscontrano ritardi in ragione delle limitate potenze da installare negli anni 2022 e 2023. Tali quantità sono disponibili infatti nei magazzini dei principali produttori e/o dei distributori nazionali.

Le società del Gruppo non hanno rapporti commerciali con la Russia e non sono esposte verso la stessa in termini di investimenti, pur possedendo un impianto idroelettrico in Georgia, nella regione del

Caucaso, non si ritiene che gli assets del Gruppo siano impattati dal regime di sanzioni posto in essere contro la Russia.

Impatto delle recenti modifiche normative applicabili ai produttori di energia

A) Impatto del Decreto Legge 25 febbraio 2022, n.13, “price cap”

Il Decreto Legge del 25 febbraio 2022, n.13, con la disposizione dell’art. 5 ha definito che dal 1° febbraio al 31 dicembre 2022, si applica un meccanismo di compensazione a due vie (cd. CfD a 2 vie) sul prezzo dell’energia sia per impianti fotovoltaici di potenza > 20 kW che beneficiano del meccanismo del Conto Energia non dipendente dai prezzi di mercato (si tratta del Conto Energia I, II, III e IV; per quest’ultimo sono esclusi gli impianti in tariffa omnicomprendiva), sia per impianti alimentati da fonte solare, idroelettrica, geotermoelettrica ed eolica di potenza > 20 kW che non accedono a meccanismi di incentivazione a condizione che siano entrati in esercizio prima del 1° gennaio 2010. Il DL ha già stabilito per ciascuna zona di mercato il prezzo di riferimento a cui si applicherà il CfD a 2 vie, come da seguente tabella:

Zona di mercato elettrico	NORD	CENTRONORD	CENTROSUD	SUD	SICILIA	SARDEGNA
Prezzo di riferimento €/MWh	58	58	57	56	75	61

Venendo al parco impianti del Gruppo Epico, la previsione di cui sopra ha un impatto molto limitato posto che, fatta eccezione per un impianto che vende sul libero mercato a prezzo zonale orario, tutti gli altri impianti in esercizio godono degli incentivi di legge, ovvero dei c.d. Prezzi Minimi Garantiti (PMG), che non vengono toccati dalla misura, se non limitatamente alla quota di produzione per singolo impianto eccedente 1,5 GWh.

Si conferma, quindi, che la misura non ha un impatto rilevante per il Gruppo Epico.

B) Impatto del Decreto Legge 22 marzo 2022, n.21, “extra profitti”

In riferimento al Decreto Legge n. 21 del 22 marzo 2022, avente ad oggetto “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina” (il “Decreto Ucraina”), confermiamo che tale imposizione fiscale aggiuntiva non si applica al Gruppo Epico in quanto al di sotto dei limiti dimensionali di applicazione.

Nel dettaglio, l’Articolo 37 del Decreto Ucraina ha introdotto un prelievo solidaristico straordinario (il “Contributo Straordinario”), allo stato per il solo anno fiscale 2022, nella misura del 10% (successivamente elevato al 25% con il D.L. n. 50 del 17/05/2022) sull’incremento del saldo positivo delle transazioni rilevanti ai fini IVA tra il periodo 1 ottobre 2021/31 marzo 2022 ed il periodo 1 ottobre 2020/31 marzo 2021 (il “Periodo di Riferimento”), se ed in quanto tale incremento sia superiore al 10% e, comunque, a 5 milioni di Euro.

Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri dei Collegi sindacali, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese

incluse nel consolidamento:

Descrizione	Importo
Amministratori	314 mila Euro
Sindaci	44 mila Euro

Si evidenzia che l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e del consolidato Epico per il triennio 2021-2023 è stato conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Strumenti finanziari derivati

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto e non detengono strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come illustrato nel seguente prospetto riepilogativo:

Tipo Contributo	Ente erogatore	Importo
Incentivo su impianto fotovoltaico convenzione J02E02254307	GSE spa	5.766
Incentivo GRIN convenzione 335	GSE spa	11.709
Incentivo su impianto fotovoltaico convenzione A03F20964607	GSE spa	27.779
Totale		45.254

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Flavio Andreoli Bonazzi



**Relazione sulla Gestione
del Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2021**

Signori Soci,

con la presente Relazione si dà conto dell'andamento della Gestione del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2021.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Vostro Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio Consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo integrate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'anno 2021 ha fatto registrare una produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili pari a 64,0 GWh che segna un recupero rispetto al 2020 verso i valori registrati dalle medie storiche. Inoltre, nel 2021 si è assistito ad un incremento nel prezzo medio di vendita dell'energia (PUN) che è stato pari ad € 125/MWh, contro un corrispondente valore del 2020 pari ad € 39/MWh.

Il Gruppo e l'emergenza pandemica COVID-19

La pandemia COVID-19 ha avuto un impatto sull'attività industriale di EPICO e delle sue controllate allungando i tempi di costruzione e di allaccio degli investimenti produttivi a budget nel 2020 e rappresentati dalle nuove centrali di produzione idroelettriche e fotovoltaiche. Inoltre, non è stato possibile effettuare tempestivamente i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti già in esercizio con conseguente perdita di efficienza produttiva.

EPICO e le sue controllate hanno anche subito un impatto finanziario in quanto lo slittamento temporale della messa in esercizio dei nuovi investimenti produttivi non ha consentito di generare i flussi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta.

Qui di seguito la lista degli impianti che hanno subito i ritardi:

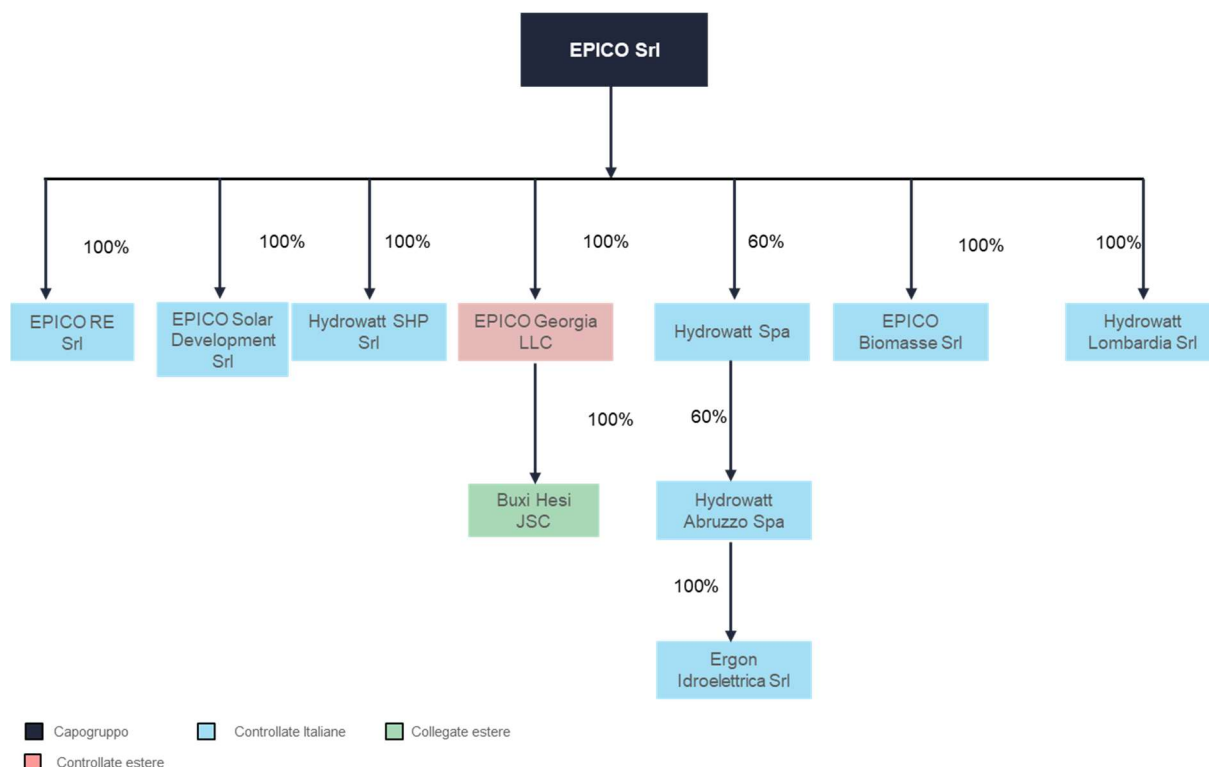
- centrale idroelettrica di Piezometro;
- centrale idroelettrica di Solcano;
- centrale idroelettrica di Rovetino (revamping);
- centrale idroelettrica di Colle Pizzuto;
- centrale idroelettrica di Colognola;
- centrale fotovoltaica di Rieti;
- centrale fotovoltaica di Montecassiano 2.

ANDREOLI

BONAZZI FLAVIO

Firmato digitalmente da
ANDREOLI BONAZZI FLAVIO
Data: 2022.06.06 17:11:05
+02'00'

Di seguito il l'organigramma del Gruppo al 31 dicembre 2021:



EPICO Srl (Energy, Production, Industry, Company) è una holding di partecipazioni in aziende industriali che investono in impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di piccola taglia, principalmente idroelettrica.

EPICO, attraverso le sue controllate ("Il gruppo EPICO"), è proprietaria di 55 centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili di piccola taglia (di cui 50 impianti idroelettrici, 4 impianti fotovoltaici ed un impianto a biomasse), per una potenza totale installata di 22 MWe ed una produzione media annua di circa 70 GWh a budget, localizzate nel centro, nord e sud Italia. Il Gruppo è verticalmente integrato vantando al proprio interno tutte le competenze per gestire le attività che compongono la filiera energetica. Le centrali di produzione sono sviluppate, costruite e gestite internamente. Lo sviluppo aziendale prevede la messa in produzione dei progetti sviluppati internamente ed in corso di autorizzazione, l'acquisizione di progetti da cantierare e/o di centrali già in produzione in Italia ed all'estero.

Hydrowatt SpA è proprietaria di 33 centrali idroelettriche e di 1 centrale fotovoltaica localizzate in centro e sud Italia; la potenza installata è di 10,6 MWe.

Hydrowatt Lombardia Srl è proprietaria di 7 centrali idroelettriche localizzate in nord e centro Italia e di una centrale fotovoltaica; la potenza installata è di 5,1 MWe.

Hydrowatt Abruzzo SpA è proprietaria di 7 centrali idroelettriche ed 1 centrale fotovoltaica localizzate in centro Italia. La potenza installata è di 1,7 MWe.

EPICO Biomasse Srl è proprietaria di 1 centrale alimentata a biomassa solida lignocellulosica localizzata in centro Italia; la potenza installata è 1 MW.

Ergon Idroelettrica Srl è proprietaria di 1 centrale idroelettrica localizzata in centro Italia; la potenza installata è 0,5 MWe.

Hydrowatt SHP Srl, già SIAL Srl svolge l'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle fonti rinnovabili di tipo prevalentemente fotovoltaico. Al 31 dicembre 2021 è proprietaria di una centrale idroelettrica della potenza installata di 90 kW e di una centrale fotovoltaica da 1MW di potenza installata.

Epico Solar Development Srl e Epico RE Srl SPV costituite per perseguire lo sviluppo di nuovi progetti fotovoltaici.

Organi Sociali

La composizione degli Organi Societari della EPICO Srl è la seguente:

NOMINATIVO

Flavio Andreoli Bonazzi
Valerio Andreoli Bonazzi
Paolo Andreoli
Deloitte & Touche Spa

CARICA SOCIALE

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Amministratore Delegato
Consigliere
Revisore legale

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è soggetto a revisione legale da parte di Deloitte & Touche Spa.

Andamento della Gestione del Gruppo

Nella tabella di seguito vengono esposti i principali dati di produzione e di ricavi confrontati con l'esercizio precedente.

La produzione di energia elettrica del Gruppo è stata pari nel 2021 a 64,6 GWh, un incremento di 5,6 GWh, o del 10% rispetto al 2020.

La produzione di energia da sole fonti Hydro è stata pari nel 2021 a 56,6 GWh, con un incremento di 5,6 GWh, o del 11% rispetto al 2020.

I ricavi da vendita energia elettrica si sono attestati ad € 10.596 mila, in aumento per € 2.369 mila o del 29% rispetto all'anno precedente.

	2021	2020	Variazione	%
<i>N. centrali in esercizio</i>	55	52	3	6%
<i>Potenza installata (kW)</i>	21.962	20.393	1.569	8%
Produzione di energia elettrica (MWh)	64.611	59.002	5.609	10%
Produzione di energia elettrica da fonti Hydro (MWh)	56.627	51.020	5.607	11%
Vendita EE Gruppo (€)	10.595.665	8.226.218	2.369.447	29%
Vendita EE Italia da sole fonti Hydro (€)	8.357.896	6.224.632	2.133.263	34%

Status costruttivo dei nuovi investimenti produttivi 2021-2022

Al 31.12.2021 sono stati ultimati i lavori relativi ai nuovi investimenti produttivi. Nello specifico sono stati costruiti i seguenti impianti:

- centrale idroelettrica di Piezometro;
- centrale idroelettrica di Solcano;
- centrale idroelettrica di Rovetino (revamping)
- centrale idroelettrica di Colle Pizzuto;
- centrale idroelettrica di Colagnola;
- centrale fotovoltaica di Rieti;
- centrale fotovoltaica di Montecassiano 2.

A partire dal 01.01.2022 si registrano i pieni effetti in termini di kWh, ricavi ed EBITDA degli investimenti produttivi realizzati nel 2021.

Nel corso del 2022 inoltre è previsto il deployment dei seguenti investimenti produttivi:

- Avvio della costruzione della centrale idroelettrica di Esaro3;
- Avvio della costruzione della centrale idroelettrica di Mucone1;
- Avvio della costruzione di 13 impianti fotovoltaici.

Conto Economico riclassificato

Qui sotto riportiamo nel conto economico riclassificato sinteticamente i principali dati economici del Gruppo negli ultimi due esercizi:

<i>Valori in €</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var %
Valore della produzione	11.763.779	9.563.655	2.200.124	23,0%
Costi operativi	(6.568.733)	(5.861.798)	(706.935)	12,1%
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	5.195.046	3.701.857	1.493.189	40,3%
EBITDA margin	44,2%	38,7%	5,5%	14,1%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantoname	(4.264.889)	(4.128.778)	(136.111)	3,3%
EBIT (Risultato Operativo)	930.157	(426.920)	1.357.078	-317,9%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(158.018)	(657.982)	499.963	-76,0%
EBT (Risultato pre imposte)	772.139	(1.084.902)	1.857.041	-171,2%
Imposte sul reddito	49.276	200.154	(150.879)	-75,4%
Utile/(Perdita) di esercizio	821.415	(884.748)	1.706.162	-192,8%

Il bilancio consolidato 2021 presenta un utile pari ad Euro 821mila, rispetto ad una perdita dell'esercizio precedente pari ad Euro 885mila. Tale risultato è stato realizzato grazie all'incremento nelle produzioni di energia che hanno consentito un incremento dell'EBITDA di Euro 1,5m rispetto all'esercizio precedente o del 40% ed un incremento nell'EBITDA margin, passato dal 39% al 44%. Inoltre, la gestione finanziaria netta nel 2021, pari ad un onere netto di Euro 158mila, ha inciso di meno sull'EBT in quanto ha beneficiato di utili su cambi da valutazione pari ad Euro 211mila, derivanti dall'adeguamento a fine anno al cambio Euro/GEL delle poste in valuta, contro perdite su cambi registrate nell'esercizio precedente pari ad Euro 345mila.

Stato Patrimoniale riclassificato

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo EPICO, a confronto con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Valori in €	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali Nette	19.884.454	20.815.755	(931.301)
Immobilizzazioni Materiali Nette	24.662.305	24.350.369	311.936
Immobilizzazioni Finanziarie	303.398	110.328	193.070
Totale attivo immobilizzato	44.850.157	45.276.452	(426.295)
Rimanenze di MP e Lavori in corso su ordinazione	207.738	10.218	197.520
Crediti v/ clienti	2.347.681	1.549.882	797.799
Altri crediti	3.046.327	2.835.967	210.359
Ratei e risconti attivi	125.873	86.932	38.941
Debiti verso fornitori	(2.933.837)	(1.952.992)	(980.845)
Altri debiti	(1.442.239)	(1.839.845)	397.606
Ratei e risconti passivi	(131.345)	(130.861)	(483)
Capitale circolante netto	1.220.198	559.301	660.897
F.di rischi e oneri	(3.743.161)	(3.760.643)	17.483
TFR	(530.225)	(508.236)	(21.989)
Capitale investito netto	41.796.969	41.566.874	230.095
Patrimonio netto	18.242.979	18.223.512	19.467
Disponibilità liquide	(7.665.771)	(8.040.767)	374.996
Debiti verso soci per finanziamenti	1.197.500	1.217.500	(20.000)
Debiti verso banche	23.190.774	22.998.452	192.322
Debiti verso altri finanziatori	6.831.487	7.168.177	(336.690)
Posizione finanziaria netta	23.553.990	23.343.362	210.628
Totale fonti di finanziamento	41.796.969	41.566.874	230.095

Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 23.554 mila, con un maggiore indebitamento netto di Euro 211 mila rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella di seguito, dovuto prevalentemente all'accensione di nuovi finanziamenti a sostegno degli investimenti. Tale incremento si è riflesso in un incremento dell'indebitamento a breve al 31 dicembre 2021 che verrà sostituito da debiti a lungo termine in seguito all'erogazione dei mutui pluriennali in concomitanza con l'entrata in esercizio dei nuovi impianti produttivi.

Valori in €	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Disponibilità liquide	(7.665.771)	(8.040.767)	374.996
Debiti verso banche entro 12 mesi	3.174.191	1.923.431	1.250.760
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	1.016.050	559.659	456.391
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.475.530)	(5.557.677)	2.082.147
Debiti verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi	1.197.500	1.217.500	(20.000)
Debiti verso banche oltre 12 mesi	20.016.583	21.075.021	(1.058.438)
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	5.815.437	6.608.518	(793.081)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	27.029.520	28.901.039	(1.871.519)
Posizione finanziaria netta	23.553.990	23.343.362	210.628

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Ambiente

Il Gruppo EPICO svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza. Nel corso dell'esercizio il nostro Gruppo ha contribuito a migliorare l'ambiente avendo prodotto 65 GWh completamente da fonte rinnovabile, per un totale di CO2 evitata pari a circa 34.002 tonnellate.

ESG

Il Gruppo EPICO è sin dalla sua costituzione sensibile alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di buona governance.

- **Environmental:** gli investimenti effettuati da EPICO sono esclusivamente rappresentati da impianti produttivi alimentati da fonte rinnovabile. Il Gruppo adotta processi produttivi ed organizzativi virtuosi (utilizzo di oli biodegradabili, riduzione emissioni tramite efficientamento flotta veicoli aziendali, digitalizzazione dei processi gestionali e di reporting e conseguente riduzione nell'utilizzo carta);
- **Social:** il Gruppo è attivamente coinvolto in iniziative di sostegno alla cultura, arte, sport, spettacolo ed inclusione sociale. A seguito della pandemia COVID è stato stimolato il ricorso allo smart working;
- **Governance:** EPICO ha in programma di ampliare il proprio organo di governo inserendo uno o più amministratori indipendenti.

Gli investimenti effettuati da EPICO sono esclusivamente rappresentati da impianti produttivi alimentati da fonte rinnovabile. L'energia idroelettrica viene prodotta recuperando potenzialità idrauliche inutilizzate ed inesplorate attraverso il "couso" di infrastrutture idrauliche esistenti: condotte di acquedotti, canali irrigui e scarichi di dighe. I progetti PV di EPICO rispettano i principi dell'economia circolare in quanto sono sviluppati su terreni industriali/artigianali non più attraenti per altre attività, come ad esempio, vecchie cave dismesse o inseriti in aree per insediamenti produttivi mai realizzati.

Personale

Il Gruppo EPICO dispone di un'organizzazione verticalmente integrata capace di gestire l'intera filiera della produzione di energia: dallo sviluppo dei progetti, alla costruzione e successiva conduzione degli impianti. Le competenze aziendali coprono interamente gli aspetti tecnici, amministrativi, finanziari e legali connessi alle fonti rinnovabili. Il Gruppo EPICO investe costantemente in formazione sia di tipo manageriale che operativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del Codice Civile, si dà atto che il Gruppo ha proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), in particolar modo nel settore fotovoltaico, individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile, in Italia ed all'estero.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato, ovvero condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse (principalmente Euribor) per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Le società del Gruppo hanno in essere finanziamenti bancari, contratti di leasing e conti correnti negoziati a tasso variabile (Euribor).

Rischio di credito

Il rischio di credito è sostanzialmente assente avendo il Gruppo come cliente principale il Gestore dei Servizi Elettrici Spa (GSE), Società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica che assolve ai propri obblighi finanziari con puntualità (rating BBB da Standard & Poor).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come il rischio che il Gruppo non sia in grado di far fronte ai suoi obblighi di pagamento alla scadenza prevista; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere, assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi.

Rischio di mercato

In Italia l'attuale normativa prevede la priorità di dispacciamento dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, pertanto non esiste il rischio di "invenduto".

Rischio normativo e regolatorio

Non si ravvisano rischi derivanti dal contesto normativo e regolatorio in vigore.

Per quanto attiene gli investimenti che il Gruppo intende sviluppare nei prossimi anni nel settore idroelettrico e principalmente fotovoltaico, si intravedono opportunità derivanti dal rispetto degli obiettivi di crescita della produzione da fonti rinnovabili al 2030 imposti dalla UE.

Rischi connessi alla sicurezza del lavoro e ai danni ambientali

Nel corso dell'esercizio il Gruppo EPICO ha provveduto al mantenimento ed al miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro conformemente alle normative. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola delle aziende del Gruppo. Nel corso dell'esercizio non si sono registrate problematiche inerenti la gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della produzione di energia idroelettrica degli impianti di proprietà del Gruppo nei primi 5 mesi dell'esercizio 2022 risulta positivo.

Il Gruppo intende proseguire nel processo di investimento in centrali idroelettriche e fotovoltaiche in coerenza con il proprio piano industriale pluriennale, attraverso lo sviluppo di progetti da cantierare e la gestione di progetti interni, l'acquisizione di progetti da terzi, l'acquisizione di impianti nuovi o già in esercizio, sia in Italia che all'estero.

Nel primo trimestre del 2020 il Gruppo ha avviato una diversificazione degli investimenti per fonte di produzione costituendo un team multidisciplinare per lo sviluppo, la costruzione e la gestione di impianti fotovoltaici di

potenza compresa tra 999kW e 5MW.

EPICO ha in programma tra il 2022 ed il 2025 di autorizzare, costruire ed esercire 107MW di nuovi impianti fotovoltaici (PV), suddivisi in 32 impianti da 999kW e 15 impianti da 5MW, oltre a 6MW di nuovi impianti idroelettrici. L'obiettivo è quello di raggiungere una produzione complessiva di energia da fonti rinnovabili di circa 260 GWh/anno dal 2026.

Al 31.05.2022 le varie controllate nel comparto fotovoltaico del Gruppo hanno conseguito i seguenti risultati:

- 1,5MW sono stati costruiti;
- 17MW sono stati autorizzati ed hanno ottenuto le tariffe GSE (ultime tariffe ufficializzate in data 30 maggio 2022);
- Ulteriori 4MW sono autorizzati e verranno iscritti nel registro del GSE di Giugno 22 (l'ufficializzazione della tariffa avverrà il 02.10.2022).

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Flavio Andreoli Bonazzi

**ANDREOLI
BONAZZI FLAVIO**

Firmato digitalmente da
ANDREOLI BONAZZI FLAVIO
Data: 2022.06.06 17:11:49
+02'00'

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci della
Energy Production Industry Company S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Energy Production Industry Company ("Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Energy Production Industry Company S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Energy Production Industry Company S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10


Gli Amministratori della Energy Production Industry Company S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Energy Production Industry Company al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Energy Production Industry Company al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Energy Production Industry Company al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Legrottaglie
Socio

Roma, 6 giugno 2022